

RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2017

Unipol Gruppo S.p.A.



Unipol Gruppo SpA
Relazione Finanziaria Semestrale
Consolidata al 30 giugno 2017

Cariche sociali e direttive

	PRESIDENTE ONORARIO	Enea Mazzoli	
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Pierluigi Stefanini	
	VICE PRESIDENTE	Maria Antonietta Pasquariello	
	AMMINISTRATORE DELEGATO DIRETTORE GENERALE GROUP CEO	Carlo Cimbri	
	CONSIGLIERI	Gianmaria Balducci Francesco Berardini Silvia Elisabetta Candini Paolo Cattabiani Ernesto Dalle Rive Patrizia De Luise Anna Maria Ferraboli Daniele Ferrè Giuseppina Gualtieri Claudio Levorato	Pier Luigi Morara Antonietta Mundo Milo Pacchioni Sandro Alfredo Pierri Annamaria Trovò Adriano Turrini Rossana Zambelli Carlo Zini Mario Zucchelli
	SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Roberto Giay	
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Mario Civetta	
	SINDACI EFFETTIVI	Silvia Bocci Roberto Chiusoli	
	SINDACI SUPPLEMENTI	Massimo Gatto Chiara Ragazzi	
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	Maurizio Castellina		
SOCIETÀ DI REVISIONE	PricewaterhouseCoopers SpA		

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale nominati dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2016

Indice

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati	6	4. Altre informazioni	72
Grafico Area di Consolidamento	9	4.1 Hedge Accounting	72
1. Relazione sulla gestione	11	4.2 Utile/Perdita per azione	72
Sintesi dei dati più significativi del Gruppo	12	4.3 Dividendi	73
Performance del Gruppo Unipol	14	4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	73
Informazioni sui principali eventi del semestre	14	4.5 Operazioni con parti correlate	74
Andamento della gestione	18	4.6 Valutazioni a fair value - IFRS 13	76
Performance settore Assicurativo	22	4.7 Informazioni relative ai dipendenti	78
Performance settore Bancario	29	4.8 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	79
Performance settore Immobiliare	31	4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	79
Performance settore Holding e Altre attività	32	4.10 Risk Report	80
Performance patrimoniale e finanziaria	34	4. Prospetti allegati alle Note informative integrative	83
Patrimonio netto	37	Area di consolidamento	84
Riserve tecniche e passività finanziarie	38	Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative	90
Informativa in materia di operazioni con parti correlate	39	Dettaglio delle partecipazioni non consolidate	90
Altre informazioni	40	Stato patrimoniale per settore di attività	94
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione	41	Conto economico per settore di attività	96
2. Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30/6/2017	43	Dettaglio delle voci tecniche assicurative	98
Prospetti contabili consolidati	43	Proventi e oneri finanziari e da investimenti	98
Situazione Patrimoniale-Finanziaria	44	Dettaglio delle spese della gestione assicurativa	100
Conto Economico	46	Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo	100
Conto economico complessivo	47	Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva	102
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	48	5. Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971/1999	105
Rendiconto Finanziario (metodo indiretto)	49	6. Relazione della società di Revisione	109
3. Note informative integrative	51		
1. Criteri generali di redazione	53		
2. Note illustrative dello stato patrimoniale	57		
3. Note illustrative del conto economico	67		

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Il primo semestre del 2017 è stato caratterizzato da un tasso di crescita economica globale superiore alle previsioni (circa il 3,5% su base annua). Hanno contribuito a questo risultato principalmente il costante sviluppo della Cina e dei Paesi emergenti, nonché i solidi dati congiunturali provenienti dall'area Euro.

La ripresa nei Paesi ad economia avanzata è stata trainata dalla domanda interna a cui si è affiancata una certa vivacità delle esportazioni in virtù del miglioramento del commercio internazionale.

Permangono le tensioni geopolitiche in Medio Oriente cui si associa la minaccia rappresentata dal terrorismo di matrice islamista.

Negli Stati Uniti, dopo un primo trimestre ove il PIL ha fatto segnare un limitato incremento (1,4% annualizzato), il secondo trimestre ha visto una buona ripresa con un tasso di sviluppo del 2,6% su base annua, guidato sia dai consumi che dagli investimenti. Il dato di giugno della disoccupazione si colloca al 4,4% e anche le esportazioni nette, in virtù dell'indebolimento del dollaro nel secondo trimestre dell'anno, hanno contribuito all'accelerazione della crescita economica. L'inflazione headline è scesa all'1,9% a maggio mentre l'indice al netto delle componenti più volatili si è attestato all'1,7% su base annua. La FED, nella riunione di giugno, alla luce del quadro economico globale in miglioramento, ha deciso di alzare di altri 25 punti base il tasso ufficiale di sconto portandolo all'1,25%.

L'area Euro, nel primo trimestre, ha archiviato una crescita del PIL superiore alle attese (0,6% trimestrale e 1,9% annuale). Tale dinamica sembra trovare continuità anche nel secondo trimestre, nel quale ci si aspetta che lo sviluppo si attesti su valori prossimi allo 0,7% congiunturale. Alla radice di tale risultato vi è un aumento della domanda interna, favorito dalla politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE) e da una mitigazione del grado di restrizione fiscale. La BCE ha comunicato di non vedere più la necessità di procedere ad ulteriori riduzioni dei tassi di politica monetaria poiché, grazie al progressivo miglioramento dell'economia, il rischio di deflazione appare in via di riduzione.

Nel primo trimestre l'economia italiana ha fatto segnare una crescita congiunturale del PIL pari allo 0,4% (+1,2% annualizzato). I più recenti dati economici lasciano presagire un risultato analogo anche nel secondo trimestre. La disoccupazione è scesa dall'11,8% di gennaio all'11,1% di giugno. Le esportazioni sembrano continuare a reggere (+5,1% nel primo trimestre) tuttavia la crescita delle importazioni (+7,3%) appare ben più rapida e si riflette in un deterioramento del saldo commerciale con l'estero. Resta deludente la dinamica degli investimenti in macchinari e attrezzature (-1,1%), segnale poco confortante per la futura crescita economica italiana.

Il prezzo del petrolio appare ancora fragile nonostante gli accordi di limitazione produttivi intercorsi tra i principali Paesi esportatori. Alla fine di giugno il Brent ha toccato i 47,08 dollari al barile contro i 55,21 della chiusura del 2016.

Mercati finanziari

Sul fronte valutario nel corso del secondo trimestre la persistente debolezza del dollaro ha permesso all'euro di rivalutarsi del 6,9% rispetto alla divisa americana attestandosi, al 30 giugno 2017, a 1,14 dollari.

I tassi nominali di mercato si presentano tuttora in prossimità dei minimi storici a causa della modesta dinamica inflazionistica e del prudente processo di normalizzazione della politica monetaria attuato dalle principali banche centrali. Nel corso dei primi sei mesi dell'anno la curva dei tassi ha mostrato una sostanziale stabilità sulle scadenze più brevi mentre ha segnato dei limitati rialzi su quelle più lunghe: l'IRS a 20 anni è cresciuto di circa 28 punti base attestandosi, alla fine di giugno, intorno all'1,46%. I tassi governativi tedeschi sono gradualmente cresciuti nei primi sei mesi. Tuttavia, a giugno, mostrano ancora rendimenti negativi fino al benchmark quinquennale. I tassi sui titoli italiani sono aumentati nei primi tre mesi per poi mantenersi sostanzialmente sugli stessi valori per tutto il secondo trimestre. Quindi, per la maggior parte delle scadenze, lo spread rispetto al pari titolo tedesco è ritornato, alla fine del semestre, sui livelli rilevati alla chiusura del 2016.

Nel secondo trimestre del 2017 le performance dei mercati azionari europei sono state in gran parte legate alle buone notizie relative alla crescita economica e, conseguentemente, al modesto ma costante rialzo dei tassi di mercato. L'indice

Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area Euro, ha registrato una discesa dell'1,7% (+4,6% nel semestre). In territorio lievemente positivo risulta l'andamento del Dax tedesco con un +0,1% (+7,4% dall'inizio dell'anno). La borsa italiana ha evidenziato un apprezzamento dello 0,4% (+7% nel semestre). Infine l'Ibex di Madrid ha perso, nel medesimo periodo, lo 0,2% (+11,7% da inizio 2017).

L'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato nel secondo trimestre una crescita del 2,6% (+8,2% da inizio anno) mentre in Giappone l'indice Nikkei ha guadagnato nello stesso periodo il 5,9% (+4,8% nel semestre).

Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, l'indice più significativo, il Morgan Stanley Emerging Market, si è incrementato, nel corso del secondo trimestre dell'anno, del 5,8% (+13,7% da inizio anno).

L'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello spread medio dei titoli emessi da società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, è sceso di 35,8 punti base passando da 88,6 a 52,8 alla fine del secondo trimestre (nel semestre la riduzione è stata di 40,8 punti base, da 93,6 a 52,8). Tale miglioramento è in gran parte da attribuire alla diffusa crescita economica e al venir meno di alcuni rischi idiosincratici del sistema bancario.

Settore assicurativo

Nel 2016 la raccolta premi mondiale è cresciuta del 3,1% in termini reali, in frenata rispetto al +4,3% del 2015. Tale rallentamento è stato determinato dal ridotto sviluppo registrato nei Paesi avanzati. Il forte impulso degli affari assicurativi in Cina ha supportato la crescita complessiva dei premi nei mercati emergenti i quali, al netto di tale contributo, mostrerebbero anch'essi una crescita in declino.

La raccolta Vita è aumentata del 2,5% (+4,4% nel 2015), attestandosi a 2.617 miliardi di dollari. I premi nei Paesi più sviluppati risultano in flessione dello 0,5%, mentre crescono rapidamente nei Paesi emergenti (+17%).

Lo sviluppo degli affari Danni si è fermato al 3,7% (+4,2% nel 2015), arrivando a 2.115 miliardi di dollari. I Paesi avanzati sono la principale causa della decelerazione: +2,3% nel 2016 dopo un +3,3% nel 2015. L'aumento dei premi Danni nei mercati emergenti è stato pari al 9,6% (+7,9% nel 2015), anche qui l'impulso alla crescita è arrivato dal mercato cinese.

La redditività, tanto nel comparto Danni quanto nel comparto Vita, è stata intaccata dal persistere di bassi tassi di interesse, dagli effetti di un minor rilascio di riserve e da maggiori danni da catastrofi naturali. Tuttavia gli assicuratori operanti sia nel comparto Vita sia in quello Danni rimangono adeguatamente capitalizzati.

In Italia i dati del primo trimestre del 2017 (che includono le imprese appartenenti allo Spazio Economico Europeo) evidenziano una sostanziale invarianza della raccolta Danni complessiva rispetto allo stesso periodo del 2016. Si attenua il ridimensionamento del ramo R.C.Auto (-3,5%) la cui contrazione rimane legata alla progressiva riduzione del premio medio. Ciò evidenzia la permanenza di un forte tasso di competizione nel settore. Al riguardo va segnalato l'apprezzabile aumento delle percorrenze che si è già tradotto in lievi incrementi della frequenza sinistri (5,16% nel primo trimestre del 2017 contro 5,09 dell'analogo periodo del 2016). La buona performance del mercato *automotive* (le immatricolazioni di autovetture sono cresciute, nel primo semestre, ad un ritmo dell'8,5%) sta spingendo al rialzo i premi del ramo Corpi Veicoli terrestri (+5,4%).

Il complesso dei restanti rami Danni Non Auto evidenzia una raccolta in ripresa (+1,8% nel primo trimestre). Tra i comparti più importanti sottolineiamo il buon sviluppo del ramo Malattia che trae giovamento dalla diffusione di polizze collettive legate agli accordi contrattuali tra le parti sociali destinati ad integrare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

Nei primi sei mesi del 2017, la nuova produzione di polizze vita individuali ha segnato una flessione dell'11,6% (-12,9% le imprese nazionali, -5,2% l'attività cross border). Dal punto di vista della dinamica per prodotto, si registra il declino degli affari del ramo I (-26,6% nel semestre) e la contestuale crescita della raccolta di polizze unit linked (+35,5%), queste ultime premiate dal discreto momento vissuto dai mercati finanziari in questo scorcio di 2017. Il perdurare di un ambiente contraddistinto da bassi tassi di interesse indirizza l'offerta a proporre i prodotti di ramo III. In termini di canali distributivi, si rileva una ragguardevole flessione della raccolta afferente agli sportelli bancari (-17,5%), mentre le reti agenziali contengono i danni (-6,3%). In controtendenza rispetto ai principali canali, i consulenti finanziari mettono a segno una crescita del 3%.

Settore bancario

Anche nel corso del primo semestre del 2017 il settore bancario italiano è stato al centro di forti tensioni in particolare dovute al dissesto di due importanti istituti di credito veneti che ha portato il fondo Atlante all'esaurimento delle sue risorse.

Nei primi sette mesi del 2017 sono state effettuate cessioni di *non performing loan* per quasi euro 60 miliardi da parte di diversi gruppi bancari.

In termini di volumi intermediati, a maggio si rileva una riduzione della raccolta da clienti (-2,8% rispetto a maggio 2016) e un parallelo decremento degli impieghi (-2,1%). Più in dettaglio crescono i depositi (+1,7%) e continua il processo di erosione dello *stock* obbligazionario (-7,7%). Dal lato dell'attivo crescono i finanziamenti alle famiglie (+1,6%) e si riducono gli impieghi verso le società non finanziarie (-2,1%). La provvista dall'estero scende a euro 298 miliardi (-9,1%) in contemporanea con l'aumento dell'esposizione verso la BCE: si stima che in occasione dell'ultima TLTRO le banche italiane abbiano ottenuto circa euro 67 miliardi. Il portafoglio titoli subisce una limatura dell'1,1%.

La rischiosità del credito, ancorché in riduzione, si mantiene su livelli elevati: a maggio il rapporto tra sofferenze nette e impieghi era pari al 4,26%, in regresso rispetto al 4,64% di dodici mesi prima. Alla fine dei primi cinque mesi del 2017, le sofferenze lorde ammontavano a circa euro 202 miliardi, quelle nette a euro 76,5 miliardi.

In maggio il tasso di interesse richiesto sui nuovi prestiti alle società non finanziarie ha mostrato una flessione, rispetto a dodici mesi prima, di 18 centesimi attestandosi all'1,60%. Il costo del denaro per i nuovi finanziamenti destinati all'acquisto di abitazioni ha subito una limatura di quasi 13 centesimi di punto. Infine anche gli interessi sul credito al consumo sono diminuiti di 21 punti base. In marginale discesa anche la remunerazione dei nuovi depositi con durata prestabilita per famiglie e imprese ai quali viene riconosciuta una remunerazione pari allo 0,90%, più bassa di 5 punti base rispetto a maggio 2016.

La redditività delle banche sarà influenzata negativamente dalla riduzione del margine di interesse, anche se dovrebbe essere compensata da un aumento dei ricavi da servizi. Tuttavia l'aspetto dirimente per la profittabilità sarà ancora collegato alla questione dei crediti deteriorati. Infatti l'attuazione dei piani di riduzione dei *non performing loan*, predisposti secondo le linee guida definite dalla BCE, potrà comportare per gli istituti interessati ulteriori rettifiche nonché perdite da cessione. Il ritorno a standard reddituali più in linea con gli altri sistemi bancari europei richiederà tempi lunghi e potrebbe richiedere un'ulteriore fase di consolidamento del settore bancario italiano.

Mercato immobiliare

L'Agenzia delle Entrate ha comunicato che, nel primo trimestre del 2017, il numero delle transazioni immobiliari nel comparto residenziale si è incrementato dell'8,6% rispetto allo stesso periodo del 2016. Ancora più rilevante la dinamica degli altri settori: +10,8% per il comparto terziario e commerciale (uffici e negozi), +16,2% in quello produttivo e agricolo (capannoni, industrie e immobili legati all'agricoltura).

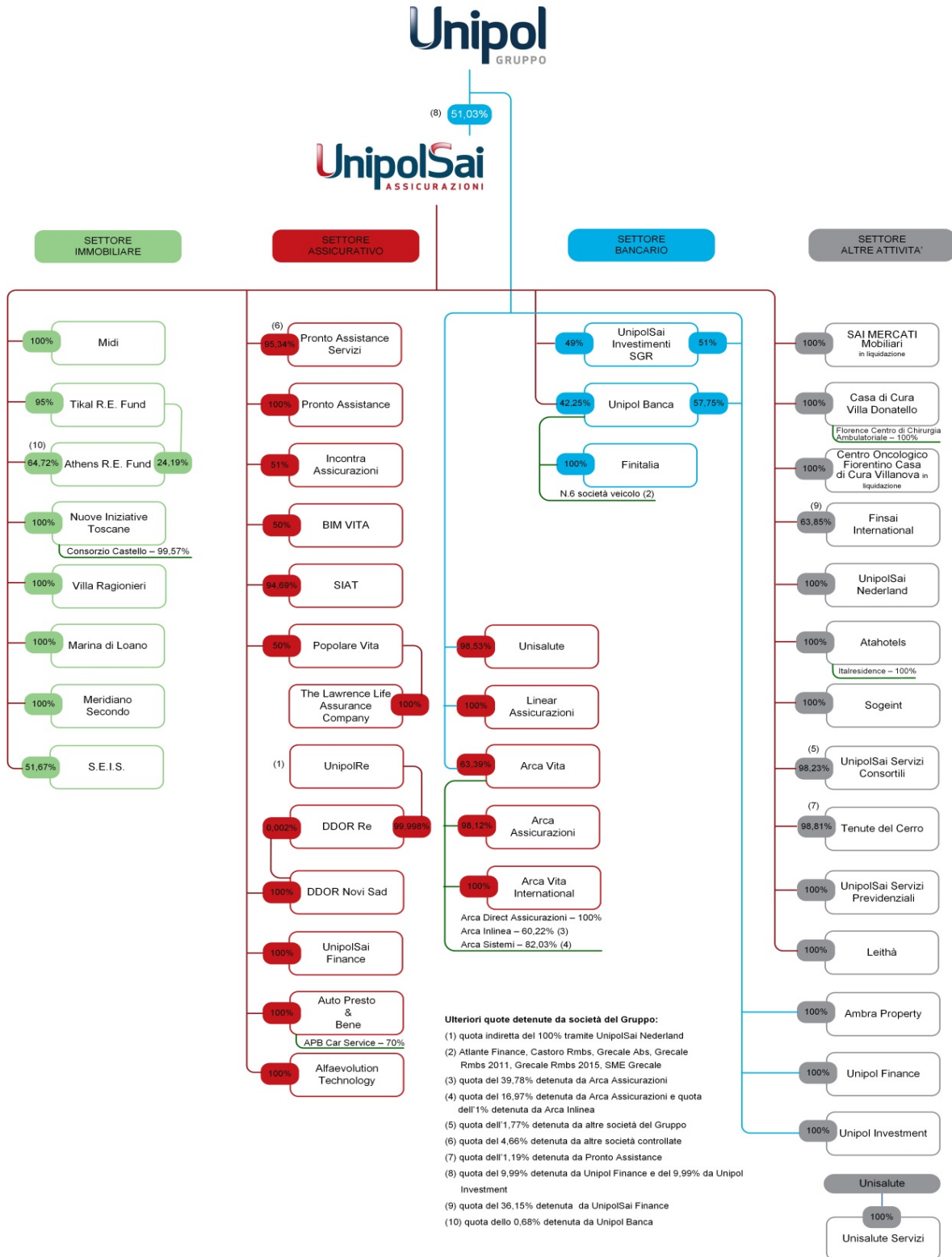
A riprova della dinamicità del settore, Istat segnala che nel 2016 i mutui immobiliari stipulati sono cresciuti del 17%.

La ripresa del mercato delle compravendite stenta a propagarsi: nel primo semestre del 2017 la variazione annua delle quotazioni è risultata ancora negativa con un campo di variazione che spazia dal -1,2% delle abitazioni nuove al -1,9% degli uffici. I canoni locativi, anch'essi ancora in arretramento, sembrano però ormai prossimi a stabilizzarsi.

Il "Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia", condotto da Banca d'Italia su un campione di agenti immobiliari a proposito dello stato del mercato abitativo, segnala, per il primo trimestre del 2017, uno sconto medio sui prezzi di vendita rispetto alle richieste iniziali del 12,1% (in leggero aumento rispetto al trimestre precedente quando era pari all'11,6%). Per quanto attiene ai tempi di vendita si è scesi a 7,1 mesi, un punto di minimo nella progressione dei dati più recenti.

Grafico Area di Consolidamento

(metodo integrale - quote dirette detenute sul capitale totale. Per maggiori dettagli si rinvia al prospetto allegato alle Note informative integrative "Area di consolidamento")



1.Relazione sulla gestione

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	30/6/2016	31/12/2016
Raccolta assicurativa diretta Danni		4.026	4.011	7.809
<i>variazione %</i>		0,4	(1,7)	(0,9)
Raccolta assicurativa diretta Vita		2.300	4.396	6.997
<i>variazione %</i>		(47,7)	(4,8)	(18,6)
di cui raccolta prodotti d'investimento Vita		328	553	698
<i>variazione %</i>		(40,7)	62,4	(26,6)
Raccolta assicurativa diretta		6.327	8.408	14.806
<i>variazione %</i>		(24,8)	(3,4)	(10,1)
Raccolta diretta bancaria		10.492	9.668	10.535
<i>variazione %</i>		(0,4)	(3,5)	5,2
Proventi netti da strumenti finanziari (*)		27	970	1.823
<i>variazione %</i>		(97,2)	(31,5)	(15,1)
Risultato consolidato		(390)	276	535
<i>variazione %</i>		(241,4)	(38,1)	(7,6)
Risultato conto economico complessivo		(424)	76	318
Investimenti e disponibilità		71.145	83.347	83.428
<i>variazione %</i>		(14,7)	1,8	1,9
Riserve tecniche		54.116	64.622	64.110
<i>variazione %</i>		(15,6)	2,3	1,5
Passività finanziarie		15.124	15.778	16.898
<i>variazione %</i>		(10,5)	1,3	8,5
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		11.004	46	208
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		10.459		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		5.052	5.464	5.649
<i>variazione %</i>		(10,6)	(1,1)	2,3
Indice di solvibilità del Gruppo		133	140	141
Numero dipendenti		14.561	14.079	14.109

(*) Esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a *fair value* rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (*index e unit linked*) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Indicatori alternativi di performance¹

Indicatori alternativi di performance	rami	30/06/2017	30/06/2016	31/12/2016
Loss ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	danni	68,1%	67,6%	67,1%
Expense ratio su premi contabilizzati - lavoro diretto	danni	27,2%	27,0%	27,9%
Combined ratio - lavoro diretto	danni	95,3%	94,7%	95,0%
Loss ratio - netto riass (incluso OTI ratio)	danni	69,6%	69,3%	68,1%
Expense ratio (calcolato su premi di competenza) - netto riassicurazione	danni	27,6%	27,0%	27,5%
Combined ratio - netto riassicurazione (*)	danni	97,1%	96,3%	95,6%
Indice di conservazione premi	danni	94,1%	94,7%	95,1%
Indice di conservazione premi	vita	99,5%	99,7%	99,8%
Indice di conservazione premi	totale	95,9%	97,1%	97,2%
APE pro quota Gruppo (valori in milioni di euro)	vita	205	265	484
Expense ratio - lavoro diretto	vita	6,1%	3,4%	4,1%

(*) con expense ratio calcolato sui premi di competenza

¹ Gli indicatori menzionati non sono misure definite dalle regole di contabilità, ma sono calcolati secondo la prassi economico-finanziaria del settore.

Loss ratio: indicatore primario di economicità della gestione di un'impresa di assicurazione per il settore Danni. Consiste nel rapporto fra il costo dei sinistri di competenza e i premi di competenza.

OTI (Other Technical Items) ratio: rapporto tra la somma del saldo degli altri oneri/proventi tecnici e la variazione delle altre riserve tecniche e i premi netti di competenza.

Expense ratio: indicatore percentuale del rapporto tra le spese di gestione complessive e i premi contabilizzati, per quanto riguarda il lavoro diretto, e i premi di competenza, per quanto riguarda il lavoro conservato al netto della riassicurazione.

Combined ratio: indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica Danni dato dalla somma di Loss ratio ed Expense ratio.

APE - Annual Premium Equivalent: la nuova produzione Vita espressa in APE è una misura del volume d'affari relativo a nuove polizze e corrisponde alla somma dei premi periodici di nuova produzione e di un decimo dei premi unici. Tale indicatore è utilizzato per la valutazione del business congiuntamente all'in force value e al new business value Vita di Gruppo.

L'indice di conservazione dei premi è dato dal rapporto tra i premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

Performance del Gruppo Unipol

Informazioni sui principali eventi del semestre

Progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo del Gruppo

In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo S.p.A. ("Unipol") ha approvato un progetto che mira alla definitiva razionalizzazione del comparto assicurativo del Gruppo Unipol (il "Progetto"), attraverso la cessione ad UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai") delle seguenti partecipazioni detenute da Unipol in:

- a) Unisalute S.p.A. ("Unisalute"), compagnia di assicurazione specializzata nel comparto sanitario (prima assicurazione in Italia per numero di clienti gestiti), pari al 98,53% del capitale sociale, per un corrispettivo di euro 715 milioni;
- b) Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A. ("Linear"), compagnia di assicurazione specializzata nella vendita diretta di prodotti del comparto danni, in particolare Auto, pari all'intero capitale sociale, per un corrispettivo di euro 160 milioni;

(di seguito, le "Cessioni").

Nell'ambito del Progetto è previsto che, qualora ne ricorrano le condizioni e i presupposti, anche la partecipazione di controllo, pari al 63,39% del capitale sociale, detenuta da Unipol in Arca Vita S.p.A. possa essere trasferita nei prossimi mesi a UnipolSai.

Il Progetto mira ad aggregare l'intero business assicurativo riferibile al Gruppo Unipol sotto il controllo di UnipolSai, con numerosi benefici in termini di coerenza ed efficacia nel governo degli indirizzi e nel coordinamento, organizzativo e operativo, dell'intera attività assicurativa.

In particolare, il Progetto favorirà lo sviluppo di un modello di offerta multicanale integrata, volto a tener conto dell'evoluzione dei comportamenti e delle esigenze dei consumatori, conservando tuttavia l'identità e l'autonomia societaria delle singole compagnie, che – nei rispettivi settori di riferimento – operano quali primari *leader* del mercato.

I corrispettivi delle Cessioni sono stati determinati all'interno di range di valori individuati con il supporto di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e JP Morgan Limited, in qualità di *advisor* finanziari, rispettivamente per Unipol e UnipolSai, applicando metodologie di stima normalmente utilizzate secondo la migliore prassi valutativa italiana e internazionale.

In pari data il Progetto è stato approvato anche dalla controllata UnipolSai.

Il perfezionamento delle Cessioni è atteso entro la chiusura del corrente esercizio, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte di IVASS.

Piano di ristrutturazione del comparto bancario

La situazione della controllata Unipol Banca S.p.A. ("Unipol Banca") è da tempo all'attenzione della Capogruppo Unipol con particolare riferimento alle criticità attinenti alla redditività della controllata e ai livelli di rischiosità impliciti nel portafoglio crediti in essere. Tali problematiche sono altresì all'attenzione della Banca d'Italia che, con comunicazione del 9 marzo 2017, ha invitato Unipol e Unipol Banca, per quanto di rispettiva competenza, ad intensificare gli sforzi per un miglioramento del profilo reddituale della Banca, nonché a intraprendere iniziative atte a ricondurre nel più breve tempo possibile l'incidenza dei crediti deteriorati ("**NPL ratio**") a un livello fisiologico. Allo scopo Banca d'Italia ha richiesto tra l'altro che venga prodotto un nuovo piano di riduzione dei prestiti deteriorati, da sottoporre preventivamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Unipol, che, ferma restando l'esigenza di evitare ingiustificate distruzioni di valore degli asset, contempra anche misure di carattere straordinario quali, ad esempio, operazioni di cessione dei crediti deteriorati (cosiddetti Non Performing Loans o NPL).

In tale contesto, al fine anche di tener conto delle richieste avanzate dall'Organo di Vigilanza, in data 29 giugno 2017, il Consiglio di Amministrazione di Unipol, nella sua qualità di Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario, ha approvato le linee guida di un piano di ristrutturazione del comparto bancario del Gruppo (il "**Piano di Ristrutturazione**" o il "**Piano**"), che prevede il trasferimento mediante scissione parziale proporzionale di Unipol Banca in favore di una società di nuova costituzione (la "**NewCo**" o la "**Beneficiaria**"), di un compendio aziendale comprensivo, *inter alia*, di un portafoglio di crediti in sofferenza della Banca (le "**Sofferenze**"), al lordo dei fondi rettificativi, per un ammontare di circa 3 miliardi di euro, previo (i) adeguamento del valore degli stessi, secondo le condizioni attualmente prevalenti sul mercato in operazioni di dismissione, e (ii) rafforzamento del tasso medio di copertura dei crediti classificati nelle "inadempienze probabili" e di quelli classificati nella categoria "scaduti", che rimarranno all'interno di Unipol Banca, ai migliori livelli del sistema bancario.

Dette sofferenze corrispondono all'intero portafoglio crediti in sofferenza della Banca alla data di approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2017, con esclusione di quelli derivanti da finanziamenti per leasing e da impegni per firma.

Il trasferimento del predetto compendio aziendale (il "**Compendio Aziendale**"), comprensivo dello *stock* di Sofferenze, ad una realtà distinta e specializzata nel recupero di tali posizioni, consentirà:

- a Unipol Banca, per effetto del trasferimento delle Sofferenze e del rafforzamento dei tassi di copertura sugli altri crediti deteriorati:
 - o di focalizzarsi sulla propria attività caratteristica con una situazione patrimoniale e un ridotto profilo di rischio, condizione necessaria a garantire un potenziale di crescita della redditività a beneficio di tutti gli *stakeholder*;
 - o di esprimere indicatori di rischiosità (NPL ratio) a livelli di eccellenza nel panorama del sistema bancario nazionale;
- all'intero Gruppo Unipol:
 - o di efficientare l'attività di recupero dei crediti medesimi, grazie a strutture specializzate e all'uso completamente dedicate. A tal proposito, si rammenta che, in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Unipol in data 22 dicembre 2016, Unipol Banca ha già costituito la società strumentale Unipol Reoco S.p.A. ("**Reoco**"), interamente partecipata dalla Banca e ora inclusa nel perimetro di scissione in favore della NewCo, chiamata a concentrarsi sulle attività di acquisizione, valorizzazione e vendita di asset immobiliari ipotecati a garanzia delle Sofferenze, al fine di agevolarne il recupero;
 - o di conservare in capo alla NewCo, e conseguentemente all'interno del Gruppo, il valore legato al futuro recupero delle Sofferenze, anche per il tramite di eventuali future cessioni a terzi sulla base di condizioni economiche ritenute congrue, evitando così una cessione massiva di crediti non performing a investitori terzi che potrebbe determinare un trasferimento di valore all'esterno del Gruppo;
 - o di facilitare così il perseguimento di ogni possibile opzione strategica che si dovesse presentare nel quadro del processo di razionalizzazione e concentrazione del sistema bancario italiano.

In data 18 luglio 2017 Unipol ha trasmesso a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("**UnipolSai**") e a Unipol Banca una specifica nota descrittiva delle attività e delle fasi realizzative del Piano che si articola nelle seguenti operazioni (complessivamente l'"**Operazione**"):

- i) incremento dei tassi di copertura dei crediti deteriorati in essere tenendo conto delle modificate prospettive di realizzo dei medesimi;
- ii) sottoscrizione tra Unipol e Unipol Banca di un accordo di risoluzione anticipata dell'accordo di indennizzo, stipulato in data 3 agosto 2011 come successivamente modificato e integrato, su crediti non performing destinati a far parte delle Sofferenze oggetto di trasferimento;
- iii) a seguito del perfezionamento delle operazioni sopra illustrate, erogazione da parte di Unipol e UnipolSai di versamenti in conto capitale in favore della Banca per complessivi 900 milioni di euro, in proporzione alle quote di capitale sociale attualmente detenute dai medesimi soci in Unipol Banca, al fine di ripristinare una dotazione patrimoniale di quest'ultima in linea con i ratio patrimoniali esistenti prima degli adeguamenti di cui al precedente punto, tenuto conto anche del capitale della banca che sarà destinato alla NewCo in sede di Scissione;
- iv) a seguito delle operazioni sopra illustrate scissione parziale proporzionale di Unipol Banca in favore della NewCo (la "**Scissione**"), mediante scorporo in favore di quest'ultima, in continuità di valori contabili, del Compendio Aziendale della Banca costituito essenzialmente (i) all'attivo: dalle Sofferenze (unitamente al personale specializzato per la

1 Relazione sulla gestione

gestione e lavorazione di tali Sofferenze e ai contratti a ciò funzionali), dalla partecipazione totalitaria nella Reoco e da imposte anticipate afferenti il Compendio Aziendale; e (ii) al passivo: dal patrimonio netto e da alcuni debiti relativi al Compendio Aziendale, ivi incluso il debito derivante dal Finanziamento Soci che sarà erogato alla Banca nel contesto dell'Operazione, successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione alla Scissione da parte della Banca d'Italia e anticipatamente al perfezionamento della medesima.

I Consigli di Amministrazione di UnipolSai e Unipol Banca, riuniti rispettivamente in data 27 e 28 luglio 2017, hanno esaminato e approvato l'Operazione così come prospettata dalla Capogruppo Unipol.

In data 31 luglio 2017 Unipol e Unipol Banca hanno stipulato l'Accordo di Risoluzione dell'accordo di indennizzo, con effetto dal 30 giugno 2017, definendo in euro 670,4 milioni l'indennizzo dovuto da Unipol a Unipol Banca.

Per effetto di quanto sopra esposto Unipol Banca e il Gruppo Unipol hanno modificato il modello di gestione dei crediti deteriorati in essere al 30 giugno 2017, con riguardo non solo alle Sofferenze oggetto di trasferimento alla Newco, ma anche al residuo portafoglio NPL esistente al 30 giugno 2017 e destinato a rimanere in capo alla Banca post Scissione, nell'ottica di agevolare il recupero, in un orizzonte temporale più contenuto, anche per il tramite di eventuali future operazioni di realizzo diverse dalla gestione ordinaria del rapporto con il debitore.

Ciò ha portato Unipol Banca a svolgere una ancora più attenta analisi dei crediti deteriorati, anche con l'obiettivo di individuare specifici portafogli in relazione ai quali poter esprimere valutazioni su eventuali cessioni a terzi, determinando una discontinuità nelle ipotesi sulle quali la stima di esigibilità dei crediti deteriorati era stata operata nel corso dei periodi precedenti.

In coerenza con il modificato modello di gestione del portafoglio NPL in essere, sono stati rivisti i criteri di stima applicati nella valutazione dei crediti al 30 giugno 2017.

In tale contesto sono state recepite anche le indicazioni ricevute dagli ispettori della Banca d'Italia nell'ambito dell'ispezione, avviata dall'Organo di Vigilanza nel corso del secondo trimestre dell'esercizio 2017, con riferimento a Unipol Banca e con specifica attenzione alle politiche di gestione dei crediti in generale e dei crediti deteriorati in particolare. Il team ispettivo ha richiesto a Unipol Banca di rivedere alcune classificazioni nell'ambito delle categorie di NPL, di integrare i livelli di copertura delle posizioni in sofferenza, di adeguare la metodologia di calcolo dell'attualizzazione in relazione ad una più aggiornata stima dei tempi di recupero, nonché di rivedere più in generale le politiche di gestione e valutazione dei crediti deteriorati.

Gli adeguamenti complessivamente introdotti nei criteri di stima applicati nella valutazione dei crediti al 30 giugno 2017 sono, in dettaglio, i seguenti:

- i) aggiornamento dei criteri di classificazione dei crediti deteriorati tra le diverse categorie (Sofferenze, Inadempienze Probabili e Scaduti), tenuto conto delle ultime informazioni disponibili circa la situazione finanziaria del debitore, anche alla luce dell'esperienza maturata nel corso degli ultimi esercizi circa l'evoluzione prevedibile di tali classificazioni nonché del protrarsi delle situazioni di difficoltà economica di taluni settori produttivi;
- ii) adeguamento delle stime di recupero in relazione al nuovo modello di gestione del portafoglio crediti deteriorati al 30 giugno 2017, con particolare riguardo alle posizioni classificate tra le Sofferenze e le Inadempienze Probabili, tenendo conto dell'obiettivo di ridurre significativamente tali attivi, in un arco temporale il più limitato possibile, con una attenzione massima a non disperdere valore, anche in forza degli aggiornamenti ottenuti circa le stime del presumibile valore di pronto realizzo degli asset posti a garanzia dei crediti stessi;
- iii) aggiornamento della metodologia di calcolo dell'attualizzazione ai fini della determinazione del valore recuperabile dei crediti stessi, con particolare riferimento alle posizioni classificate come Inadempienze Probabili.

Si precisa, infine, che il complesso delle modifiche introdotte nella modalità di valutazione dei crediti deteriorati (Sofferenze, Inadempienze Probabili, Scaduti) costituiscono, come indicato in precedenza, un fattore di cambiamento risultante dalle nuove informazioni ed esperienze acquisite nelle mutate circostanze esogene ed endogene al Gruppo, collocabili come detto a partire dall'esercizio 2017, e si inquadrano conseguentemente come un cambiamento di stime contabili ai sensi dello IAS 8 (nello specifico par. 5, 34 e 35).

Tra le circostanze esogene si segnala, inoltre, l'orientamento espresso dalla BCE nel documento "*Guidance to banks on non-performing loans*" di recente emanazione.

Le rettifiche di valore su crediti (per cassa e di firma) rilevate nel 1° semestre 2017 da Unipol Banca ammontano a euro circa 1.600 milioni, cui si aggiungono circa euro 16 milioni di perdite realizzate da operazioni di cessione di crediti. A parziale

compensazione di tali oneri, la Banca ha rilevato proventi derivanti dall'accordo di indennizzo per complessivi euro 696 milioni, di cui euro 670,4 milioni a fronte della risoluzione dell'accordo. Al netto di tali proventi, le perdite su crediti rilevate dalla Banca ammontano complessivamente a circa euro 920 milioni al 30 giugno 2017.

A livello consolidato le rettifiche sul portafoglio crediti della Banca incidono sul conto economico del 1° semestre 2017 per euro 1.025 milioni, comprensivi di euro 105 milioni rilevati dalla Capogruppo Unipol per effetto della risoluzione dell'Accordo di indennizzo.

Si precisa che a seguito del complesso delle svalutazioni operate, il valore contabile netto dei crediti classificati a Sofferenza è coerente con i valori di mercato risultanti da recenti transazioni di cessione di portafogli simili e che le coperture sui crediti classificati tra le Inadempienze Probabili e tra gli Scaduti sono allineate ai migliori livelli del sistema bancario.

Il portafoglio NPL della Banca al 30 giugno 2017, comprese le Sofferenze oggetto di trasferimento alla Newco, risulta così composto:

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	Lordo	Fondi	Netto	Copertura
Sofferenze	2.970	(2.376)	594	80,0%
Inadempienze probabili	737	(295)	442	40,0%
Scaduti deteriorati	103	(15)	88	15,0%
Totale deteriorati	3.811	(2.687)	1.124	70,5%

In dipendenza di quanto sopra esposto, Unipol Banca ha chiuso il primo semestre 2017 con una perdita pari a 712,7 milioni di euro, che ha quasi azzerato il capitale primario di classe 1 (CET 1) della Banca e ha ridotto il CET 1 Ratio individuale allo 0,18% al 30/6/2017. Si segnala tuttavia che, per effetto dei versamenti in conto capitale eseguiti dai soci in data 31 luglio 2017, ammontanti complessivamente a 900 milioni di euro, alla data di approvazione della relazione semestrale la dotazione patrimoniale della Banca risulta ripristinata e il CET 1 Ratio, rideterminato tenendo conto dei citati versamenti in conto capitale, è pari al 15,21%.

Ad esito della Scissione, la cui efficacia è prevista entro i primi mesi dell'esercizio 2018, parte delle attività di rischio e, in misura più rilevante, dei fondi propri della Banca saranno trasferiti alla Newco, con conseguente riduzione del CET 1 Ratio individuale di Unipol Banca stimata in circa 4,5 punti percentuali, tenuto conto anche di altri effetti applicabili in base alla normativa di settore con decorrenza 1 gennaio 2018.

Per quanto attiene il Gruppo Unipol, l'insieme delle operazioni realizzate con efficacia entro il 30 giugno 2017 ha comportato un effetto negativo sui ratio patrimoniali di Gruppo alla medesima data, quantificabile in una riduzione di circa 12 punti percentuali del Solvency ratio e, limitatamente al Gruppo Bancario, in una riduzione di circa 2,3 punti percentuali del CET1 ratio. A completamento delle operazioni previste dal Piano, tenuto conto anche degli effetti attesi dal progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo del Gruppo illustrato nel paragrafo precedente, si stima un recupero degli indici di adeguatezza patrimoniale di Gruppo quantificabili in circa 6 punti percentuali per il Solvency ratio e, limitatamente al Gruppo Bancario, in circa 1,4 punti percentuali per il CET1 ratio.

Evoluzione degli accordi contrattuali inerenti la controllata Popolare Vita

Si segnala che in data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha deliberato la disdetta dell'Accordo di Distribuzione in essere con Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM") e il conseguente esercizio dell'opzione put a essa spettante sulla base dell'accordo parasociale (il "Patto") vigente con Banco BPM, avente ad oggetto la partecipazione detenuta da UnipolSai in Popolare Vita, pari al 50% del capitale sociale della stessa più un'azione. La determinazione del prezzo di cessione della partecipazione è disciplinata, nell'ambito del Patto, da una specifica procedura che, tra l'altro, demanda la definizione del corrispettivo a due esperti indipendenti all'uopo individuati (una banca d'affari o una primaria società di revisione e un esperto attuariale).

L'esercizio dell'Opzione Put comporterà la perdita del principale canale distributivo per UnipolSai nel comparto della bancassicurazione che, tuttavia, potrà essere oggetto di una più ampia rivisitazione che consenta di sostituire i flussi produttivi e la redditività derivanti dalla rete del Banco BPM tramite la revisione dell'assetto strategico del Gruppo Unipol nello stesso comparto.

1 Relazione sulla gestione

Negli schemi al 30 giugno 2017, ai sensi del principio contabile IFRS 5, le attività e le passività relative alla società Popolare Vita, e alla sua controllata The Lawrence Life, sono state riclassificate rispettivamente alle voci Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita e Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita.

Andamento della gestione

La Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Unipol, a fronte di una redditività in aumento della gestione assicurativa rispetto al primo semestre 2016, chiude con un risultato economico consolidato negativo pari a euro 390 milioni per effetto delle operazioni di svalutazione dei crediti deteriorati effettuate nell'ambito del Piano di ristrutturazione del comparto bancario illustrato nel precedente paragrafo.

Escludendo tali effetti *one-off*, sulla base delle evidenze gestionali il risultato consolidato si sarebbe attestato ad un utile pari a circa 390 milioni di euro, in sensibile crescita rispetto a euro 276 milioni realizzati al 30/6/2016 grazie, in particolare, al miglior contributo della gestione finanziaria.

Il settore Assicurativo chiude con un utile consolidato di euro 446 milioni (euro 332 milioni al 30/6/2016, +34,4%), di cui euro 292 milioni relativi ai rami Danni (euro 196 milioni al 30/6/2016, +48,6%) ed euro 154 milioni relativi ai rami Vita (euro 135 milioni al 30/6/2016, +13,9%), mentre il comparto Bancario registra un risultato negativo pari a euro 712 milioni, contro euro 1 milione di risultato positivo al 30/6/2016.

Il settore Holding e Altre attività registra un risultato negativo per euro 109 milioni (-48 milioni di euro al 30/6/2016), dopo avere rilevato euro 105 milioni di oneri della holding Unipol per la chiusura dell'accordo di indennizzo crediti in essere con la controllata Unipol Banca (euro 10 milioni era stato l'accantonamento al fondo rischi e oneri al 30/6/2016).

Il settore Immobiliare chiude con un risultato negativo di euro 15 milioni (-9 milioni di euro al 30/6/2016).

L'**indice di solvibilità** di Gruppo, calcolato secondo la normativa **Solvency II** (standard formula con l'utilizzo di USP - Undertaking Specific Parameters), al 30 giugno 2017, vede un rapporto tra fondi propri e capitale richiesto pari a **1,33 volte**², in riduzione rispetto al dato di 1,41 volte del 31/12/2016.

A livello di Gruppo Bancario Unipol il **CET 1** è pari al **12,6%** (16,8% al 31/12/2016).

Sulla riduzione dei ratio patrimoniali al 30 giugno 2017 del Gruppo Unipol e del Gruppo Bancario Unipol hanno inciso, come illustrato al precedente paragrafo, le operazioni realizzate con effetto entro tale data nell'ambito del Piano di ristrutturazione del comparto bancario.

La raccolta premi diretti nel **comparto Danni** al 30 giugno 2017 ammonta a euro 4.026 milioni (euro 4.011 milioni al 30/6/2016, +0,4%) trainata dal comparto Non Auto che segna premi pari a euro 1.856 milioni con una crescita del 4,1%. Ancora in flessione il ramo R.C. Auto (-3,3%), dove la raccolta premi si è attestata a euro 1.835 milioni, a causa della continua pressione concorrenziale sulle tariffe, mentre si conferma in crescita il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari a euro 335 milioni (+1,8%).

Riguardo alle principali società del Gruppo, la raccolta diretta Danni riconducibile alla sola UnipolSai, principale compagnia del Gruppo, è pari a euro 3.506 milioni (-1,4% rispetto al 30/6/2016), di cui euro 2.053 milioni nei rami Auto (-3,3%) e euro 1.453 milioni nei rami Non Auto (+1,3%). Si evidenzia una crescita sostenuta dei fatturati delle altre principali compagnie del Gruppo, con Unisalute che continua a espandere con successo il proprio modello di business segnando premi pari a euro 210 milioni, in crescita del 6,4%, mentre SIAT, focalizzata nel comparto Trasporti Marittimi con euro 66 milioni è in crescita del 16,9%. L'altra principale compagnia del Gruppo operante nel comparto Auto, Linear, ha totalizzato euro 87 milioni di premi, con uno sviluppo del 17,1% grazie al rilancio della nuova produzione intermediata dai siti aggregatori, mentre Arca Assicurazioni, operante nel canale della bancassicurazione Danni, segna premi per euro 56 milioni in incremento rispetto al 30/6/2016 del 3,3%.

² Valore determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna, da intendersi preliminare in quanto il dato definitivo sarà comunicato all'Autorità di Vigilanza secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

Sul versante della sinistralità Danni, il costante presidio esercitato sulla liquidazione dei sinistri unitamente alla solidità della riseriazione ha consentito di compensare gran parte degli effetti negativi legati all'ulteriore calo registrato dal premio medio R.C. Auto, all'incremento registrato nella sinistralità da eventi atmosferici e alla maggior presenza di sinistri di importo rilevante.

Al 30 giugno 2017 il rapporto sinistri a premi del lavoro diretto (comprensivo del saldo delle Altre Partite Tecniche) è pari al 68,1%, contro il 67,6% realizzato al 30/6/2016. L'*expense ratio* del lavoro diretto è pari al 27,2%, sostanzialmente in linea con il 27% registrato al primo semestre 2016. Nel complesso il combined ratio del lavoro diretto del Gruppo si attesta al 95,3%, contro il 94,7% realizzato al 30/6/2016.

Il combined ratio al netto della riassicurazione è risultato pari al 97,1% (96,3% al 30/6/2016).

Nel **comparto Vita** il contesto di mercato continua a essere caratterizzato da tassi di interesse molto contenuti e negativi sul breve termine, scenario che conferma la scelta strategica di limitare i flussi di prodotti tradizionali con rendimento legato alle gestioni separate e l'orientamento dell'offerta delle reti di vendita su prodotti multiramo e *linked*. La contrazione della raccolta diretta al 30 giugno 2017, pari a euro 2.300 milioni (-47,7% sul primo semestre 2016), va letta, quindi, sia in quest'ottica di contenimento del rischio finanziario, che in relazione al ritardo con cui il canale di bancassicurazione si sta posizionando sull'offerta di tali prodotti. In particolare si segnala che Arca Vita e la controllata Arca Vita International hanno realizzato una raccolta diretta pari a euro 370 milioni, segnando un calo del 72,8%, frutto anche del confronto con una prima parte del 2016 particolarmente vivace, mentre Popolare Vita, con premi pari a euro 456 milioni (comprensivi della raccolta della controllata The Lawrence Life), ha registrato un decremento del 67%. La compagnia UnipolSai ha realizzato una raccolta diretta pari ad euro 1.416 milioni (-11,1%) caratterizzata da un buon successo commerciale dei prodotti multiramo.

Il volume dei nuovi affari in termini di APE, al netto delle quote dei terzi, si è attestato a euro 205 milioni (euro 265 milioni al 30/6/2016, -22,6%), di cui euro 71 milioni relativi alle compagnie di bancassicurazione ed euro 135 milioni relativi alle compagnie tradizionali.

Per quanto riguarda la **gestione degli investimenti finanziari**, la prima parte del 2017 ha segnato una discreta ripresa generalizzata dell'economia ed è trascorsa senza tensioni particolarmente significative se non quelle, poi rientrate, legate alle varie tornate elettorali in diversi paesi europei.

La redditività lorda del portafoglio degli investimenti finanziari assicurativi del Gruppo ha ottenuto nel periodo considerato un rendimento particolarmente significativo, pari al 3,9% degli *asset* investiti, di cui il 3,5% relativo alla componente di cedole e dividendi, mentre il rendimento complessivo registrato al primo semestre 2016 si era attestato al 3,6%.

Nel **comparto bancario**, come già evidenziato, è stato avviato il piano di ristrutturazione annunciato ai mercati a fine giugno con i conseguenti elevati rafforzamenti delle coperture dei crediti deteriorati finalizzati al trasferimento delle sofferenze di Unipol Banca a una NewCo distinta e specializzata nel recupero di tali posizioni. In relazione a ciò si è determinato, sul risultato consolidato del Gruppo, un effetto negativo pari a euro 713 milioni al netto delle imposte.

La **gestione immobiliare** continua a essere incentrata nelle attività di ristrutturazione di alcuni immobili in portafoglio, soprattutto sulla piazza di Milano, funzionali alla ricerca di occasioni di valorizzazione o di messa a reddito, nonché di strutture destinate a uso strumentale. Il primo semestre dell'anno in corso è stato anche interessato dalle cessioni di alcuni immobili di importo significativo e dal perfezionamento di una prima parte di una più ampia operazione di cessione in blocco di una pluralità di immobili di proprietà di società del Gruppo ubicate in varie zone d'Italia.

L'operatività delle società facenti parte degli **altri settori** in cui opera il Gruppo continua a essere incentrata sullo sviluppo dell'attività commerciale. In particolare, per quanto riguarda il settore alberghiero si è avviata la fase di integrazione delle strutture di Atahotels e Una Hotels a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda di gestione alberghiera da UNA S.p.A., perfezionato negli ultimi giorni dello scorso esercizio che ha dato vita a un nuovo leader nazionale nel settore alberghiero italiano, proprietario di 43 strutture (sia *business* che *leisure*), con una offerta di 5.500 camere e un fatturato nel primo semestre 2017 che ha superato euro 60 milioni.

1 Relazione sulla gestione

Sintesi conto economico consolidato gestionale per settori

	Rami Danni			Rami Vita			Settore Assicurativo		
	giu-17	giu-16	var.%	giu-17	giu-16	var.%	giu-17	giu-16	var.%
Valori in Milioni di Euro									
Premi netti	3.727	3.757	(0,8)	1.962	3.833	(48,8)	5.689	7.591	(25,0)
Commissioni nette		(1)	(69,2)	13	14	(6,1)	13	13	(3,4)
Proventi/oneri finanziari (**)	324	258	25,6	718	694	3,6	1.043	952	9,5
Interessi netti	209	187		637	625		846	812	
Altri proventi e oneri	34	50		29	37		63	87	
Utili e perdite realizzate	69	104		97	97		167	201	
Utili e perdite da valutazione	11	(83)		(44)	(65)		(33)	(148)	
Oneri netti relativi ai sinistri	(2.487)	(2.515)	(1,1)	(2.291)	(4.145)	(44,7)	(4.778)	(6.660)	(28,3)
Spese di gestione	(1.065)	(1.062)	0,3	(142)	(153)	(7,4)	(1.207)	(1.215)	(0,7)
Provvigioni e altre spese di acquisizione	(833)	(820)	1,5	(61)	(73)	(15,6)	(894)	(893)	0,1
Altre spese	(232)	(242)	(4,0)	(81)	(81)	0,0	(313)	(322)	(3,0)
Altri proventi/oneri	(132)	(170)	(22,1)	(48)	(50)	(3,1)	(180)	(219)	(17,8)
Utile (perdita) ante imposte	368	268	37,1	212	193	9,9	580	461	25,8
Imposte	(76)	(72)	5,9	(58)	(57)	0,5	(134)	(129)	3,5
Utile (perdita) attività operative cessate									
Utile (perdita) consolidato	292	196	48,6	154	135	13,9	446	332	34,4
Utile (perdita) di Gruppo									
Utile (perdita) di terzi									

(*) Il settore Immobiliare include solo le società immobiliari del Gruppo

(**) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Tra gli aspetti che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo si segnalano i seguenti:

- la **raccolta diretta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, risulta pari a 6.327 milioni di euro (euro 8.408 milioni al 30/6/2016, -24,8%). La raccolta diretta Danni ammonta a euro 4.026 milioni (euro 4.011 milioni al 30/6/2016, +0,4%) e la raccolta diretta Vita ammonta a euro 2.300 milioni (euro 4.396 milioni al 30/6/2016, -47,7%), di cui euro 328 milioni relativi a prodotti di investimento dei rami Vita (euro 553 milioni al 30/6/2016);
- i **premi netti di competenza**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 5.689 milioni (euro 7.591 milioni al 30/6/2016, -25%), di cui euro 3.727 milioni nei rami Danni (euro 3.757 milioni al 30/6/2016, -0,8%) ed euro 1.962 milioni nei rami Vita (euro 3.833 milioni al 30/6/2016, -48,8%);
- gli **oneri netti relativi ai sinistri**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 4.778 milioni (euro 6.660 milioni al 30/6/2016, -28,3%), di cui euro 2.487 milioni nei rami Danni (euro 2.515 milioni al 30/6/2016, -1,1%) ed euro 2.291 milioni nei rami Vita (euro 4.145 milioni al 30/6/2016, -44,7%), inclusi 82 milioni di euro di proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* (euro 36 milioni di oneri netti al 30/6/2016);
- le **spese di gestione** ammontano a euro 1.352 milioni (euro 1.363 milioni al 30/6/2016). Nei rami Danni ammontano a euro 1.065 milioni (euro 1.062 milioni al 30/6/2016), nei rami Vita sono pari a euro 142 milioni (euro 153 milioni al 30/6/2016), nel settore Bancario ammontano a euro 153 milioni (euro 159 milioni al 30/6/2016), nel settore Holding e Altre attività ammontano a euro 56 milioni (euro 51 milioni al 30/6/2016), nel settore Immobiliare ammontano a euro 6 milioni (euro 5 milioni al 30/6/2016). Le elisioni intersettoriali ammontano a euro 70 milioni (euro 67 milioni al 30/6/2016);
- il **combined ratio**, netto riassicurazione, nel comparto Danni è del 97,1% (96,3% al 30/6/2016);

Settore Bancario			Holding e Altre Attività			Settore Immobiliare (*)			elisioni intersett.		Totale consolidato		
giu-17	giu-16	var.%	giu-17	giu-16	var.%	giu-17	giu-16	var.%	giu-17	giu-16	giu-17	giu-16	var.%
											5.689	7.591	(25,0)
63	49	30,0	12	13	(3,2)			28,5	(27)	(26)	61	49	25,2
(850)	105		(24)	(35)	(31,3)	(3)	(2)	85,9	(138)	(50)	27	970	(97,2)
110	110		(21)	(29)		(3)	(1)		(25)	(22)	907	870	
1	1		(4)	(3)		5	7		(8)	(18)	57	74	
	15		1	2			(1)				168	216	
(962)	(21)		1	(6)		(5)	(7)		(105)	(10)	(1.105)	(191)	
											(4.778)	(6.660)	(28,3)
(153)	(159)	(3,7)	(56)	(51)	9,8	(6)	(5)	18,1	70	67	(1.352)	(1.363)	(0,9)
									29	26	(865)	(867)	(0,3)
(153)	(159)	(3,7)	(56)	(51)	9,8	(6)	(5)	18,1	41	41	(487)	(496)	(1,9)
1	8		(71)	15		(8)	(3)	124,5	95	9	(164)	(191)	(14,2)
(940)	2		(139)	(58)	(138,7)	(17)	(10)	(65,1)			(516)	394	
228	(1)		30	11	180,4	1	1	22,4			126	(118)	
(712)	1		(109)	(48)	129,4	(15)	(9)	69,6			(390)	276	
											(489)	160	
											98	116	

- i **proventi patrimoniali e finanziari netti** da attività e passività finanziarie (esclusi i proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* relativi al settore Vita) ammontano a euro 27 milioni (euro 970 milioni al 30/6/2016), dopo avere effettuato svalutazioni inerenti il portafoglio crediti di Unipol Banca per euro 1.025 milioni (euro 26 milioni al 30/6/2016);
- il **risultato lordo** ammonta a -516 milioni di (+394 milioni di euro al 30/6/2016);
- le **imposte** di competenza del periodo costituiscono un provento netto pari a euro 126 milioni (onere per euro 118 milioni al 30/6/2016);
- al netto dell'utile di pertinenza di terzi per euro 98 milioni, il **risultato di pertinenza del Gruppo** al 30 giugno 2017 è negativo per 489 milioni di euro (positivo per euro 160 milioni al 30/6/2016);
- il risultato economico lordo del solo secondo trimestre 2017 è negativo per euro 741 milioni (positivo per euro 176 milioni nel secondo trimestre 2016).

1 Relazione sulla gestione

Performance settore Assicurativo

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo chiude con un **risultato ante imposte positivo per euro 580 milioni** (euro 461 milioni al 30/6/2016), di cui euro 368 milioni relativi al comparto Danni (euro 268 milioni al 30/6/2016) ed euro 212 milioni relativi al comparto Vita (euro 193 milioni al 30/6/2016).

Relativamente al comparto Danni si segnala la rilevazione di un provento, pari a circa 12 milioni di euro, riferito all'indennizzo riconosciuto a UnipolSai da parte di UniCredit SpA, sulla base degli accordi di *bancassurance* vigenti in relazione alla controllata Incontra Assicurazioni. Nell'ambito dei citati accordi, infatti, in caso di mancato raggiungimento, da parte della controllata, di un determinato volume di premi lordi effettivi (come definiti nell'accordo) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 e il 31 dicembre 2016, era stato pattuito un indennizzo in favore di UnipolSai di importo variabile in base ai premi accumulati nel periodo di osservazione. L'indennizzo è stato liquidato nel mese di maggio 2017, in seguito alla verifica del grado di raggiungimento dell'obiettivo di produzione da parte della controllata.

Gli **Investimenti e le disponibilità liquide** del settore Assicurativo ammontano, al 30 giugno 2017, a euro 60.419 milioni (euro 71.336 milioni al 31/12/2016), di cui euro 17.476 milioni nei rami Danni (euro 17.162 milioni al 31/12/2016) ed euro 42.943 milioni nei rami Vita (euro 54.175 milioni al 31/12/2016).

A seguito dell'applicazione dell'IFRS 5 sono stati riclassificati euro 10.795 milioni tra le Attività non correnti o di un gruppo in dismissione (euro 191 milioni al 31/12/2016 di immobili) relativi, per euro 10.729 milioni, agli Investimenti e disponibilità liquide delle società Popolare Vita e The Lawrence Life e, per euro 64 milioni, a immobili per i quali sono state avviate le attività di cessione.

Le **Riserve tecniche** ammontano a euro 54.116 milioni (euro 64.110 milioni al 31/12/2016), di cui euro 15.870 milioni nei rami Danni (euro 15.862 milioni al 31/12/2016) ed euro 38.246 milioni nei rami Vita (euro 48.248 milioni al 31/12/2016).

Le Riserve tecniche riclassificate ai sensi dell'Ifrs 5 ammontano a euro 9.364 milioni, prevalentemente riconducibili ai rami Vita.

Le **Passività finanziarie** ammontano a euro 4.490 milioni (euro 5.511 milioni al 31/12/2016), di cui euro 1.493 milioni nei rami Danni (euro 1.665 milioni al 31/12/2016) ed euro 2.997 milioni nei rami Vita (euro 3.845 milioni al 31/12/2016).

Ai sensi dell'Ifrs 5 sono state riclassificate Passività finanziarie relative al comparto Vita per euro 977 milioni.

La **raccolta complessiva** (premi diretti e indiretti e prodotti di investimento) al 30 giugno 2017 ammonta a euro 6.389 milioni (euro 8.434 milioni al 30/6/2016), in flessione del 24,2%. La raccolta Danni ammonta a euro 4.088 milioni (euro 4.037 milioni al 30/6/2016, +1,3%) e la raccolta Vita ammonta a euro 2.301 milioni (euro 4.397 milioni al 30/6/2016, -47,7%), di cui euro 328 milioni relativa ai Prodotti di investimento (euro 553 milioni al 30/6/2016).

La raccolta complessiva del solo secondo trimestre 2017 ammonta a euro 3.137 milioni (euro 3.633 milioni quella del secondo trimestre 2016).

Tutta la raccolta nei rami Danni delle compagnie del Gruppo è classificata tra i premi assicurativi, rispondendo ai requisiti richiesti dal principio contabile internazionale IFRS 4 (presenza di significativo rischio assicurativo).

Per quanto riguarda la raccolta Vita i prodotti di investimento al 30 giugno 2017, pari a euro 328 milioni, sono relativi al ramo III (polizze Unit e Index-Linked) ed al ramo VI (fondi pensione).

La **raccolta diretta** ammonta a euro 6.327 milioni (euro 8.408 milioni al 30/6/2016, -24,8%), di cui euro 4.026 milioni di rami Danni (+0,4%) ed euro 2.300 milioni di rami Vita (-47,7%).

Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	comp. %	30/6/2016	comp. %	var. %
Raccolta diretta Danni	4.026	63,6	4.011	47,7	0,4
Raccolta diretta Vita	2.300	36,4	4.396	52,3	(47,7)
Totale raccolta diretta	6.327	100,0	8.408	100,0	(24,8)

La **raccolta indiretta** Danni e Vita al 30 giugno 2017 ammonta a complessivi euro 62 milioni (euro 26 milioni al 30/6/2016), quasi interamente costituita da rami Danni.

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	comp. %	30/6/2016	comp. %	var. %
Premi indiretti rami Danni		61,8	99,6	25,7	98,9	140,0
Premi indiretti rami Vita		0,3	0,4	0,3	1,1	(11,0)
Totale premi indiretti		62	100,0	26	100,0	138,3

I **premi ceduti** del Gruppo ammontano complessivamente a euro 250 milioni (euro 226 milioni al 30/6/2016), di cui euro 240 milioni di premi ceduti nei rami Danni (euro 216 milioni al 30/6/2016) ed euro 11 milioni di premi ceduti nei rami Vita (euro 10 milioni al 30/6/2016). Gli indici di conservazione si mantengono sostanzialmente stabili sia nei rami Danni che Vita.

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	comp. %	30/6/2016	comp. %	var. %
Premi ceduti rami Danni		240	95,8	216	95,4	11,1
<i>indice di conservazione rami Danni (%)</i>		94,1%		94,7%		
Premi ceduti rami Vita		11	4,2	10	4,6	0,4
<i>Indice di conservazione rami Vita (%)</i>		99,5%		99,7%		
Totale premi ceduti		250	100,0	226	100,0	10,6
<i>Indice di conservazione globale (%)</i>		95,9%		97,1%		

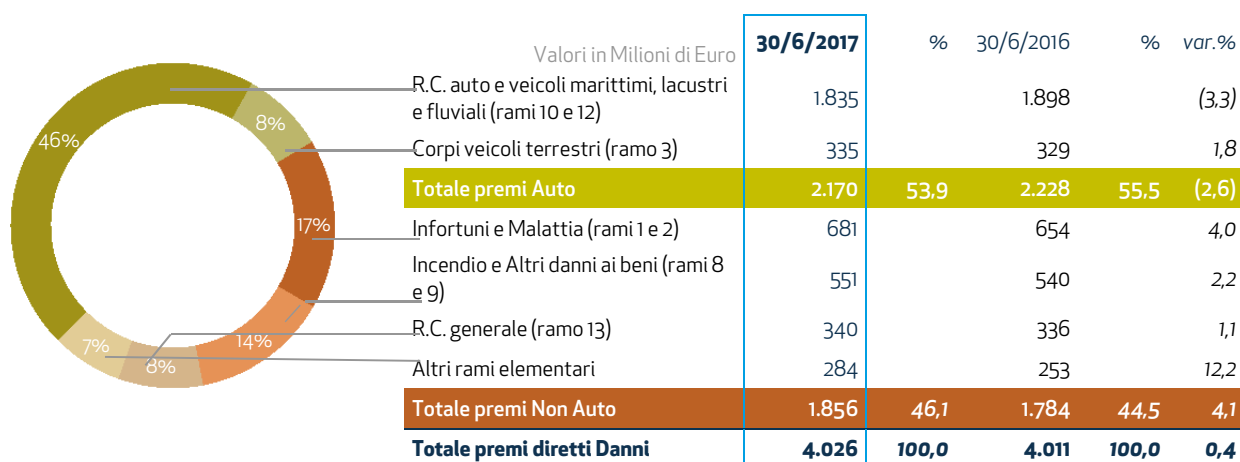
L'indice di conservazione è dato dal rapporto tra premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

Al 30 giugno 2017 le cessioni dei rami Danni generano un risultato complessivamente positivo per i riassicuratori, mentre nei rami Vita il risultato è sostanzialmente in pareggio.

Rami Danni

I premi complessivi (diretti e indiretti) del portafoglio Danni al 30 giugno 2017 ammontano a euro 4.088 milioni (euro 4.037 milioni al 30/6/2016,+1,3%). I premi del solo **lavoro diretto** ammontano a euro 4.026 milioni (euro 4.011 milioni al 30/6/2016,+0,4%).

Raccolta diretta Rami Danni



1 Relazione sulla gestione

Nel comparto **Auto** la raccolta premi del ramo R.C.Auto è di euro 1.835 milioni, in calo del 3,3% sul 30/6/2016. In crescita dell'1,8% invece il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari ad euro 335 milioni (euro 329 milioni al 30/6/2016). Il comparto **Non Auto**, con premi pari a euro 1.856 milioni, registra una crescita del 4,1%.

Sinistri Danni

Il costante presidio esercitato sulla liquidazione dei sinistri unitamente alla solidità della riservazione hanno consentito di compensare gran parte degli effetti negativi legati all'ulteriore calo registrato dal premio medio R.C.Auto, all'incremento registrato nella sinistralità da eventi atmosferici e alla maggior presenza di sinistri di importo rilevante.

Il **tasso di sinistralità** (*loss ratio* del solo lavoro diretto nei rami Danni), comprensivo dell'OTI *ratio*, è pari al 68,1% (67,6% al 30/6/2016).

Il numero dei sinistri denunciati, senza considerare il ramo R.C.Auto, registra un incremento del 7,1%.

Numero sinistri denunciati (escluso ramo R.C.Auto)

	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Corpi Veicoli Terrestri (ramo 3)	156.546	146.156	7,1
Infortuni (ramo 1)	73.145	76.632	(4,6)
Malattia (ramo 2)	1.839.907	1.705.733	7,9
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	143.073	139.125	2,8
R.C. Generale (ramo 13)	47.615	47.468	0,3
Altri rami elementari	235.005	214.608	9,5
Totale	2.495.291	2.329.722	7,1

Per quanto riguarda il ramo R.C.Auto, dove si applica la convenzione CARD³, nei primi sei mesi del 2017 le gestioni relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) denunciati sono n. 343.168 in aumento dello 0,1% (n. 342.789 al 30/6/2016).

I sinistri che presentano almeno una gestione Card Debitrice denunciati sono n. 200.213 in calo dell'1,17% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I Card Gestionari sono n. 261.864 (comprensivi di n. 60.451 Card Naturali, sinistri avvenuti tra assicurati presso la medesima compagnia) in aumento dell'1,6%. La velocità di liquidazione al primo semestre 2017 è stata del 66,1% contro il 67% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestionarie che debitrice) sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestionarie + Card Debitrici) a giugno 2017 è pari a 84,9%, in linea con giugno 2016.

L'**expense ratio** del comparto Danni del lavoro diretto risulta pari al 27,2% (27% al 30/6/2016).

Il **combined ratio**, calcolato sul lavoro diretto, è risultato, al 30 giugno 2017, pari al 95,3% (94,7% al 30/6/2016).

³ CARD - Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto: i sinistri R.C.Auto possono essere classificati come rientranti in tre diverse gestioni:

- sinistri No Card: sinistri regolati dal regime ordinario che non rientrano nell'ambito di applicazione della CARD;

- sinistri Card Debitrice: sinistri regolati dalla CARD in cui il "nostro" assicurato è responsabile in tutto o in parte, che vengono liquidati dalle compagnie di controparte alle quali la "nostra" compagnia deve corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Debitrice");

- sinistri Card Gestionaria: sinistri regolati dalla CARD in cui il "nostro" assicurato è non responsabile, in tutto o in parte, che vengono liquidati dalla "nostra" compagnia alla quale le compagnie di controparte devono corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Gestionaria").

Va tuttavia precisato che la classificazione sopra indicata rappresenta una schematizzazione semplificata in quanto, in realtà, un singolo sinistro può comprendere partite di danno rientranti in ognuna delle tre gestioni sopra indicate.

Raccolta rami Danni delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta riconducibile a **UnipolSai**, principale compagnia del Gruppo è pari a euro 3.506 milioni (-1,4%), di cui euro 2.053 milioni nei rami Auto (-3,3%) ed euro 1.453 milioni nei rami Non Auto (+1,3%).

UnipolSai Assicurazioni Spa - Raccolta diretta Rami Danni

	Valori in Milioni di Euro					
	30/6/2017	comp.%	30/6/2016	comp.%	var.%	
R.C. Auto e Veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	1.734		1.806		(4,0)	
Corpi veicoli terrestri (ramo 3)	319		316		1,1	
Totale premi Auto	2.053	58,6	2.122	59,7	(3,3)	
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)	418		416		0,4	
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	525		514		2,2	
R.C. generale (ramo 13)	333		330		0,9	
Altri rami elementari	178		175		1,8	
Totale premi Non Auto	1.453	41,4	1.434	40,3	1,3	
Totale premi Danni	3.506	100,0	3.556	100,0	(1,4)	

Per quanto riguarda la raccolta nei rami **Auto**, euro 1.734 milioni sono relativi ai rami R.C.Auto e R.C.Veicoli marittimi, lacustri e fluviali (euro 1.806 milioni al 30/6/2016, -4%). La significativa contrazione della raccolta premi è stata determinata dalla riduzione del premio medio, ancora persistente sebbene in costante graduale contenimento. Il numero dei contratti in portafoglio è stabile rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Il mercato mostra un continuo rallentamento del calo dei prezzi che risultano, seppure in misura minore rispetto al passato, ancora in riduzione. Sul fronte dei sinistri, il numero delle denunce è in leggero calo e il costo dei sinistri registra una riduzione più sensibile.

Con riferimento al **ramo Corpi Veicoli Terrestri**, i premi del ramo registrano un trend positivo coerentemente con i buoni risultati dell'industria automobilistica che sta determinando un graduale svecchiamento del parco veicoli circolante. Il numero dei sinistri e il relativo costo sono in leggera crescita, in particolare sulla parte del portafoglio caratterizzato da prodotti in corso di graduale dismissione e sostituzione con altri più recenti.

Nei rami **Non Auto** si conferma il trend di crescita dei premi (+1,3%) con un incremento diffuso tra i diversi segmenti.

Con riferimento al ramo Incendio, la crescita dei premi del primo semestre 2017 è attribuibile all'incremento delle coperture rivolte al segmento Persone, mentre risulta in calo il comparto Aziende.

Con riferimento al ramo Malattia, il semestre chiude con un incremento dei premi nonostante la perdita di alcuni contratti che mostravano andamenti non soddisfacenti. Significativa la riduzione sia del numero dei sinistri denunciati, del pagato, ma anche degli oneri complessivi che determinano il miglioramento della marginalità del ramo rispetto al primo semestre del 2016.

La compagnia **SIAT**, focalizzata nel comparto Trasporti Marittimi, ha realizzato una raccolta diretta pari a euro 66 milioni (+16,9%).

Arca Assicurazioni ha realizzato una raccolta diretta per euro 56 milioni (+3,3%), con un sensibile incremento nei rami Non Auto (+8,7%) e un'ulteriore diminuzione della raccolta nel comparto Auto (-7,4%).

Unisalute ha realizzato una raccolta diretta premi di euro 210 milioni (euro 197 milioni al 30/6/2016) in crescita del 6,4%. Nel corso del primo semestre, tra i nuovi contratti entrati a far parte del portafoglio si segnalano: CariGe, CariFe, Fondo Gomma Plastica, Gruppo Volkswagen, Gruppo Fendi, La Perla.

Il numero di clienti è superiore a 5,7 milioni (n. 5,4 milioni al 31/12/2016) di cui circa n. 5 milioni nel ramo malattia (circa n. 4,5 milioni al 31/12/2016).

Nell'ambito delle polizze collettive, UniSalute ha arricchito la propria offerta con un nuovo servizio denominato Monitor Salute per il monitoraggio delle malattie croniche quali ipertensione, diabete e la bronco pneumopatia cronica ostruttiva. Si tratta di un servizio di telemonitoraggio a domicilio dei valori che caratterizzano queste malattie, gestito grazie a un accordo esclusivo con una società leader nella produzione di *health devices*.

1 Relazione sulla gestione

Linear ha realizzato premi diretti per euro 87 milioni (euro 74 milioni al 30/6/2016, +17,1%). La raccolta Auto ammonta a euro 78 milioni (+16,8%) e quella Non Auto ammonta a euro 9 milioni (+19,8%). Alla fine del primo semestre 2017 i contratti in portafoglio sono circa n. 528.000 (circa n. 466.000 al 31/12/2016).

Nuovi prodotti

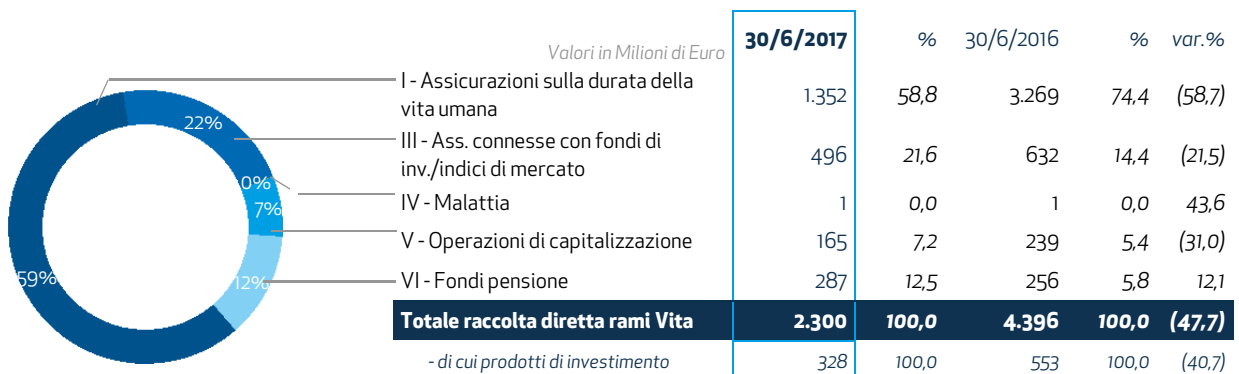
Con riferimento al primo semestre 2017 si segnala la commercializzazione dei seguenti nuovi prodotti:

- **KM&SERVIZI 2Ruote** che introduce importanti innovazioni che consistono nella possibilità di attivare una tariffa chilometrica, servizi telematici e nuove modalità con le quali è possibile sospendere il contratto o bloccare il valore assicurato del veicolo nel caso di danno totale, fino a 24 mesi nel caso di nuova immatricolazione.
- **UnipolSai Casa&Servizi** dedicato alla protezione della famiglia e delle abitazioni che, rispetto ai precedenti prodotti multirischi dell'abitazione, presenta importanti elementi di innovazione, tra cui:
 - possibilità di assicurare il rischio terremoto sino ad un limite di indennizzo pari al 100% della somma assicurata ed estendere il rischio alluvione al contenuto;
 - introduzione della soluzione tecnologica UniboxC@sa, per la segnalazione di emergenze (come ad esempio incendio, allagamento o intrusione) che attiva automaticamente, nei casi previsti, le prestazioni di assistenza;
 - servizio di riparazione diretta per i sinistri più diffusi, tramite una rete di artigiani selezionati.
- **UnipolSai C@ne&G@tto** dedicato alla tutela dei cani e dei gatti nonché alla protezione dei rischi derivanti dal loro possesso. Le garanzie prestate sono:
 - Assistenza, che prevede una garanzia base e una garanzia plus comprensiva dell'offerta tecnologica (il dispositivo Unibox PETs, per la localizzazione dell'Animale);
 - Danni a terzi, che copre la responsabilità civile per danni causati a terzi dall'animale di proprietà dell'assicurato: innovazione importante è l'estensione della garanzia anche ai figli minori di 14 anni dell'assicurato stesso oppure alla persona che abbia temporaneamente ed occasionalmente in custodia l'animale;
 - Tutela legale, per la copertura delle spese legali in relazione alla proprietà o alla custodia dell'animale;
 - Spese veterinarie per intervento chirurgico, per le spese che l'assicurato deve sostenere nei casi di infortunio o malattia dell'animale che comportino un intervento chirurgico.

Rami Vita

La **raccolta diretta** Vita, che rappresenta la quasi totalità della raccolta, ammonta complessivamente a euro 2.300 milioni (euro 4.396 milioni al 30/6/2016, -47,7%), di cui euro 328 milioni di prodotti di investimento prevalentemente relativi al ramo III (euro 553 milioni al 30/6/2016), ed è composta come segue:

Raccolta diretta Rami Vita



Il Gruppo conferma la scelta strategica di limitare i flussi di prodotti tradizionali con rendimento legato alle gestioni separate e di orientare l'offerta delle proprie reti su prodotti multiramo e *linked*.

Al 30 giugno 2017 il volume dei nuovi affari in termini di **APE**, al netto delle quote dei terzi, si è attestato a euro 205 milioni (euro 265 milioni al 30/6/2016, -22,6%), di cui euro 71 milioni relativi alle compagnie di bancassicurazione ed euro 135 milioni relativi alle compagnie tradizionali.

L'**expense ratio** del comparto Vita del lavoro diretto risulta pari al 6,1% (3,4% al 30/6/2016).

Fondi Pensione

Il Gruppo Unipol mantiene, pur in un difficile contesto competitivo, la propria posizione di attore di rilievo nel mercato della previdenza complementare.

Al 30 giugno 2017, con la controllata UnipolSai Assicurazioni gestisce complessivamente n. 22 mandati per **Fondi Pensione Negoziati** (di cui n. 16 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo"). Alla stessa data le risorse complessivamente gestite ammontano a euro 4.099 milioni (di cui euro 3.510 milioni con garanzia). Al 31/12/2016 i Fondi pensione negoziali complessivamente gestiti erano n. 23 (di cui n. 16 per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo") e le risorse ammontavano a euro 4.340 milioni (di cui euro 3.375 milioni con garanzia).

Al 30 giugno 2017 i patrimoni dei **Fondi Pensione Aperti** gestiti dalle compagnie UnipolSai, Popolare Vita e BIM (UnipolSai Previdenza FPA, Fondo Pensione Aperto Popolare Vita, Fondo Pensione Aperto BIM Vita) hanno raggiunto un ammontare complessivo di euro 893 milioni e n. 44.855 iscritti. Al 31/12/2016 i patrimoni dei Fondi Pensione Aperti ammontavano complessivamente a euro 881 milioni, con n. 45.133 iscritti.

Raccolta rami Vita delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta riconducibile alla compagnia **UnipolSai** è pari a euro 1.416 milioni (euro 1.593 milioni al 30/6/2016, -11,1%). Il ramo VI Fondi Pensione, con una raccolta pari a euro 284 milioni, registra un incremento del 12,2%, mentre il ramo I Polizze tradizionali che, con euro 910 milioni rappresenta il 64,3% della raccolta complessiva, è in flessione del 19,2%. In calo anche il ramo V Polizze di capitalizzazione (-24,1%).

UnipolSai Assicurazioni Spa - Raccolta diretta Rami Vita

	Valori in Milioni di Euro					
	30/6/2017	comp.%	30/6/2016	comp.%	var.%	
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	910	64,3	1.126	70,7	(19,2)	
III Assicurazioni connesse con fondi di invest./indici di mercato	73	5,1	18	1,1	302,7	
- di cui prodotti di investimento	73	5,1	18	1,1	303,8	
IV Malattia	1	0,1	1	0,0	48,3	
V Operazioni di capitalizzazione	147	10,4	194	12,2	(24,1)	
VI Fondi pensione	284	20,1	253	15,9	12,2	
- di cui prodotti di investimento	13	0,9	14	0,9	(9,5)	
Totale rami Vita	1.416	100,0	1.593	100,0	(11,1)	
- di cui prodotti di investimento	86	6,0	32	2,0	166,1	

Quale conseguenza del progressivo spostamento dell'offerta Vita dai prodotti tradizionali ai prodotti con maggiore contenuto finanziario, nel settore delle polizze individuali si registra un decremento nella produzione pari al 20,5%, attribuibile principalmente al calo della raccolta dei prodotti tradizionali di Ramo V (-32,5%) e di Ramo I (-25,4%) legati alle gestioni separate. In incremento invece la raccolta dei prodotti Unit e Multiramo (Ramo III), dove in particolare si segnala il dato in crescita dei premi di prima annualità (+42,3%), influenzato dalla buona performance del prodotto Multiramo a premio unico ricorrente.

1 Relazione sulla gestione

La raccolta delle polizze collettive evidenzia un leggero aumento rispetto a quella registrata al 30/6/2016 (+7,6%).

Il canale della bancassicurazione, costituito dalle compagnie del Gruppo Arca Vita e del Gruppo Popolare Vita, ha realizzato una raccolta diretta per euro 826 milioni (-69,9%), con il **Gruppo Arca** (Arca Vita e Arca Vita International) che realizza una raccolta pari a euro 370 milioni (-72,8%) e il **Gruppo Popolare Vita** (Popolare Vita e The Lawrence Life) euro 456 milioni (-67%).

Come già ricordato in data 29 giugno 2017 UnipolSai ha deliberato la disdetta dell'accordo di distribuzione in essere con il Banco BPM e il contestuale esercizio dell'opzione put sulla quota di partecipazione detenuta in Popolare Vita.

Riassicurazione

Politica di riassicurazione del Gruppo Unipol

Per i rischi assunti nei rami Danni la strategia riassicurativa del Gruppo ha sviluppato, sin dal 2013, sinergie ed economie di scala tramite l'acquisizione di coperture comuni valide per tutte le società del Gruppo, ottenendo, oltre a un aumento delle capacità complessive, un discreto risparmio sui costi.

Le principali coperture di Gruppo attive nell'esercizio 2017 sono di seguito riportate:

- trattato *Multiline Aggregate* Eccesso di Sinistro "Multipol", che massimizza l'efficienza e l'efficacia della parte più operativa dei principali trattati non proporzionali, garantendo una maggiore e/o nuova protezione sui rischi alluvione ed eventi atmosferici anche per i Corpi Veicoli Terrestri;
- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli R.C.Auto, R.C.Generale, Eventi Atmosferici CVT Incendio (per rischio e per evento), Furto e Infortuni, R.C.Aeromobili, Trasporti e Cauzioni;
- trattato stop loss per il rischio Grandine;
- trattati in forma proporzionale per i rischi Tecnologici (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma), Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "risk attaching"), Aviazione (Infortuni, Corpi e Responsabilità Civile, le cui ritenzioni sono protette da eccessi di sinistro "loss attaching"), Assistenza, Tutela Giudiziaria, settore responsabilità civile "D & O".

I rischi assunti nei rami Vita nell'esercizio 2017 sono coperti a livello di Gruppo con due trattati, uno per i rischi individuali e uno per i rischi collettivi, proporzionali in eccedente a premio di rischio. L'eventuale ritenzione è protetta con una copertura non proporzionale in eccesso di sinistro per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni.

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte il piano di riassicurazione continua a essere frazionato e collocato presso primari riassicuratori professionali, valutati a elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di rating in un'ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito.

Performance settore Bancario

Come già ampiamente illustrato nel capitolo Informazioni sui principali eventi del semestre, il comparto Bancario del Gruppo alla fine del semestre è stato oggetto di un Piano di ristrutturazione che ne ha significativamente condizionato il risultato economico. Rinviando al suddetto capitolo per le informazioni di dettaglio, si espone di seguito la tabella con le principali voci del **conto economico del settore Bancario** esposte secondo lo schema bancario:

Conto economico settore Bancario

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Margine di interesse		110	110	0,2
Commissioni nette		63	49	30,0
Altri proventi finanziari netti		1	15	(93,2)
Margine di intermediazione		174	174	0,2
Rettifiche/riprese di valore per deterioramento attività finanziarie		(962)	(21)	
Risultato netto gestione finanziaria		(787)	153	
Costi operativi		152	151	
Utile (perdita) al lordo delle imposte		(940)	2	

Il **risultato economico ante imposte** del settore Bancario al 30 giugno 2017 è negativo per euro 940 milioni (positivo per euro 2 milioni al 30/6/2016), avendo effettuato rettifiche nette di valore su attività finanziarie per euro 962 milioni (euro 21 milioni al 30/6/2016), di cui euro 920 milioni relative al portafoglio crediti di Unipol Banca ed euro 38 milioni su attività finanziarie disponibili per la vendita.

Gli **Investimenti e le disponibilità liquide** del settore Bancario ammontano, al 30 giugno 2017, a euro 11.272 milioni (euro 11.873 milioni al 31/12/2016), di cui euro 8.620 milioni di Crediti verso la clientela bancaria (euro 9.165 milioni al 31/12/2016).

La **Raccolta diretta bancaria** ammonta a euro 10.492 milioni (euro 10.535 milioni al 31/12/2016), di cui:

- euro 395 milioni di prestiti subordinati (euro 491 milioni al 31/12/2016);
- euro 1.998 milioni di titoli di debito emessi (euro 1.999 milioni al 31/12/2016);
- euro 8.099 milioni di debiti verso la clientela (euro 8.044 milioni al 31/12/2016).

I Debiti interbancari ammontano a euro 503 milioni (euro 695 milioni al 31/12/2016).

Andamento della gestione di Unipol Banca

Nel corso del primo semestre 2017 la Banca ha superato la soglia dei 500.000 clienti (510.614 al 30 giugno 2017, +2,6% rispetto al dato di fine 2016) e incrementato del 3,1% rispetto al dato di fine 2016 il numero dei conti ordinari (pari a 374.254). Stabile, invece, il dato della produzione proveniente dal canale agenziale (+0,2%). Nel complesso i nuovi conti correnti (pari a circa 27.000) calano del 5,1% rispetto al primo semestre 2016, con un *acquisition rate* del 14,9% (16,4% nel primo semestre 2016). Migliora il dato delle estinzioni con circa 15.700 conti chiusi nel semestre (-2,1% rispetto a giugno 2016) e un *churn rate* dell'8,7%, in miglioramento netto rispetto al 9,3% della semestrale 2016.

La **raccolta diretta** al 30 giugno 2017 rimane stabile a 10,5 miliardi di euro (-0,4%) con le masse del Gruppo Unipol (+226 milioni di euro) che compensano parzialmente il calo registrato sulla clientela ordinaria (-267 milioni di euro).

L'analisi per tipologia di forma tecnica mostra una ripresa delle operazioni a scadenza predefinita (+554 milioni di euro, di cui 357 milioni di euro relativi a società del Gruppo Unipol) a scapito delle operazioni a vista (-499 milioni di euro, di cui 251 milioni di euro da Imprese). In calo di 95 milioni di euro (-3,8% rispetto al fine 2016) il medio\lungo termine (obbligazioni e titoli emessi dai veicoli delle cartolarizzazioni collocate a mercato) a 2,4 miliardi di euro, pari al 23,1% del totale della raccolta diretta (23,9% a dicembre 2016). In particolare sul fronte delle obbligazioni Unipol Banca nel corso del semestre sono stati rimborsati titoli per 526 milioni di euro a fronte di 180 milioni di euro di nuovi collocamenti e 16 milioni di euro di riacquisti dalla clientela (al netto delle vendite). A copertura parziale del disavanzo generatosi sulle obbligazioni, si è

1 Relazione sulla gestione

proceduto alla vendita a clientela istituzionale di 407 milioni di euro (valore nominale) di titoli emessi dal veicolo Grecale RMBS 2015 nell'ambito della cartolarizzazione perfezionata nel 2016 (prima riacquistati dalla Banca).

La **raccolta indiretta** al 30 giugno 2017 è pari a 51,4 miliardi di euro, in crescita di 783 milioni di euro (+1,5% rispetto a fine 2016), grazie alla crescita della clientela ordinaria (+882 milioni di euro, +18,5%) mentre rimane stabile il Gruppo Unipol (-0,2%).

All'interno del risparmio gestito della clientela ordinaria, pari a euro 2.669 milioni (+11,8%), si registrano crescite significative sia nei fondi comuni d'investimento, pari a 1,6 miliardi di euro (+19,4%), sia nelle gestioni patrimoniali, pari a 220 milioni di euro (+6,9%), mentre rimangono stabili le polizze vita a 800 milioni di euro. La raccolta amministrata ammonta a euro 2.975 milioni e registra un incremento del 25,2%.

Al 30 giugno 2017 i **crediti verso la clientela**, al lordo delle rettifiche di valore, ammontano a 11,3 miliardi di euro, in aumento di 1 miliardo di euro (+9,9%) rispetto al 2016, tra l'altro, per l'iscrizione di un credito verso la capogruppo Unipol di 670,4 milioni di euro relativamente al prezzo pattuito per l'estinzione anticipata dell'accordo di indennizzo. Al netto dei fondi rettificativi, in forte crescita per la decisione di incrementare le coperture sui crediti deteriorati, i crediti verso la clientela ammontano a 8,5 miliardi di euro (-6% rispetto al 2016). I crediti in bonis, al lordo delle rettifiche di valore, incrementano del 14,5%. In calo invece le forme di finanziamento a medio lungo termine, con i mutui ipotecari che diminuiscono di 204 milioni (-4,8%) e gli altri mutui e prestiti di 19 milioni (-2,6%). Parte di queste diminuzioni è riconducibile al passaggio a sofferenza.

Nel semestre i **crediti deteriorati** lordi sono cresciuti del 2% (per complessivi 74 milioni di euro) e risultano complessivamente pari a 3,811 milioni di euro. Le sofferenze sono aumentate di 335 milioni di euro, principalmente per riclassifiche da inadempienze probabili e da scaduti. Grazie all'incremento dei fondi rettificativi e alla crescita dei crediti complessivi, l'incidenza percentuale dei crediti deteriorati netti sul totale dei crediti migliora passando dal 27,8% di fine 2016 al 13,2% di giugno 2017. Si ricorda che la quasi totalità del portafoglio crediti in sofferenza verrà inserito all'interno del compendio di attività oggetto di scissione e trasferito alla Newco.

Al 30 giugno 2017 il saldo netto nei confronti del sistema bancario è positivo per 918 milioni di euro, in aumento di 273 milioni rispetto ai 645 milioni di euro di dicembre 2016. I **crediti verso banche** sono rappresentati dal saldo depositato presso la Banca d'Italia per la Riserva Obbligatoria (ROB), pari a 1,4 miliardi di euro (in crescita di 235 milioni di euro), e in misura residuale da 58 milioni di depositi e conti correnti di corrispondenza (207 milioni di euro a fine 2016). I **debiti verso banche** sono costituiti da 400 milioni di euro verso la BCE (residuo dell'asta TLTRO, dopo aver rimborsato altri 240 milioni di euro ricevuti a fine 2016) e 103 milioni di euro di conti correnti e depositi (54 milioni di euro a fine 2016).

Il **marginale di intermediazione** riclassificato cala dell'1,6% a 158 milioni di euro, nonostante la crescita del gettito commissionale (+26,1% le commissioni nette) riveniente dall'attività sul risparmio gestito. Sono risultate in calo, infatti, le altre componenti del margine, con gli interessi netti che diminuiscono dell'1,1% (pari a 1 milione di euro) a causa del perdurare di tassi interbancari negativi e la gestione finanziaria in deciso arretramento (-74,2% pari a 15 milioni di euro) per il venir meno dell'attività di negoziazione sul portafoglio di proprietà. Le rettifiche di valore sono pari a 958 milioni di euro (euro 16 milioni al 30/6/2016), tra cui sono incluse rettifiche di Attività disponibili per la vendita per 38 milioni di euro. Stabili, invece, i costi operativi (+0,6%) pari a 143 milioni di euro.

Al 30 giugno 2017 il risultato al lordo delle imposte è negativo per 943 milioni di euro (positivo per circa 2 milioni di euro a giugno 2016) mentre il risultato netto è negativo per 713 milioni di euro (utile di 2 milioni di euro al 30/6/2016).

Performance settore Immobiliare

Si riportano di seguito i principali **dati economici relativi al settore Immobiliare**:

Conto economico settore Immobiliare

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Proventi (oneri) da strumenti finanziari a fair value/conto economico			(1)	(100,0)
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		15	18	(15,2)
Altri ricavi		14	6	154,8
Totale ricavi e proventi		30	23	29,9
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		(18)	(19)	(3,1)
Spese di gestione		(6)	(5)	18,1
Altri costi		(22)	(9)	143,3
Totale costi e oneri		(46)	(33)	40,6
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte		(17)	(10)	65,1

Il **risultato ante imposte** al 30 giugno 2017 è negativo per euro 17 milioni (-10 milioni di euro al 30/6/2016), dopo avere effettuato svalutazioni e ammortamenti di immobili per euro 18 milioni (euro 10 milioni al 30/6/2016).

Gli **Investimenti e le disponibilità liquide** del settore Immobiliare (inclusi gli immobili strumentali uso proprio) ammontano, al 30/6/2017, a euro 1.255 milioni (euro 1.232 milioni al 31/12/2016), costituiti da Investimenti immobiliari per euro 545 milioni (euro 491 milioni al 31/12/2016) e Immobili uso proprio per euro 599 milioni (euro 658 milioni al 31/12/2016).

Le **Passività finanziarie** ammontano, al 30 giugno 2017, a euro 328 milioni (euro 358 milioni al 31/12/2016).

Si segnala che, in data 4 gennaio 2017, alla scadenza, Unipol Banca è subentrata a Mediobanca nell'erogazione del finanziamento per euro 112 milioni in favore del Fondo Chiuso Immobiliare Tikal (importo sostanzialmente invariato rispetto al 31/12/2016).

Principali operazioni di natura immobiliare

Prosegue l'impegno del Gruppo nello sviluppo, ristrutturazione e riqualificazione di diversi edifici, sia nell'ottica di una successiva valorizzazione tramite la vendita o la locazione, sia per l'utilizzo strumentale da parte delle società del Gruppo. L'area di Milano è quella sulla quale si sono concentrati i principali progetti, tutti già avviati nei precedenti esercizi, tra cui si segnalano:

- la realizzazione di un nuovo edificio multipiano a uso strumentale in piazza Gae Aulenti (zona Porta Nuova Garibaldi);
- le attività propedeutiche alla riqualificazione e al completamento di un immobile direzionale a uso strumentale in via De Castillia (zona Porta Nuova-Garibaldi);
- la riqualificazione della Torre Galfa, via Fara 41, dell'immobile storico sito in via Pantano 26 /Corso di Porta Romana 19 e del complesso direzionale sito in via Dei Missaglia 97 (denominato Milano Business Park).

Altri interventi di riqualificazione di immobili residenziali e direzionali sono stati avviati a Firenze con l'obiettivo di una successiva messa a reddito tramite locazione.

Per quanto riguarda le vendite, nel corso del primo semestre, è stata perfezionata la parte prevalente di una più ampia operazione di cessione di oltre 500 unità immobiliari di proprietà di società del Gruppo ubicati in varie zone d'Italia.

Si segnala inoltre, tra le altre, la vendita di due immobili di importo significativo siti rispettivamente a Genova (uso uffici) e a Milano (uso uffici/commerciale), nonché le cessioni di unità immobiliari a uso residenziale site a Milano in via Dei Missaglia (complesso Le Terrazze) e in via Castellanza.

Per quanto riguarda gli acquisti, nel corso del semestre Unipol Banca ha effettuato, in un'ottica di tutela del valore degli attivi in portafoglio, l'acquisto di alcune unità immobiliari ad uso residenziale facenti parte di più ampi complessi immobiliari siti a Firenze e a Padova.

Performance settore Holding e Altre attività

Si riportano di seguito i principali **dati economici relativi al settore Holding e Altre attività**:

Conto economico settore Holding e Altre attività

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Commissioni attive		13	13	(3,3)
Proventi (oneri) da strumenti finanziari a fair value/conto economico			(6)	(108,4)
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		4	6	(31,3)
Altri ricavi		105	93	12,5
Totale ricavi e proventi		122	107	14,1
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture				(5,1)
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		(29)	(36)	(19,8)
Spese di gestione		(56)	(51)	9,8
Altri costi		(177)	(78)	125,9
Totale costi e oneri		(262)	(166)	58,0
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte		(139)	(58)	138,7

Il **risultato ante imposte** al 30 giugno 2017 è negativo per euro 139 milioni (-58 milioni di euro al 30/6/2016) per effetto, in particolare, del costo rilevato dalla holding Unipol per la risoluzione dell'accordo di indennizzo crediti con la controllata Unipol Banca, pari a euro 105 milioni.

Le voci Altri ricavi e Altri costi includono ricavi e costi per prestazioni di servizi a società del Gruppo appartenenti ad altri settori, elisi nel processo di consolidamento.

Al 30 giugno 2017 gli **Investimenti e le disponibilità liquide** del settore Holding e Altre attività (inclusi gli immobili uso proprio per euro 172 milioni) ammontano a euro 1.192 milioni (euro 1.600 milioni al 31/12/2016). Nel corso del periodo la controllata Unipol Investment ha acquistato azioni di UnipolSai per euro 236 milioni.

Le **Passività finanziarie** ammontano a euro 1.616 milioni (euro 1.948 milioni al 31/12/2016) e sono principalmente costituite:

- per euro 1.278 milioni da due prestiti obbligazionari senior emessi da Unipol del valore nominale complessivo di euro 1.317 milioni (euro 1.609 milioni al 31/12/2016, relativi a tre prestiti obbligazionari del valore nominale complessivo di euro 1.616 milioni). In data 11 gennaio 2017 è stato rimborsato a scadenza per un ammontare pari a euro 299 milioni il prestito obbligazionario senior con durata settennale e tasso d'interesse fisso pari al 5%;
- per euro 268 milioni da finanziamenti passivi in essere con la controllata UnipolSai (invariati rispetto al 31/12/2016).

Per quanto riguarda in particolare il **settore alberghiero**, sono state avviate le attività per l'integrazione delle strutture di Atahotels e Una Hotels a seguito dell'acquisizione da UNA SpA del ramo d'azienda di gestione alberghiera, perfezionato negli ultimi giorni dello scorso esercizio.

L'attività alberghiera, beneficiando dell'integrazione con Una Hotels, ha visto la controllata Atahotels più che raddoppiare i ricavi passando da circa euro 29 milioni del primo semestre 2016 a circa euro 61 milioni al 30 giugno 2017. Si evidenzia inoltre il miglioramento di oltre l'80% dell'Ebit che da -10,6 milioni di euro del primo semestre 2016 ha raggiunto -1,6 milioni di euro al 30 giugno 2017 e il conseguimento di un utile netto nel secondo trimestre 2017, per circa euro 2,8 milioni, che porta il risultato netto al primo semestre 2017 a -1,9 milioni di euro.

Per quanto riguarda il **polo sanitario** fiorentino delle Cliniche si segnala che nell'ambito del processo di liquidazione della società Centro Oncologico Fiorentino la stessa ha ceduto, ad un'altra società del Gruppo, una struttura sanitaria sita in Firenze. La società Villa Donatello al 30 giugno 2017 ha chiuso con un miglioramento di circa il 10% dei ricavi, passati da euro 9,9 milioni a euro 10,9 milioni, con un risultato netto positivo (circa euro 0,1 milioni) in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2016. L'andamento dei ricavi evidenzia il proseguimento del trend positivo riguardante l'attività caratteristica sia per la parte ricoveri (degenze e chirurgia ambulatoriale), sia per la parte ambulatoriale (visite e diagnostica).

Per quanto riguarda l'**attività agricola**, le vendite della società Tenute del Cerro hanno visto nel primo semestre 2017 un incremento, rispetto al dato al 30/6/2016, di circa il 10% (passando da circa euro 2,9 milioni a euro 3,2 milioni). L'Ebit, seppur negativo, migliora di circa il 40% rispetto al primo semestre dell'esercizio 2016. Si evidenzia inoltre che Tenute del Cerro raggiunge un risultato netto positivo di circa euro 60 mila nel secondo trimestre del 2017 (rispetto al risultato negativo del primo trimestre) con un miglioramento rispetto al primo semestre 2016 di circa euro 0,4 milioni.

Il risultato economico ante imposte della **holding Unipol** al 30 giugno 2017 è positivo per euro 175 milioni (255 milioni di euro al 30/6/2016) e include dividendi incassati da società del Gruppo, elisi nel processo di consolidamento, per euro 280 milioni (euro 297 milioni al 31/12/2016).

A seguito della già citata risoluzione anticipata dell'Accordo di indennizzo crediti con la controllata Unipol Banca, Unipol ha rilevato oneri per euro 105 milioni (euro 10 milioni era stato lo stanziamento al fondo rischi e oneri rilevato al 30/6/2016). Le commissioni attive di competenza del periodo ammontano a euro 13 milioni, in linea con il 30/6/2016.

Gli interessi passivi sui prestiti obbligazionari emessi ammontano, al 30 giugno 2017, a euro 27 milioni (euro 34 milioni al 30/6/2016).

1 Relazione sulla gestione

Performance patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 30 giugno 2017 la consistenza degli **Investimenti e delle disponibilità liquide** del Gruppo ha raggiunto complessivamente euro 71.145 milioni (euro 83.428 milioni al 31/12/2016), dopo avere riclassificato euro 10.772 milioni ai sensi dell'Ifrs 5, con la seguente ripartizione per settore di attività:

Investimenti e Disponibilità liquide per settore

Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	comp.%	31/12/2016	comp.%	var.%
Settore assicurativo	60.419	84,9	71.336	85,5	(15,3)
Settore bancario	11.272	15,8	11.873	14,2	(5,1)
Settore holding e altre attività	1.192	1,7	1.600	1,9	(25,5)
Settore immobiliare	1.255	1,8	1.232	1,5	1,9
Elisioni intersettoriali	(2.993)	(4,2)	(2.612)	(3,1)	14,6
Totale Investimenti e Disponibilità liquide	71.145	100,0	83.428	100,0	(14,7)

La suddivisione per categoria di investimento è la seguente:

Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	comp. %	31/12/2016	comp. %	var. %
Immobili (*)	3.883	5,5	3.873	4,6	0,3
Partecipazioni in controllate, collegate e j-v	90	0,1	86	0,1	4,9
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.204	1,7	1.319	1,6	(8,7)
Finanziamenti e crediti	13.622	19,1	14.823	17,8	(8,1)
<i>Titoli di debito</i>	4.060	5,7	4.358	5,2	(6,8)
<i>Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria</i>	7.607	10,7	8.527	10,2	(10,8)
<i>Finanziamenti e crediti interbancari</i>	1.422	2,0	1.335	1,6	6,5
<i>Depositi presso imprese cedenti</i>	21	0,0	21	0,0	1,0
<i>Altri finanziamenti e crediti</i>	512	0,7	583	0,7	(12,1)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	44.938	63,2	52.540	63,0	(14,5)
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	6.910	9,7	10.285	12,3	(32,8)
<i>di cui possedute per essere negoziate</i>	469	0,7	309	0,4	52,0
<i>di cui designate a fair value a conto economico</i>	6.441	9,1	9.976	12,0	(35,4)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	499	0,7	503	0,6	(0,9)
Totale Investimenti e Disponibilità	71.145	100,0	83.428	100,0	(14,7)

(*) inclusi gli immobili uso proprio

Operatività svolta nel corso del primo semestre 2017

Si segnala che il perimetro dell'informativa sull'operatività finanziaria, sotto il profilo della composizione degli investimenti, non comprende gli investimenti il cui rischio è sopportato dagli assicurati e dalla clientela e, sotto il profilo delle società, non comprende le compagnie estere DDor, DDor Re e Lawrence Life e le società del comparto bancario, i cui valori degli investimenti, nell'ambito del portafoglio complessivo del Gruppo, sono complessivamente poco significativi.

Nel corso del primo semestre 2017 le politiche di investimento hanno perseguito, in un'ottica di medio lungo termine, criteri generali di prudenza e di preservazione della qualità degli attivi in coerenza con le Linee Guida definite nell'Investment Policy. A tal fine l'operatività è stata finalizzata:

- al raggiungimento di target di redditività coerenti con il profilo di rendimento degli attivi e con la dinamica dei passivi in un orizzonte temporale pluriennale;
- al mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso un processo di selezione degli emittenti in funzione di criteri di diversificazione e di solidità degli stessi ponendo particolare attenzione al profilo di liquidabilità.

Il **comparto obbligazionario** è stato il principale oggetto di operatività, interessando Titoli di Stato ed emissioni non Governative in una logica di investimento di medio lungo periodo.

Nel corso del semestre l'esposizione verso titoli di emittenti governativi registra una diminuzione di circa 1.031 milioni di euro, di cui 751 milioni di euro nel comparto Vita e circa 280 milioni di euro quello Danni, e ha interessato prevalentemente titoli di Stato italiani con l'obiettivo di aumentare la diversificazione degli emittenti governativi presenti in portafoglio. Nel comparto Vita l'azione è stata svolta in coerenza con le esigenze di ALM delle Gestioni Separate e proseguendo la razionalizzazione delle scadenze dei passivi con gli attivi a copertura. Tale azione, che ha tenuto conto degli impegni contrattuali e degli obiettivi del Piano industriale, è stata implementata anche utilizzando titoli di Stato in formato Zero Coupon funzionali a presidiare i minimi garantiti.

Sul portafoglio Danni sono state marginalmente incrementate le posizioni in derivati funzionali alla mitigazione del rischio rialzo dei tassi di interesse.

La componente non governativa di titoli obbligazionari ha visto un modesto incremento dell'esposizione, euro 114 milioni prevalentemente sul comparto Vita. Le linee guida dell'attività di gestione di questa classe di attivi sono state una maggiore diversificazione degli emittenti e l'ottimizzazione del profilo rischio\rendimento del portafoglio in essere. L'operatività ha interessato prevalentemente titoli finanziari e industriali sia senior che subordinati.

Nel corso del primo semestre 2017 è inoltre proseguita l'attività di semplificazione del portafoglio attivi. Si registra una riduzione dell'esposizione verso titoli strutturati di livello 2 e 3 pari a 10,6 milioni di euro.

	30/06/2017			31/12/2016			delta	
	Valore Carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	Valore Carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	valori carico	valori mercato
Valori in milioni di euro								
Titoli strutturati - Livello 1	81	80		82	81	(1)	(1)	(1)
Titoli strutturati - Livello 2	942	896	(46)	947	904	(43)	(5)	(8)
Titoli strutturati - Livello 3	356	336	(20)	361	326	(35)	(5)	10
Totale titoli strutturati	1.379	1.313	(66)	1.390	1.310	(80)	(11)	3

L'**esposizione azionaria** nel corso del primo semestre 2017 fa registrare un aumento pari a 659 milioni di euro. L'operatività si è articolata sia su singoli titoli azionari che su ETF, Exchange Traded Fund, rappresentativi di indici azionari. La quasi totalità dei titoli di capitale presenti appartengono ai principali indici azionari europei. Sul portafoglio azionario sono anche state rimodulate le opzioni put sull'indice Eurostoxx50, finalizzate a mitigare la volatilità e a preservare il valore del portafoglio.

L'esposizione a **fondi alternativi**, categoria a cui appartengono fondi di Private Equity, Hedge Fund e investimenti in Real Asset, si attesta a 668 milioni di euro, registrando un incremento netto pari a euro 27 milioni rispetto al 31/12/2016. Nel corso del semestre si è provveduto a svalutare il Fondo Atlante in misura corrispondente alla perdita di valore stimata per effetto dell'azzeramento di valore delle Banche Venete partecipate, con un impatto negativo di circa 61,6 milioni di euro.

1 Relazione sulla gestione

L'operatività in cambi è stata finalizzata prevalentemente alla copertura del rischio valutario delle posizioni azionarie ed obbligazionarie in essere.

La duration del portafoglio complessivo del Gruppo è pari a 5,25 anni, in marginale riduzione rispetto ai 5,37 anni di fine 2016. Nel portafoglio assicurativo del Gruppo la duration del comparto Danni si attesta a 3,20 anni (3,48 a fine 2016), nel comparto Vita risulta pari a 6,03 anni (6,12 a fine 2016) e la duration della Holding si attesta a 1,04 anni in aumento rispetto alla fine dello scorso anno (0,69 anni) per effetto della minore liquidità detenuta in portafoglio dovuta al rimborso, per scadenza, di un prestito obbligazionario effettuato a inizio anno.

Le componenti tasso fisso e tasso variabile del portafoglio obbligazionario si attestano rispettivamente all'85,3% e al 14,7%. La componente governativa costituisce circa il 70,8% del portafoglio obbligazionario, mentre la componente corporate risulta complementare con un 29,2%, articolato in credito *financial* per il 22,6% e *industrial* per il 6,6%.

L'88,9% del portafoglio obbligazionario è investito in titoli con rating superiore a BBB-. Il 2,5% del totale è posizionato sulle classi comprese tra AAA e AA-, mentre il 5,8% dei titoli ha rating di fascia A. L'esposizione in titoli con rating nella fascia BBB risulta pari all'80,6%. I titoli governativi italiani costituiscono il 59,8% del portafoglio complessivo obbligazionario.

Proventi patrimoniali e finanziari netti

Il dettaglio dei proventi e oneri patrimoniali e finanziari netti è esposto nella seguente tabella:

Proventi netti

	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Investimenti immobiliari	8	(3)	(409,7)
Proventi/oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	3	2	61,6
Proventi netti da investimenti posseduti sino alla scadenza	26	31	(15,6)
Proventi netti da finanziamenti e crediti	(856)	214	(500,3)
Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita	914	1.009	(9,4)
Proventi netti da attività finanz. da negoziazione e designate a fair value rilevato a CE (*)	35	(157)	(122,3)
Risultato delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1	(56,2)
Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità	129	1.096	(88,2)
Oneri netti da passività finanz. da negoziazione e designate a fair value rilevato a CE (*)	(1)	(5)	(78,7)
Oneri netti da altre passività finanziarie	(101)	(122)	(17,2)
Totale oneri netti da passività finanziarie	(102)	(126)	(19,5)
Totale proventi netti (*)	27	970	(97,2)
Proventi netti da attività finanziarie designate a fair value (**)	121	(66)	
Oneri netti da passività finanziarie designate a fair value (**)	(39)	29	
Totale proventi netti da strumenti finanz. designati a fair value (**)	82	(36)	
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti	109	933	(88,3)

(*) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a *fair value* rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(**) proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a *fair value* rilevato a conto economico con rischio di investimento sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

I Proventi netti al 30 giugno 2017, pari a euro 27 milioni, contro euro 970 milioni al 30/6/2016, scontano svalutazioni inerenti il portafoglio crediti di Unipol Banca per euro 1.025 milioni effettuate nell'ambito del già richiamato Piano di ristrutturazione del comparto bancario del Gruppo (euro 26 milioni al 30/6/2016).

Le svalutazioni per perdite di valore su strumenti finanziari classificati nella categoria Attività disponibili per la vendita ammontano a euro 64 milioni (euro 7 milioni al 30/6/2016), di cui euro 61,6 milioni relativi al Fondo Atlante. Alla voce

Investimenti immobiliari sono presenti euro 17 milioni di ammortamenti ed euro 1 milione di svalutazioni (rispettivamente euro 18 milioni ed euro 5 milioni al 30/6/2016).

Patrimonio netto

Al 30 giugno 2017 il Patrimonio netto ammonta a euro 7.182 milioni (euro 8.134 milioni al 31/12/2016). Il **Patrimonio netto di Gruppo**, pari a euro 5.052 milioni (euro 5.649 milioni al 31/12/2016) è così composto:

	Valori in Milioni di euro	30/06/2017	31/12/2016	var.importo
Capitale		3.365	3.365	
Riserve di capitale		1.729	1.725	5
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)		(68)	(282)	214
Riserve per differenze di cambio nette		3	2	1
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita		551	536	16
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio		(13)	1	(14)
Utile (perdita) dell'esercizio		(489)	330	(818)
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		5.052	5.649	(597)

Le principali variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

- decremento di 128 milioni di euro per distribuzione dividendi;
- incremento di 16 milioni di euro per variazione positiva della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, passata da 536 milioni di euro al 31/12/2016 a 551 milioni di euro al 30 giugno 2017;
- decremento di 14 milioni di euro per variazione negativa della riserva per Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio;
- decremento di 489 milioni di euro per risultato economico negativo di Gruppo al 30 giugno 2017.

Il Patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 2.130 milioni (euro 2.485 milioni al 31/12/2016). Nel semestre sono stati pagati dividendi a terzi per euro 190 milioni e sono state acquistate n. 115.740.000 azioni UnipolSai per un corrispettivo di euro 236 milioni.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2017 le azioni proprie detenute da Unipol e dalle sue società controllate sono pari a n. 8.612.056 (n. 8.587.056 al 31/12/2016), di cui n. 4.760.207 detenute direttamente (pari a circa lo 0,66% del capitale sociale). La variazione in aumento di n. 25.000 azioni è relativa all'acquisto effettuato dalla controllata Finitalia a servizio dei piani di compensi basati su strumenti finanziari, del tipo performance share, destinati al personale Dirigente.

In data 3 luglio 2017, in esecuzione del Piano di compensi basati su strumenti finanziari 2013-2015, è stata assegnata la seconda tranche per complessive n. 3.328.591 azioni Unipol.

1 Relazione sulla gestione

Riserve tecniche e passività finanziarie

Al 30 giugno 2017 le Riserve tecniche ammontano a euro 54.116 milioni (euro 64.110 milioni al 31/12/2016), dopo avere riclassificato ai sensi dell'Ifrs 5 Riserve tecniche per euro 9.364 milioni quasi esclusivamente relative ai rami Vita, e le Passività finanziarie ammontano a euro 15.124 milioni, dopo avere riclassificato ai sensi dell'Ifrs 5 Passività finanziarie per euro 977 milioni (euro 16.898 milioni al 31/12/2016).

Riserve tecniche e passività finanziarie

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	31/12/2016	var.%
Riserve tecniche Danni		15.870	15.862	0,1
Riserve tecniche Vita		38.246	48.248	(20,7)
Totale Riserve tecniche		54.116	64.110	(15,6)
Passività finanziarie a fair value		2.295	3.265	(29,7)
<i>Contratti di investimento compagnie di assicurazione</i>		2.021	2.820	(28,3)
<i>Altro</i>		274	445	(38,4)
Altre passività finanziarie		12.829	13.633	(5,9)
<i>Passività subordinate</i>		2.400	2.519	(4,7)
<i>Debiti verso la clientela bancaria</i>		6.292	6.313	(0,3)
<i>Debiti interbancari</i>		503	695	(27,6)
<i>Altro</i>		3.633	4.107	(11,5)
Totale Passività finanziarie		15.124	16.898	(10,5)
Totale		69.240	81.008	(14,5)

Indebitamento del Gruppo Unipol

Ai fini di una corretta rappresentazione delle poste in esame, si ritiene opportuno dare evidenza separata delle poste relative al solo indebitamento finanziario, inteso come l'ammontare complessivo delle passività finanziarie non strettamente attinenti l'attività operativa caratteristica. Sono quindi escluse le passività che costituiscono indebitamento operativo ovvero le passività che hanno una correlazione diretta o indiretta con le voci dell'attivo.

Indebitamento del Gruppo (escluso Raccolta interbancaria netta)

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	31/12/2016	var.importo
Passività subordinate emesse da UnipolSai		2.006	2.027	(21)
Passività subordinate emesse da Unipol Banca		394	491	(97)
Titoli di debito emessi da Unipol Banca		1.996	1.996	
Titoli di debito emessi da Unipol		1.271	1.602	(331)
Altri finanziamenti		164	275	(111)
Totale indebitamento		5.831	6.392	(560)

I **Titoli di debito emessi da Unipol** si decrementano per effetto del rimborso a scadenza del prestito obbligazionario senior unsecured 2017, del valore nominale di euro 299 milioni.

Relativamente agli **Altri finanziamenti**, pari a euro 164 milioni (euro 275 milioni al 31/12/2016), euro 159 milioni si riferiscono al finanziamento acceso dal Fondo Immobiliare Athens erogato, per il tramite della società Loan Agency Service Srl, da un pool di 13 banche tra cui Unipol Banca (quest'ultima per un valore nominale di euro 10 milioni elisi nell'ambito del processo di consolidamento). Il decremento di euro 111 milioni si riferisce al rimborso, per scadenza, del finanziamento del Fondo

Immobiliare Tikal, che in data 4 gennaio 2017, è stato sottoscritto interamente con Unipol Banca, pertanto eliso nel processo di consolidamento.

Informativa in materia di operazioni con parti correlate

La "Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate" (la "Procedura"), predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Unipol in data 6 ottobre 2016, con decorrenza in pari data. La Procedura è pubblicata sul sito internet di Unipol (www.unipol.it) nella Sezione Corporate Governance/Operazioni con parti correlate.

La Procedura ha lo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere da Unipol direttamente o per tramite di società controllate.

In data 29 giugno 2017 i Consigli di Amministrazione di Unipol e UnipolSai hanno approvato, nell'ambito del Progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo del Gruppo (il "Progetto"), la cessione delle partecipazioni detenute da Unipol nelle società Unisalute e Linear (le "Cessioni") alla controllata UnipolSai.

In considerazione del fatto che Unipol controlla UnipolSai, sia il Progetto nel suo insieme che le Cessioni sono state qualificate:

- i) da entrambe le parti come operazioni con parte correlata "di maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento Consob del 12 marzo 2010 n. 17221 e delle procedure per le operazioni con parti correlate adottate, rispettivamente, da Unipol e UnipolSai;
- ii) da Unipol, anche come operazioni con soggetto collegato ai sensi della Circolare Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006, Titolo V, Capitolo 5 e della "Procedura per la gestione delle operazioni con soggetti collegati", applicabile a Unipol in qualità di Capogruppo del Gruppo bancario Unipol.

Unipol, valutate le caratteristiche del Progetto, a maggior garanzia della correttezza sostanziale e procedurale dell'intero iter decisionale, ha deciso di applicare, su base volontaria, i presidi societari e procedurali previsti per le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza e per le operazioni con soggetti collegati, nonostante fosse applicabile una specifica esenzione da dette procedure.

Il Progetto e le Cessioni sono stati pertanto sottoposti, sia da Unipol che da UnipolSai, all'esame dei rispettivi Comitati per le operazioni con parti correlate, i quali sono stati rispettivamente assistiti, per gli aspetti valutativi, da Towers Watson Italia S.r.l. e da Deloitte Financial Advisory S.r.l., e per gli aspetti legali da Chiomenti e BonelliErede.

Sulle attività di valutazione e determinazione dei corrispettivi delle Cessioni, Unipol ha acquisito anche il parere indipendente di Colombo & Associati S.p.A., mentre UnipolSai ha acquisito il parere dello Studio Laghi S.r.l.

Il Comitato per le operazioni con parti correlate di Unipol ha espresso il proprio parere favorevole (i) sul Progetto e sulle Cessioni, (ii) sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni economiche, finanziarie e legali e (iii) sulla correttezza della procedura istruttoria e deliberativa seguita dalla Società.

Per le ulteriori informazioni in merito si rinvia al Documento Informativo sulle operazioni con parti correlate di maggior rilevanza previsto dall'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010, pubblicato in data 7 luglio 2017 su sito www.UnipolSai.com, sezione Governance/Operazioni con Parti Correlate.

Nel corso del primo semestre 2017 non sono state effettuate operazioni con parti correlate di minore rilevanza. Tra le operazioni esenti si segnalano le seguenti:

- in data 10 maggio 2017 è stata deliberata la cessione da parte di Unipol del 100% del capitale sociale di Ambra Property alla controllata UnipolSai Assicurazioni per un corrispettivo pari a euro 56 milioni. L'esecuzione dell'operazione è subordinata all'autorizzazione da parte dell'IVASS;

1 Relazione sulla gestione

- in data 29 giugno 2017 è stato deliberato un accordo, *a latere* di quello relativo al consolidato fiscale in capo a Unipol, che attribuisce alla controllante Unipol la facoltà di richiedere a UnipolSai il rilascio di una garanzia reale mediante la costituzione di un vincolo di pegno su titoli di stato italiani nei limiti dell'importo del debito di imposta trasferito al consolidato fiscale e, comunque, fino a un ammontare massimo di euro 100 milioni. Al 30 giugno 2017 sono stati vincolati in pegno titoli per un valore nominale pari a euro 80 milioni.

Per quanto riguarda l'informativa prevista dal principio contabile IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006 si rinvia al paragrafo 4.5 – Operazioni con parti correlate delle Note informative integrative.

Altre informazioni

Autorizzazione all'utilizzo del Modello Interno Parziale nella determinazione del solvency capital requirement per le compagnie UnipolSai e Arca Vita

A esito dell'iter di autorizzazione avviato con istanza del 14/11/2016, in data 7 febbraio 2017, l'Autorità di Vigilanza ha autorizzato le compagnie UnipolSai Assicurazioni e Arca Vita all'utilizzo, a decorrere dal 31 dicembre 2016, del Modello Interno Parziale per il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità individuale.

UnipolSai Assicurazioni inserita in FTSE4Good – Un riconoscimento per le pratiche ambientali, sociali e di governance

In data 30 gennaio 2017 FTSE Russell (marchio di proprietà di FTSE International Limited e di Frank Russell Company) ha confermato che UnipolSai Assicurazioni soddisfa i requisiti per rientrare tra i componenti del FTSE4Good Index Series. L'indice misura la performance delle aziende che applicano rigorose pratiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e, quindi, il loro comportamento in ambiti quali la lotta al cambiamento climatico, la governance, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione.

Il titolo UnipolSai ha ottenuto il punteggio assoluto di 3,4 su 5. Questo traguardo è stato raggiunto anche grazie al monitoraggio costante di tutte le attività e dei risultati di sostenibilità, che rappresentano un importante elemento di credibilità e trasparenza nel dialogo con i nostri stakeholder.

La presenza di un'azienda negli indici di sostenibilità è un elemento di crescente interesse nella valutazione degli investitori che, sempre più frequentemente, prendono in considerazione anche parametri non finanziari nelle loro scelte di portafoglio, ritenendo le aziende sostenibili meno rischiose nel medio-lungo termine.

Partnership tra UnipolSai Assicurazioni e Ducati Corse per il Campionato Mondiale MotoGP

In data 20 gennaio 2017 UnipolSai Assicurazioni ha annunciato la nuova partnership che la vede sponsor ufficiale di Ducati Corse per il Campionato Mondiale MotoGP 2017. Il sodalizio con il team di Borgo Panigale (Bologna) vede il brand UnipolSai presente sulla coda delle Desmosedici GP del più volte iridato spagnolo Jorge Lorenzo e dell'italiano Andrea Dovizioso, sulle tute dei piloti, sul casco e su diversi altri materiali Ducati Corse previsti all'interno del paddock per ognuna delle 18 gare in programma e per i test ufficiali.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

Piano di ristrutturazione del comparto bancario

In data 27 e 28 luglio 2017 i Consigli di Amministrazione, rispettivamente di UnipolSai e Unipol Banca, hanno esaminato ed approvato il Piano di ristrutturazione del comparto bancario del Gruppo Unipol così come prospettato dalla Capogruppo Unipol e come illustrato nella sezione Informazioni sui principali eventi del semestre.

A seguito delle delibere assunte sono state pertanto concluse le seguenti operazioni:

- in data 31 luglio 2017 Unipol e Unipol Banca hanno stipulato l'**Accordo di Risoluzione anticipata dell'accordo di indennizzo crediti** sottoscritto in data 3 agosto 2011, e come successivamente modificato, con effetto dal 30 giugno 2017, definendo in euro 670,4 milioni l'indennizzo dovuto da Unipol a Unipol Banca. Una prima tranche pari a euro 170,4 milioni è stata corrisposta da Unipol a Unipol Banca in pari data; la restante parte, pari a euro 500.000.000, verrà corrisposta in numero 10 rate annuali di importo pari a euro 50.000.000 cadauna, alla scadenza del 31 luglio di ogni anno, a partire dal 31 luglio 2018, maggiorate di interessi da calcolarsi in via posticipata ad un tasso annuo pari al 2,75% e ferma restando, in capo a Unipol, la facoltà di pagamento anticipato dell'importo residuo, in un'unica soluzione, a ciascuna scadenza annuale di pagamento degli interessi;
- in data 31 luglio 2017 Unipol e UnipolSai Assicurazioni hanno provveduto al **versamento a fondo perduto** (quindi non ripetibile, né rimborsabile) a favore di Unipol Banca di un importo complessivo di **euro 900 milioni in conto capitale**, rispettivamente per euro 519,74 milioni e per euro 380,26 milioni, al fine di ripristinare una dotazione patrimoniale di Unipol Banca non inferiore ai ratios patrimoniali della Banca antecedenti alle svalutazioni dei crediti effettuate, tenendo altresì conto del capitale della Banca che sarà destinato alla Newco in sede di Scissione. Tali versamenti, in quanto a fondo perduto, sono computabili, ai fini di vigilanza, tra gli elementi dei fondi propri individuali della banca di qualità superiore (CET 1).

Ai sensi del contratto di opzione put/call in essere tra Unipol e UnipolSai su una quota del 27,49% del capitale sociale di Unipol Banca (con un prezzo di esercizio della put pari a euro 331,6 milioni al 30 giugno 2017), è previsto che in caso di versamenti e/o apporti di qualsiasi natura, purché senza obbligo di rimborso, che incrementino in via definitiva il patrimonio netto di Unipol Banca, il corrispettivo della put sia incrementato dell'ammontare corrisposto. Si ricorda che il contratto di opzione, della durata di cinque anni, scadrà il 6 gennaio 2019;

- in data 2 agosto 2017 Unipol Banca ha approvato il **Progetto di scissione parziale proporzionale**, a favore di una Newco da costituire, di un compendio aziendale comprensivo, tra l'altro, di un portafoglio di crediti in sofferenza per un ammontare di euro 2.936 milioni, al lordo delle rettifiche di valore, e di euro 587 milioni al netto delle rettifiche di valore.

L'ammontare effettivo delle Sofferenze da trasferire è stato determinato sulla base della situazione contabile semestrale della banca al 30 giugno 2017, previo (i) adeguamento del valore delle medesime Sofferenze, secondo le condizioni attualmente prevalenti sul mercato in operazioni di dismissione, e (ii) rafforzamento del tasso medio di copertura delle inadempienze probabili, che sono rimaste all'interno di Unipol Banca, ai migliori livelli del sistema bancario.

La Newco sarà partecipata dai medesimi soci di Unipol Banca in uguali proporzioni e cioè per il 57,75% da Unipol e per il 42,25% da UnipolSai.

Ai sensi degli accordi contrattuali vigenti, l'opzione put/call sopra richiamata sulle azioni Unipol Banca si estende automaticamente anche alle azioni emesse in sede di scissione per una quota corrispondente al 27,49%, senza determinare variazioni sul prezzo di esercizio della put.

Inoltre, prima dell'efficacia della Scissione, ma successivamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, è previsto che Unipol e UnipolSai erogino a Unipol Banca un finanziamento soci per

1 Relazione sulla gestione

un importo complessivo di euro 300 milioni, che sarà incluso nel compendio oggetto di scissione da trasferire alla Newco.

Il perfezionamento dell'operazione è atteso entro gennaio 2018, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte di Banca d'Italia.

Altre informazioni

Nel corso del mese di luglio 2017, a seguito della delibera assunta da UnipolSai lo scorso 29 giugno 2017, si è provveduto a rafforzare la dotazione patrimoniale della controllata UnipolRe DAC, mediante aumento di capitale per euro 100 milioni, effettuato per il tramite della controllata UnipolSai Nederland, all'uopo opportunamente patrimonializzata da parte di UnipolSai per pari importo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel periodo successivo al 30 giugno 2017 non si sono verificati mutamenti di rilievo del quadro macroeconomico. Nella riunione del 20 luglio la BCE, a fronte di una ripresa economica in atto nell'Eurozona, ha confermato l'attuale politica monetaria non precisando i tempi per la rimozione degli stimoli monetari in attesa di una crescita dell'inflazione. Tutto ciò ha riflessi sugli investimenti finanziari e sull'operatività della gestione finanziaria che resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi e i passivi, ottimizzando il profilo rischio/rendimento del portafoglio e perseguendo in modo selettivo una adeguata diversificazione dei rischi.

Per quanto concerne l'andamento dei business in cui opera il Gruppo non si segnalano eventi di particolare rilievo.

Nel comparto assicurativo Danni, pur permanendo il mercato fortemente competitivo, il Gruppo è impegnato in azioni commerciali e politiche liquidative tese al mantenimento di una marginalità tecnica positiva.

Nel comparto Vita, in considerazione della situazione dei mercati finanziari e della necessità di garantire un equilibrio prospettico alla redditività delle gestioni separate, si confermano, su tutte le reti produttive, politiche assuntive tese a contenere la raccolta di prodotti tradizionali a favore di prodotti multiramo con una componente di investimento non garantito.

Nel Comparto Bancario, le settimane seguenti il 30 giugno 2017, data di comunicazione al mercato dell'operazione di riassetto, hanno visto le società coinvolte impegnate negli approfondimenti e nella predisposizione del set informativo funzionale all'interlocuzione con le varie Authority per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Bologna, 3 agosto 2017

Il Consiglio di Amministrazione

2. Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30/6/2017

Prospetti contabili consolidati

- **Situazione patrimoniale - finanziaria**
- **Conto economico e conto economico complessivo**
- **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto**
- **Rendiconto finanziario**

2 Prospetti contabili consolidati

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Attività

		<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2017	31/12/2016
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI		1.981,1	2.019,0
1.1	Avviamento		1.590,8	1.591,7
1.2	Altre attività immateriali		390,3	427,3
2	ATTIVITÀ MATERIALI		1.853,5	1.886,0
2.1	Immobili		1.610,6	1.648,8
2.2	Altre attività materiali		242,9	237,2
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		938,8	878,0
4	INVESTIMENTI		69.035,9	81.276,0
4.1	Investimenti immobiliari		2.272,0	2.223,8
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		89,7	85,6
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza		1.204,0	1.319,3
4.4	Finanziamenti e crediti		13.621,7	14.822,9
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita		44.937,9	52.539,6
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		6.910,5	10.284,8
5	CREDITI DIVERSI		2.563,2	3.324,9
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		1.083,0	1.498,0
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione		116,7	99,7
5.3	Altri crediti		1.363,4	1.727,2
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		13.043,0	2.010,0
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita		11.003,7	207,8
6.2	Costi di acquisizione differiti		88,2	90,5
6.3	Attività fiscali differite		1.164,5	1.007,9
6.4	Attività fiscali correnti		20,1	36,1
6.5	Altre attività		766,6	667,6
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		498,6	503,1
TOTALE ATTIVITÀ			89.914,0	91.896,9

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Patrimonio netto e passività

		Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	31/12/2016
1	PATRIMONIO NETTO		7.181,8	8.133,6
1.1	di pertinenza del gruppo		5.052,0	5.648,8
1.1.1	Capitale		3.365,3	3.365,3
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali			
1.1.3	Riserve di capitale		1.729,4	1.724,6
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali		(67,6)	(281,7)
1.1.5	(Azioni proprie)		(27,9)	(27,8)
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette		3,0	2,2
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita		551,4	535,5
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		(13,0)	1,0
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		(488,6)	329,6
1.2	di pertinenza di terzi		2.129,8	2.484,8
1.2.1	Capitale e riserve di terzi		1.793,5	2.004,8
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		238,1	274,6
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		98,3	205,4
2	ACCANTONAMENTI		436,3	480,7
3	RISERVE TECNICHE		54.115,9	64.109,8
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE		15.123,9	16.897,9
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		2.294,7	3.264,8
4.2	Altre passività finanziarie		12.829,2	13.633,0
5	DEBITI		1.239,1	954,9
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		125,5	150,4
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione		128,4	76,4
5.3	Altri debiti		985,3	728,1
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO		11.817,0	1.320,0
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		10.459,5	
6.2	Passività fiscali differite		27,0	33,2
6.3	Passività fiscali correnti		28,8	53,1
6.4	Altre passività		1.301,7	1.233,6
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			89.914,0	91.896,9

2 Prospetti contabili consolidati

Conto Economico

		Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	30/6/2016
1.1	Premi netti		5.689,4	7.590,7
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>		5.892,7	7.808,1
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>		(203,3)	(217,4)
1.2	Commissioni attive		83,1	68,3
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico		115,6	(197,5)
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		3,0	3,6
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		1.366,1	1.450,8
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>		1.005,1	988,4
1.5.2	<i>Altri proventi</i>		98,9	93,6
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>		247,5	293,8
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>		14,7	74,9
1.6	Altri ricavi		270,4	234,2
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI		7.527,6	9.150,0
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri		(4.860,1)	(6.624,0)
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>		(4.954,7)	(6.689,4)
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>		94,5	65,4
2.2	Commissioni passive		(22,0)	(19,5)
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		(0,5)	(2,1)
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		(1.375,0)	(321,3)
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>		(98,9)	(117,9)
2.4.2	<i>Altri oneri</i>		(25,9)	(27,2)
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>		(66,9)	(72,3)
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>		(1.183,3)	(103,9)
2.5	Spese di gestione		(1.351,7)	(1.363,5)
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>		(864,9)	(867,1)
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>		(45,1)	(53,9)
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>		(441,7)	(442,4)
2.6	Altri costi		(434,3)	(425,2)
2	TOTALE COSTI E ONERI		(8.043,6)	(8.755,6)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE		(516,0)	394,4
3	Imposte		125,6	(118,3)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE		(390,4)	276,2
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE			
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO		(390,4)	276,2
	<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>		(488,6)	160,0
	<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		98,3	116,1

Conto economico complessivo

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2017	30/6/2016
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO		(390,4)	276,2
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico		(17,7)	(18,2)
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		3,7	(15,1)
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali			
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		(20,7)	
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita			
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti		(0,7)	(3,1)
Altri elementi			
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico		(16,2)	(182,3)
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		0,9	(0,7)
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita		(24,0)	(212,6)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario		6,9	30,9
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera			
Variazione del patrimonio netto delle partecipate			
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita			
Altri elementi			
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		(33,9)	(200,5)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO		(424,3)	75,7
<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>		<i>(486,1)</i>	<i>63,2</i>
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		<i>61,8</i>	<i>12,4</i>

2 Prospetti contabili consolidati

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

		Esistenza al 31/12/2015	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 30/06/2016
Patrimonio di pertinenza del gruppo	Capitale	3.365,3						3.365,3
	Altri strumenti patrimoniali							
	Riserve di capitale	1.724,6						1.724,6
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	(426,0)		112,7		32,3	4,3	(276,7)
	(Azioni proprie)	(34,7)		(0,6)				(35,3)
	Utile (perdita) dell'esercizio	271,8		16,2		(128,0)		160,0
	Altre componenti del conto economico complessivo	622,6	(0,0)	43,9	(92,3)	(11,0)	(37,4)	525,8
	Totale di pertinenza del gruppo	5.523,6	(0,0)	172,3	(92,3)	(106,8)	(33,1)	5.463,7
Patrimonio di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	2.206,4		120,6			(204,6)	2.122,3
	Utile (perdita) dell'esercizio	307,0		(9,1)		(181,7)		116,1
	Altre componenti del conto economico complessivo	407,6	0,0	(88,7)	(52,6)	0,2	37,4	303,9
	Totale di pertinenza di terzi	2.921,0	0,0	22,7	(52,6)	(181,5)	(167,2)	2.542,4
Totale	8.444,5	0,0	195,0	(144,9)	(288,3)	(200,3)	8.006,1	

		Esistenza al 31/12/2016	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 30/06/2017
Patrimonio di pertinenza del gruppo	Capitale	3.365,3						3.365,3
	Altri strumenti patrimoniali							
	Riserve di capitale	1.724,6		4,8				1.729,4
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	(281,7)		306,9		(106,7)	14,0	(67,6)
	(Azioni proprie)	(27,8)		(0,1)				(27,9)
	Utile (perdita) dell'esercizio	329,6		(690,6)		(127,6)		(488,6)
	Altre componenti del conto economico complessivo	538,8	(0,0)	114,2	(60,3)	(20,9)	(30,4)	541,3
	Totale di pertinenza del gruppo	5.648,8	(0,0)	(264,8)	(60,3)	(255,2)	(16,4)	5.052,0
Patrimonio di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	2.004,8		15,2			(226,5)	1.793,5
	Utile (perdita) dell'esercizio	205,4		83,1		(190,2)		98,3
	Altre componenti del conto economico complessivo	274,6	(0,0)	(40,2)	(26,7)	(0,0)	30,4	238,1
	Totale di pertinenza di terzi	2.484,8	(0,0)	58,1	(26,7)	(190,2)	(196,1)	2.129,8
Totale	8.133,6	(0,0)	(206,8)	(87,0)	(445,5)	(212,6)	7.181,8	

Rendiconto Finanziario (metodo indiretto)

	Valori in Milioni di Euro	30/06/2017	30/06/2016
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte		(516,0)	394,4
Variazione di elementi non monetari		1.164,2	664,0
Variazione della riserva premi danni		120,1	31,8
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni		(171,8)	(357,4)
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita		(200,3)	1.119,9
Variazione dei costi di acquisizione differiti		2,3	(2,9)
Variazione degli accantonamenti		(43,9)	(41,7)
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni		896,1	119,8
Altre variazioni		561,7	(205,4)
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa		988,8	456,9
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione		432,6	406,0
Variazione di altri crediti e debiti		556,3	50,8
Imposte pagate		(72,2)	(6,5)
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria		(547,8)	935,7
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione		157,7	423,7
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari		(211,7)	92,4
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari		(215,4)	484,8
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico		(278,5)	(65,3)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		1.017,0	2.444,6
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari		(21,9)	(13,1)
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		(0,6)	0,2
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti		(111,2)	43,3
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza		116,5	85,8
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita		320,0	(1.788,9)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali		(84,6)	(221,3)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento		145,2	11,7
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		363,5	(1.882,3)
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo		0,0	0,0
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie		(0,1)	(0,6)
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo		(127,6)	(128,0)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi		(426,1)	(382,0)
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi		(97,1)	(44,6)
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse		(686,8)	(87,0)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		(1.337,7)	(642,3)
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti			
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		503,1	874,4
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (*)		42,9	(79,9)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (*)		545,9	794,5

(*) Le Disponibilità liquide e i mezzi equivalenti al 30/6/2017 comprendono le Disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non ricorrente o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita (euro 47,3 milioni)

3. Note informative integrative

1. Criteri generali di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 del Gruppo Unipol è redatto in applicazione dello IAS 34 e conformemente alle previsioni dell'art. 154-*ter* del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007. Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato integrato al 31 dicembre 2016.

Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.

Con il Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, che ha modificato tra l'altro il Regolamento 7 del 2007, sono stati eliminati dalla relazione semestrale consolidata alcuni prospetti.

Di seguito l'elenco dei prospetti non più presenti nella Relazione semestrale consolidata del Gruppo Unipol in quanto la relativa informativa, se richiesta in applicazione dello IAS 34, è già inclusa all'interno delle Note informative integrative:

- Dettaglio degli attivi materiali e immateriali;
- Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori;
- Dettaglio delle attività finanziarie;
- Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione;
- Dettaglio delle riserve tecniche;
- Dettaglio delle passività finanziarie;
- Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value;
- Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente;
- Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Unipol al 30 giugno 2017, è costituito da:

- Situazione patrimoniale-finanziaria;
- Conto economico e Conto economico complessivo;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Note informative integrative;
- Allegati alle Note informative integrative.

Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e misurazione, nonché i principi di consolidamento applicati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, cui si fa espresso rinvio e che sono da considerarsi parte integrante delle presenti note.

A seguito dell'esercizio dell'opzione put, da parte della controllata UnipolSai, avente ad oggetto l'intera partecipazione detenuta in Popolare Vita, pari al 50% del capitale sociale più una azione, nel presente bilancio consolidato semestrale le grandezze patrimoniali di Popolare Vita, e della sua controllata The Lawrence Life, sono esposte in ottemperanza a quanto indicato dall'IFRS 5. In particolare nello stato patrimoniale consolidato le attività dell'entità oggetto di cessione sono riclassificate in un'unica voce denominata "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" (voce 6.1 dell'Attivo); analogamente le relative passività sono riclassificate in un'unica voce denominata "Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita" (voce 6.1 del Passivo). Entrambe le voci sono valorizzate al netto delle operazioni infragruppo.

Non rientrando la cessione di Popolare Vita tra le "attività operative cessate" in quanto il Gruppo Unipol continua ad operare nel business della bancassicurazione con le compagnie del Gruppo Arca, Bim Vita e Incontra, le voci di conto economico sono esposte secondo le normali regole di consolidamento linea per linea.

3 Note informative integrative

Nell'ambito della redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017, trattandosi di una informativa infrannuale, la Direzione aziendale ha dovuto fare maggiore ricorso a valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati. Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

L'unità di conto utilizzata è l'euro e tutti gli importi riportati nelle Note informative integrative sono esposti in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato, arrotondati alla prima cifra decimale; pertanto la somma degli importi arrotondati non sempre coincide con il totale arrotondato.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA, incaricata della revisione legale per il periodo 2012-2020.

Area di consolidamento

Gli elenchi delle partecipazioni consolidate integralmente e delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono riportati rispettivamente nei prospetti Area di consolidamento e Dettaglio delle imprese non consolidate, allegati alle Note informative integrative.

Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31/12/2016 e altre operazioni

In data 16 marzo 2017 è avvenuta l'iscrizione presso il Registro delle Imprese della società UniAssiTeam Srl costituita da UnipolSai Finance S.p.A con atto pubblico del 14 marzo 2017 e avente sede legale in Bologna (Italia). Il capitale sociale al 30 giugno 2017 ammonta a euro 200.000 di cui UnipolSai Finance detiene una quota pari al 65%. La società ha per oggetto l'attività di agenzia di assicurazioni per l'intermediazione assicurativa di prodotti nei rami Danni e Vita.

In data 11 aprile 2017 la Camera di Commercio di Milano su istanza presentata dal liquidatore, ha provveduto alla cancellazione dell'iscrizione dal Registro delle Imprese della società Metropolis Spa in liquidazione.

In data 21 aprile 2017 il Centro Oncologico Fiorentino Srl in liquidazione ha ceduto l'intera quota di partecipazione nella società Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale Srl alla consociata Casa di Cura Villa Donatello Spa ad un prezzo di euro 536.000,00.

In data 5 maggio 2017 è stata costituita la società Unipol Reoco Spa a socio unico (100% Unipol Banca Spa), avente sede legale in Bologna, con capitale sociale di euro 500.000. La società ha per oggetto sociale l'esercizio delle attività di acquisto, gestione, valorizzazione, ristrutturazione, razionalizzazione, trasformazione e alienazione di immobili e patrimoni immobiliari e, più in generale, l'esercizio di attività immobiliari di ogni specie. La società esercita in ogni caso, in via prevalente, le attività immobiliari che hanno carattere ausiliario all'attività del gruppo bancario di appartenenza.

Nel corso del primo semestre 2017 la controllante Unipol ha effettuato tre versamenti in conto futuro aumento di capitale alla controllata Unipol Investment per complessivi euro 220.000.000, finalizzati all'acquisto di n. 115.740.000 azioni di UnipolSai, pari al 4,09% del capitale sociale. Pertanto al 30 giugno 2017 la percentuale di detenzione sul capitale sociale di UnipolSai risulta pari al 9,99%.

Informativa di settore

L'informativa di settore è redatta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 ed è strutturata in base ai settori significativi di attività nei quali il Gruppo opera:

- Attività Assicurativa Danni;
- Attività Assicurativa Vita;
- Attività Bancaria;
- Attività Immobiliare;
- Attività di Holding e altre attività.

Non viene presentata un'informativa di settore suddivisa per aree geografiche in quanto il Gruppo opera prevalentemente a livello nazionale dove, per il tipo di attività esercitata, non si rilevano rischi e benefici significativamente diversificati correlati all'ambiente economico delle singole regioni.

Lo schema di rappresentazione dell'informativa per settori è conforme a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

Informazioni relative a business combination

Si ricorda che in data 29 dicembre 2016 Atahotels e UnipolSai Investimenti SGR (quest'ultima per conto del Fondo di Investimento Immobiliare Athens R.E. Fund) hanno dato esecuzione agli accordi sottoscritti con Una Hotels SpA ("Una") in data 25 maggio 2015, aventi ad oggetto l'acquisizione, attraverso due distinte operazioni, rispettivamente del ramo d'azienda concernente l'attività di gestione alberghiera di Una e del relativo portafoglio immobiliare a destinazione alberghiera.

Relativamente all'attività alberghiera, al 30 giugno 2017, le valutazioni delle attività acquistate e delle passività assunte sono ancora in corso e, rispetto al 31/12/2016, i corrispondenti valori non hanno subito variazioni significative.

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2017	31/12/2016
Avviamento		9,0	9,9
Altre attività immateriali		0,6	0,6
Altre attività materiali		19,3	19,3
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		0,8	0,8
Altri crediti		10,6	11,5
Altre attività		0,7	0,7
Accantonamenti		(0,2)	(0,2)
Altri debiti		(14,9)	(15,1)
Totale Attività nette identificabili		25,9	27,5

Nuovi principi contabili

Non si segnalano nuovi principi contabili o modifiche a principi in vigore applicabili a decorrere dall'esercizio 2017. In particolare le modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito e allo IAS 7 – Rendiconto finanziario, la cui data di prima applicazione avrebbe dovuto essere il 1° gennaio 2017, non sono state ancora omologate da parte dell'Unione Europea.

3 Note informative integrative

Approvazione dell'IFRS 17 – Contratti assicurativi

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il testo definitivo del nuovo principio IFRS 17 volto a migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori, definendo i principi di valutazione e contabilizzazione dei prodotti assicurativi. L'IFRS 17 sostituirà l'IFRS 4, un "interim" standard emesso nel 2004, che aveva previsto l'applicazione di pratiche contabili locali comportando tuttavia una difficile comparazione dei risultati finanziari delle compagnie.

In estrema sintesi il nuovo principio IFRS 17 introdurrà le seguenti novità:

- a) Modifica dei criteri di raggruppamento dei contratti assicurativi: il nuovo modello contabile prevede un incremento nella numerosità di portafogli di contratti assicurativi aventi caratteristiche simili (cosiddette *Unit of Account*) in base alle quali determinare la contabilizzazione delle componenti economiche e patrimoniali;
- b) Valori *Market-consistent*: dovrà essere determinata una valorizzazione delle passività assicurative a valori correnti (sulla base di informazioni aggiornate), ponderati per la probabilità di realizzo;
- c) Misurazione esplicita dell'aggiustamento per il rischio: dovrà essere stimata in maniera distinta dalla passività per i flussi di cassa attesi per il soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali assunte;
- d) Rappresentazione del profitto atteso implicito nei contratti assicurativi in portafoglio: il cosiddetto "*Contractual Service Margin*" (CSM), stimato come differenza tra i premi incassati dall'impresa ed il complesso degli oneri contrattuali assunti comprensivo dell'aggiustamento per il rischio. Tale ammontare, se positivo, ossia in caso di contratti non onerosi alla data di sottoscrizione, sarà riconosciuto a Conto economico lungo l'intero periodo in cui viene prestata la copertura assicurativa, con la funzione di sospendere il profitto atteso;
- e) Conto Economico per Margini: è stata introdotta una nuova modalità di presentazione a Conto economico degli utili, prescrivendo una rappresentazione per margini (distinti tra attività di sottoscrizione e di investimento);
- f) Disclosure: a corredo delle informazioni riportate nel Conto economico e nella Situazione patrimoniale-finanziaria, dovranno essere prodotti diversi prospetti riportanti la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio relativamente alle singole componenti costituenti le passività assicurative.

La data di entrata in vigore del principio è stabilita per il 1° gennaio 2021: è tuttavia consentita l'applicazione anticipata esclusivamente nel caso in cui l'entità già adotti anche l'IFRS 9 e l'IFRS 15.

Il Gruppo Unipol ha iniziato un'approfondita prima fase di assessment che coinvolge le principali funzioni aziendali al fine di determinare gli impatti di tale principio valutando i gap in termini di processi, sistemi informatici, contabilizzazione, calcoli attuariali, di business e di rischio.

2. Note illustrative dello stato patrimoniale

Le voci della situazione patrimoniale-finanziaria e le variazioni intervenute nella relativa consistenza rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono di seguito commentate e integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione della situazione patrimoniale-finanziaria).

In applicazione dell'IFRS 5, le attività e passività in dismissione sono esposte rispettivamente alle voci 6.1 dell'Attivo e 6.1 del Passivo. Si rinvia al paragrafo 4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita, per maggiori informazioni circa la loro composizione e i criteri di rilevazione.

ATTIVO

1 Attività immateriali

	Valori in Milioni di Euro	30/06/2017	31/12/2016	variazione importo
Avviamento		1.590,8	1.591,7	(0,9)
da aggregazioni aziendali		1.590,6	1.591,4	(0,9)
da altro		0,2	0,2	
Altre attività immateriali		390,3	427,3	(37,0)
portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali		202,1	240,7	(38,6)
software e licenze d'uso		175,1	177,1	(2,0)
altre attività immateriali		13,1	9,5	3,6
Totale attività immateriali		1.981,1	2.019,0	(37,9)

Relativamente alla voce **Avviamenti da aggregazioni aziendali**, la variazione in diminuzione, pari a euro 0,9 milioni, è riferibile all'avviamento iscritto relativo all'acquisizione del ramo d'azienda concernente l'attività di gestione alberghiera di Una SpA, la cui valutazione è ancora provvisoria. Il valore dell'avviamento per l'acquisizione dell'azienda alberghiera sarà definito entro il mese di dicembre 2017 (12 mesi dall'acquisizione), così come previsto dall'IFRS 3.

Si segnala, tuttavia, che alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, non sono emersi nuovi elementi, rispetto a quelli già tenuti in considerazione al 31/12/2016, che indichino la possibilità che gli avviamenti abbiano subito una riduzione di valore ("trigger event").

La voce **Portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali**, pari a euro 202,1 milioni (euro 240,7 milioni nel 2016) si decrementa per euro 38,6 milioni per effetto delle quote di ammortamento sui valori dei portafogli acquisiti Danni (euro 15,7 milioni) e Vita (euro 13,6 milioni) e della riclassifica, ai sensi dell'Ifrs 5, alla voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita, di euro 9,4 milioni, della quota riferibile a Popolare Vita e a The Lawrence Life.

2. Attività materiali

Al 30 giugno 2017 le Attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 1.853,5 milioni (euro 1.886 milioni nel 2016), di cui euro 1.610,6 milioni di Immobili uso proprio (euro 1.648,8 milioni nel 2016) ed euro 242,9 milioni di Altre attività materiali (euro 237,2 milioni nel 2016).

3 Note informative integrative

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Il totale delle Riserve tecniche a carico dei riassicuratori al 30 giugno 2017 ammonta a euro 938,8 milioni (euro 878 milioni nel 2016) ed è così composto:

- Riserve Danni per euro 859,2 milioni (euro 799,3 milioni al 31/12/2016), di cui euro 239 milioni relativi a riserve premi (euro 191,4 milioni al 31/12/2016) ed euro 620,2 milioni relativi a riserve sinistri (euro 607,8 milioni al 31/12/2016);
- Riserve Vita per euro 79,6 milioni (euro 78,7 milioni al 31/12/2016), di cui 73,7 milioni relativi a riserve matematiche (euro 73,9 milioni al 31/12/2016) ed euro 5,8 milioni relativi a riserve per somme da pagare (euro 4,8 milioni al 31/12/2016).

4. Investimenti

Il totale degli Investimenti (Investimenti immobiliari, Partecipazioni e Attività finanziarie) ammonta, al 30 giugno 2017, a euro 69.035,9 milioni (euro 81.276 milioni nel 2016) ed è così composto:

	30/6/2017	comp. %	31/12/2016	comp. %	var. %
<i>Valori in Milioni di Euro</i>					
Investimenti immobiliari	2.272,0	3,3	2.223,8	2,7	2,2
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	89,7	0,1	85,6	0,1	4,9
Attività finanziarie (escl. designate a fair value a CE)	60.232,8	87,2	68.990,5	84,9	(12,7)
<i>Investimenti posseduti sino alla scadenza</i>	1.204,0	1,7	1.319,3	1,6	(8,7)
<i>Finanziamenti e crediti</i>	13.621,7	19,7	14.822,9	18,2	(8,1)
<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	44.937,9	65,1	52.539,6	64,6	(14,5)
<i>Attività finanziarie possedute per essere negoziate</i>	469,1	0,7	308,7	0,4	52,0
Attività finanziarie designate a fair value a CE	6.441,4	9,3	9.976,1	12,3	(35,4)
Totale Investimenti	69.035,9	100,0	81.276,0	100,0	(15,1)

Ai sensi dell'Ifrs 5, al 30 giugno 2017, sono stati riclassificati alla voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita investimenti riconducibili a Popolare Vita e The Lawrence Life per euro 10.682 milioni relativi a:

- o Finanziamenti e crediti per euro 144,9 milioni;
- o Attività finanziarie disponibili per la vendita per euro 6.873,8 milioni;
- o Attività finanziarie designate a fair value a CE per euro 3.663,2 milioni.

Sono inoltre stati riclassificati Investimenti immobiliari per euro 41,9 milioni. A valori omogenei la variazione degli Investimenti, rispetto al 31/12/2016, è pari al -1,9%.

Attività finanziarie - voci 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6 (escluse Attività finanziarie designate a *fair value* rilevato a conto economico)

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	comp.%	31/12/2016	comp.%	var.%
Investimenti posseduti sino alla scadenza		1.204,0	2,0	1.319,3	1,9	(8,7)
Titoli di debito quotati		1.056,4		1.175,2		(10,1)
Titoli di debito non quotati		147,6		144,0		2,5
Finanziamenti e crediti		13.621,7	22,6	14.822,9	21,5	(8,1)
Titoli di debito non quotati		4.060,4		4.357,6		(6,8)
Finanziamenti e crediti verso clientela bancaria		7.606,6		8.526,9		(10,8)
Finanziamenti e crediti interbancari		1.421,9		1.335,1		6,5
Depositi presso imprese cedenti		20,9		20,6		1,0
Altri finanziamenti e crediti		512,1		582,7		(12,1)
Attività finanziarie disponibili per la vendita		44.937,9	74,6	52.539,6	76,2	(14,5)
Titoli di capitale valutati a costo		42,5		73,2		(42,0)
Titoli di capitale valutati a fair value quotati		686,9		445,4		54,2
Titoli di capitale valutati a fair value non quotati		198,1		169,2		17,1
Titoli di debito quotati		41.343,1		49.461,0		(16,4)
Titoli di debito non quotati		674,1		836,7		(19,4)
Quote di OICR		1.993,2		1.554,1		28,3
Attività finanziarie possedute per essere negoziate		469,1	0,8	308,7	0,4	52,0
Titoli di capitale valutati a fair value quotati		1,8		2,1		(15,2)
Titoli di debito quotati		103,8		92,9		11,7
Titoli di debito non quotati		54,7		56,9		(4,0)
Quote di OICR		15,2		28,3		(46,1)
Derivati		293,7		128,6		128,4
Totale attività finanziarie		60.232,8	100,0	68.990,5	100,0	(12,7)

Dettaglio Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico per tipologia di investimento:

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	comp.%	31/12/2016	comp.%	var.%
Attività finanziarie designate a fair value a CE		6.441,4	100,0	9.976,1	100,0	(35,4)
Titoli di capitale valutati a fair value quotati		187,3	2,9	226,0	2,3	(17,1)
Titoli di debito quotati		3.366,3	52,3	4.395,4	44,1	(23,4)
Titoli di debito non quotati		3,5	0,1	130,2	1,3	(97,3)
Quote di OICR		2.057,9	31,9	4.684,3	47,0	(56,1)
Altre attività finanziarie		826,3	12,8	540,2	5,4	53,0

Per le informazioni relative alla valutazione dei Crediti verso clientela bancaria si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione, al paragrafo "Piano di ristrutturazione del comparto bancario".

Per le informazioni richieste dai paragrafi 12 e 12A dell'IFRS 7 si rimanda all'allegato "Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva".

Per l'informativa relativa al *fair value* si rinvia al paragrafo 4.6 della Sezione 4 "Altre informazioni" delle presenti Note informative integrative.

3 Note informative integrative

5. Crediti diversi

	30/6/2017	31/12/2016	var. %
<i>Valori in Milioni di Euro</i>			
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.083,0	1.498,0	(27,7)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	116,7	99,7	17,1
Altri crediti	1.363,4	1.727,2	(21,1)
Totale Crediti diversi	2.563,2	3.324,9	(22,9)

La voce Altri crediti comprende:

- crediti verso l'Erario per euro 520,2 milioni (euro 512,4 milioni al 31/12/2016);
- versamenti effettuati come cash collateral a tutela dei derivati per euro 102,1 milioni (euro 352,6 milioni al 31/12/2016);
- crediti commerciali per euro 131,6 milioni (euro 188 milioni al 31/12/2016);
- crediti per l'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche per euro 308,5 milioni (euro 329,2 milioni al 31/12/2016).

Al 30 giugno 2017 Popolare Vita e The Lawrence Life detengono Altri crediti per euro 126,5 milioni riclassificati alla voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita. In termini omogenei la variazione della voce Crediti diversi è pari a -19,1%.

6. Altri elementi dell'attivo

	30/6/2017	31/12/2016	var. %
<i>Valori in Milioni di Euro</i>			
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	11.003,7	207,8	5.194,9
Costi di acquisizione differiti	88,2	90,5	(2,5)
Attività fiscali differite	1.164,5	1.007,9	15,5
Attività fiscali correnti	20,1	36,1	(44,4)
Altre attività	766,6	667,6	14,8
Totale altri elementi dell'attivo	13.043,0	2.010,0	548,9

A seguito dell'esercizio dell'opzione put avente ad oggetto la partecipazione in Popolare Vita, come già commentato in precedenza, la voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita, in applicazione dell'IFRS 5, accoglie le attività di Popolare Vita e The Lawrence Life. Sono inoltre inclusi alcuni immobili per i quali sono state avviate le procedure di vendita.

Si rinvia al paragrafo 4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita per maggiori informazioni circa la loro composizione.

La voce Attività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle passività fiscali differite.

La voce Altre attività comprende, tra l'altro, commissioni passive differite, ratei e risconti attivi e partite diverse da regolare riconducibili all'attività bancaria.

Al 30 giugno 2017 gli Altri elementi dell'attivo riconducibili a Popolare Vita e The Lawrence Life riclassificati nella voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita ammontano a euro 73,1 milioni.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 giugno 2017 le Disponibilità liquide e i mezzi equivalenti risultano pari a euro 498,6 milioni (euro 503,1 milioni al 31/12/2016), al netto di euro 47,3 milioni detenuti da Popolare Vita e The Lawrence Life riclassificati alla voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita.

PASSIVO

1. Patrimonio netto

1.1 Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così ripartito:

	Valori in Milioni di Euro	30/06/2017	31/12/2016	var.importo
Capitale		3.365,3	3.365,3	
Riserve di capitale		1.729,4	1.724,6	4,8
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)		(67,6)	(281,7)	214,1
Riserve per differenze di cambio nette		3,0	2,2	0,8
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita		551,4	535,5	15,8
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio		(13,0)	1,0	(14,0)
Utile (perdita) dell'esercizio		(488,6)	329,6	(818,2)
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		5.052,0	5.648,8	(596,8)

Il capitale sociale della Capogruppo Unipol al 30 giugno 2017, interamente versato, ammonta a euro 3.365,3 milioni ed è costituito da n. 717.473.508 azioni ordinarie, invariate rispetto al 31/12/2016.

Le principali variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

- decremento di 127,6 milioni di euro per distribuzione dividendi;
- incremento di 15,8 milioni di euro per variazione positiva della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita;
- decremento di 14 milioni di euro per variazione negativa della riserva per Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio;
- decremento di 488,6 milioni di euro per risultato economico negativo di Gruppo al 30 giugno 2017.

Il Patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 2.129,8 milioni (euro 2.484,8 milioni al 31/12/2016). Le principali variazioni intervenute nel periodo sono dovute al pagamento di dividendi per euro 190,2 milioni e alla variazione dell'interessenza di Unipol sulla controllata UnipolSai (la cui quota di pertinenza del Gruppo si è incrementata dal 68,3% al 72,4%) a seguito dell'acquisto di n. 115.740.000 di azioni da parte della controllata Unipol Investment per un corrispettivo pari a euro 235,9 milioni. Il risultato economico del periodo di pertinenza dei terzi è positivo per euro 98,3 milioni.

Azioni o quote proprie

Al 30 giugno 2017 le azioni proprie detenute da Unipol e dalle sue società controllate sono pari a n. 8.612.056 (n. 8.587.056 al 31/12/2016), di cui n. 4.760.207 Azioni detenute direttamente e n. 3.851.849 detenute dalle seguenti società controllate:

- UnipolSai Assicurazioni n. 3.565.504;
- Unisalute n. 32.528;
- Linear Assicurazioni n. 14.743;
- Arca Vita n. 42.092;
- Arca Assicurazioni n. 18.566;
- SIAT n. 43.192;
- Auto Presto & Bene n. 10.231;
- Popolare Vita n. 54.864;
- UnipolSai Servizi Consortili n. 45.129;
- Finitalia n. 25.000.

3 Note informative integrative

In data 3 luglio 2017, in esecuzione del Piano 2013-2015 di compensi basati su strumenti finanziari, sono state assegnate n. 3.328.591 azioni Unipol.

2. Accantonamenti

La voce accantonamenti ammonta al 30 giugno 2017 a euro 436,3 milioni (euro 480,7 milioni al 31/12/2016) ed è composta prevalentemente da accantonamenti per cause legali, contenziosi vari, oneri relativi alla rete commerciale, accantonamenti per politiche retributive e incentivi all'esodo del personale.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Si riportano in questa sezione informazioni aggiornate relative ai procedimenti che hanno avuto evoluzioni degne di nota nel corso del primo semestre 2017, facendo rinvio a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Integrato 2016 per un'informativa completa sull'insieme delle cause e delle passività potenziali in essere.

Rapporti con Agenzia delle Entrate

UnipolSai

Nel giugno 2016 sono stati notificati due processi verbali di constatazione a conclusione delle verifiche condotte dalla Direzione Provinciale I di Torino sulla società Immobiliare Fondiaria-SAI (incorporata in UnipolSai) per le annualità 2011 e 2012. Tali rilievi riguardavano, sostanzialmente, alcune operazioni svolte all'epoca con parti correlate (IM.CO e ICEIN). Nel dicembre 2016 è stato emesso avviso di accertamento per l'esercizio 2011 tempestivamente impugnato davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino. Nel corso del primo semestre 2017 si è definita l'intera vertenza mediante la procedura di accertamento con adesione instaurata con l'Ufficio, usufruendo nel contempo delle riduzioni delle sanzioni previste dagli istituti deflattivi del contenzioso, ed è stato utilizzato lo specifico fondo rischi in precedenza accantonato. A fine 2016 sono stati notificati gli avvisi di accertamento a seguito delle verifiche condotte dalla Direzione Regionale del Piemonte sulla società Immobiliare Milano Assicurazioni (incorporata in UnipolSai) per le annualità 2010 e 2011. I rilievi concernevano, sostanzialmente, prestazioni di servizi infragruppo ascrivibili alla precedente gestione, oltre ad altre contestazioni di minor rilevanza. Le istanze di accertamento con adesione presentate sono state definite nel corso del primo semestre 2017, usufruendo nel contempo delle riduzioni delle sanzioni previste dagli istituti deflattivi del contenzioso, ed è stato utilizzato lo specifico fondo rischi in precedenza accantonato.

Altri contenziosi fiscali

Relativamente agli avvisi di accertamento ricevuti dalle Compagnie del Gruppo in materia di IVA sui rapporti di coassicurazione attivi e passivi intrattenuti con altre imprese del settore assicurativo, notificati sino al 30 giugno 2017, tutti debitamente oggetto di ricorso presso le competenti commissioni tributarie, tenuto conto della prevalente giurisprudenza favorevole in materia, non è stato stanziato alcun accantonamento.

Sul punto si segnalano le recentissime sentenze della Corte di Cassazione n. 22429/16 e n. 5885/17. In entrambe le sentenze, pur disponendo il rinvio della controversia alla competente Commissione tributaria Regionale per la soluzione nel merito, il giudice di legittimità ha espresso principi che fanno ritenere probabile un esito positivo dell'intera vicenda.

Operatività in esecuzione di ordini su transazioni finanziarie svolte da Unipol Banca

In merito al contenzioso in essere tra Unipol Banca e alcuni clienti sull'operatività in esecuzione di ordini aventi a oggetto strumenti finanziari derivati OTC, rinviando a quanto riportato sul Bilancio consolidato Integrato 2016 per i relativi dettagli sull'evoluzione delle cause in corso, si segnala che successivamente all'udienza d'appello del 4 aprile 2017, nella quale sono state precisate le conclusioni, la Corte ha assegnato i termini di legge per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica (con scadenza rispettivamente il 5 e il 23 giugno 2017). In data 25 luglio 2017 la Corte ha emesso un'ordinanza con la quale ha disposto di procedersi con una CTU contabile volta a verificare la corretta applicazione degli interessi sui rapporti bancari degli attori.

Contenziosi in essere con investitori

A partire dal 2003, alcuni azionisti de La Fondiaria Assicurazioni ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto ("OPA") sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale ("SAI") nel corso del 2002.

Complessivamente sono state radicate contro la Società sedici cause. Al 30 giugno 2017 risultano ancora pendenti n. 2 cause davanti alla Suprema Corte di Cassazione. A fronte dei suddetti contenziosi sono stati effettuati specifici accantonamenti ritenuti adeguati.

Inoltre come segnalato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, alcuni investitori hanno promosso autonome azioni di risarcimento danni in sede civile. In tali giudizi gli attori hanno sinteticamente affermato di avere acquistato e sottoscritto azioni di Fondiaria-SAI perché indotti dalle informazioni contenute nei prospetti informativi pubblicati da Fondiaria-SAI il 24/6/2011 e il 12/7/2012 in relazione agli aumenti di capitale in opzione deliberati dalla società rispettivamente il 14/5/2011, il 22/6/2011 e il 19/3/2012, nonché nei bilanci di Fondiaria-SAI relativi agli esercizi 2007-2012. UnipolSai (già Fondiaria-SAI) si è costituita in tutti i Giudizi Civili e ha contestato le domande degli attori. Un primo giudizio civile promosso davanti al Tribunale di Torino si è concluso con sentenza passata in giudicato che ha respinto nel merito le domande dell'attore, assolvendo UnipolSai da ogni pretesa risarcitoria. In data 18 maggio 2017 il Tribunale di Milano ha viceversa parzialmente accolto le domande risarcitorie di altro azionista. La Società ha già dato mandato ai propri legali di impugnare la sentenza innanzi alla Corte d'Appello di Milano. I restanti giudizi civili si trovano in parte nella fase decisoria e in parte nella fase introduttiva/istruttoria.

A fronte dei sopra descritti contenziosi con investitori sussistono accantonamenti ritenuti adeguati.

3. Riserve tecniche

	Valori in Milioni di Euro		var. %
	30/6/2017	31/12/2016	
Riserve premi danni	3.041,5	2.873,9	
Riserve sinistri danni	12.779,6	12.936,1	
Altre riserve tecniche danni	48,6	51,7	
Totale riserve danni	15.869,7	15.861,7	0,1
Riserve matematiche vita	31.027,4	37.343,5	
Riserve per somme da pagare vita	294,1	446,7	
Riserve tecniche con rischio inv. sopportato dagli assicurati e derivante dalla gestione dei fondi pensione	4.418,4	7.167,9	
Altre riserve tecniche vita	2.506,2	3.290,0	
Totale riserve vita	38.246,2	48.248,1	(20,7)
Totale riserve tecniche	54.115,9	64.109,8	(15,6)

Al 30 giugno 2017 Popolare Vita e The Lawrence Life detengono Riserve tecniche per euro 9.363,9 milioni, riferibili principalmente ai rami Vita, riclassificate alla voce Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita. In termini omogenei la variazione delle Riserve vita è pari a -1,3%, e la variazione del Totale riserve tecniche è pari a -1%.

4. Passività finanziarie

Le Passività finanziarie ammontano, al 30 giugno 2017, a euro 15.123,9 milioni (euro 16.897,9 milioni al 31/12/2016).

4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

La voce, che ammonta complessivamente a euro 2.294,7 milioni (euro 3.264,8 milioni al 31/12/2016), è suddivisa tra:

- Passività finanziarie da negoziazione per euro 261,3 milioni (euro 431,8 milioni al 31/12/2016);

3 Note informative integrative

- Passività finanziarie designate per essere valutate a *fair value* rilevato a conto economico per euro 2.033,4 milioni (euro 2.833,1 milioni al 31/12/2016). In questa categoria sono classificati i contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, che non contengono un rischio assicurativo significativo a carico del Gruppo (alcune tipologie di contratti di ramo III, V e VI).

Al 30 giugno 2017 Popolare Vita e The Lawrence Life detengono euro 976,9 milioni di Passività finanziarie designate per essere valutate a *fair value* rilevato a Conto economico riclassificate alla voce Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita.

4.2 Altre passività finanziarie

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2017	31/12/2016	var. %
Passività subordinate		2.400,2	2.518,7	(4,7)
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di ass.ne		0,1	0,3	(81,3)
Depositi ricevuti da riassicuratori		202,0	233,1	(13,3)
Titoli di debito emessi		3.267,1	3.598,0	(9,2)
Debiti verso la clientela bancaria		6.292,5	6.312,6	(0,3)
Debiti interbancari		503,0	694,5	(27,6)
Altri finanziamenti ottenuti		159,0	270,4	(41,2)
Passività finanziarie diverse		5,3	5,3	(0,0)
Totale altre passività finanziarie		12.829,2	13.633,0	(5,9)

Il dettaglio delle **Passività subordinate** è esposto nella tabella seguente:

Emittente	Valore Nominale in circolazione	livello subord.	Scadenza anno	call	Tasso	Q/NQ
UnipolSai	300,0 milioni	tier II	2021	ogni 3 mesi	euribor 3m + 250 b.p.	Q
UnipolSai	261,7 milioni	tier II	2023	ogni 3 mesi	euribor 3m + 250 b.p.	Q
UnipolSai	400,0 milioni	tier I	2023	ogni 6 mesi	euribor 6m + 180 b.p. (**)	NQ
UnipolSai	100,0 milioni	tier II	2025	ogni 6 mesi	euribor 6m + 180 b.p. (**)	NQ
UnipolSai	150,0 milioni	tier II	2026	ogni 6 mesi	euribor 6m + 180 b.p. (**)	NQ
UnipolSai	50,0 milioni	tier II	2026	ogni 6 mesi	euribor 6m + 180 b.p. (**)	NQ
UnipolSai	750,0 milioni	tier I	perpetuo	ogni 3 mesi dal 18/06/2024	fisso 5,75% (*)	Q
Unipol Banca	7,0 milioni	tier II	2017		fisso 4,8%	NQ
Unipol Banca	63,0 milioni	tier II	2017		euribor 3m + 30 b.p.	NQ
Unipol Banca	23,5 milioni	tier II	2019		fisso 4,5%	NQ
Unipol Banca	47,2 milioni	tier II	2019		fisso 4,5%	NQ
Unipol Banca	253,0 milioni	tier II	2019		media trim.le euribor 3m + 640 b.p.	NQ

(*) da giugno 2024 tasso variabile pari all'euribor 3m + 518 b.p.

(**) da settembre 2014, in applicazione delle clausole contrattualmente previste ("Clausole Costi Aggiuntivi") è stato sottoscritto tra UnipolSai e Mediobanca, un accordo di modifica dei Contratti di Finanziamento relativo ai prestiti subordinati a medio termine per euro 700 milioni. Tale accordo prevede la modifica di alcuni termini economici, tra cui la corresponsione a titolo transattivo, di un indennizzo annuo (spread aggiuntivo) pari a 71,5 basis point, che incrementa lo spread originario (pertanto il nuovo spread passa da 1,80 a 2,515) previsto dai Contratti di Finanziamento.

Le Passività subordinate del Gruppo UnipolSai ammontano, al 30 giugno 2017, a euro 2.005,9 milioni (euro 2.027,3 milioni al 31/12/2016), mentre quelle in circolazione emesse da Unipol Banca ammontano a euro 394,3 milioni (euro 491,4 milioni al 31/12/2016).

Titoli di debito emessi - Altri finanziamenti ottenuti - Passività finanziarie diverse

Al 30 giugno 2017 i **Titoli di debito emessi da Unipol**, al netto delle sottoscrizioni infragruppo, per euro 1.271 milioni (euro 1.601,9 milioni al 31/12/2016) sono relativi a due prestiti obbligazionari *senior unsecured*, quotati presso la Borsa del Lussemburgo, del valore nominale complessivo di euro 1.317 milioni (euro 1.616 milioni al 31/12/2016):

- euro 317 milioni di valore nominale, tasso fisso 4,375%, durata 7 anni scadenza 2021 (invariato rispetto al 31/12/2016);
- euro 1.000 milioni di valore nominale, tasso fisso 3%, durata 10 anni, scadenza 2025 (invariato rispetto al 31/12/2016).

In data 11 gennaio 2017 è stato rimborsato, a scadenza, il prestito subordinato *senior unsecured*, del valore nominale di euro 299 milioni, tasso fisso 5%, durata 7 anni.

I **Titoli di debito in circolazione emessi da Unipol Banca** ammontano a euro 1.996,1 milioni (invariati rispetto al 31/12/2016).

Relativamente agli **Altri finanziamenti ottenuti** e alle **Passività finanziarie diverse** pari a euro 164,3 milioni (euro 275,8 milioni al 31/12/2016), euro 159 milioni si riferiscono al finanziamento acceso dal Fondo Immobiliare Athens erogato, per il tramite della società Loan Agency Service Srl, da un pool di 13 banche tra cui Unipol Banca (quest'ultima per un valore nominale di euro 10 milioni elisi nell'ambito del processo di consolidamento). Il decremento di euro 111,4 milioni si riferisce al rimborso, per scadenza, del finanziamento del Fondo Immobiliare Tikal, che in data 4 gennaio 2017, è stato sottoscritto interamente con Unipol Banca, pertanto eliso nel processo di consolidamento.

5. Debiti

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2017	31/12/2016	var. %
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		125,5	150,4	(16,6)
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione		128,4	76,4	68,0
Altri debiti		985,3	728,1	35,3
Debiti per imposte a carico assicurati		128,0	164,9	(22,4)
Debiti per oneri tributari diversi		336,3	67,7	397,1
Debiti verso fornitori		224,6	217,3	3,4
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		81,1	80,4	0,8
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali		37,6	44,4	(15,3)
Debiti diversi		177,7	153,4	15,8
Totale debiti		1.239,1	954,9	29,8

Al 30 giugno 2017 Popolare Vita e The Lawrence Life detengono Debiti per euro 70,4 milioni riclassificati alla voce Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita. In termini omogenei la variazione è pari a +37,1%.

6. Altri elementi del passivo

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2017	31/12/2016	var. %
Passività fiscali correnti		28,8	53,1	(45,8)
Passività fiscali differite		27,0	33,2	(18,8)
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		10.459,5		
Provvigioni su premi in corso di riscossione		84,4	103,8	(18,7)
Commissione attive differite		1,7	24,2	(92,8)
Ratei e risconti passivi		56,2	46,8	19,9
Altre passività		1.159,4	1.058,8	9,5
Totale altri elementi del passivo		11.817,0	1.320,0	795,2

3 Note informative integrative

La voce Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita, in applicazione dell'IFRS 5, accoglie le passività di Popolare Vita e The Lawrence Life. Si rinvia al paragrafo 4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita per maggiori informazioni circa la loro composizione.

La voce Passività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle attività fiscali differite.

Al 30 giugno 2017 gli Altri elementi del passivo riconducibili a Popolare Vita e The Lawrence Life, riclassificati alla voce Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita, ammontano a euro 47,8 milioni.

3. Note illustrative del conto economico

Le voci del conto economico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono di seguito commentate ed integrate (la numerazione richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione del conto economico).

RICAVI

1.1 Premi Netti

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Premi di competenza Danni		3.920,1	3.964,2	(1,1)
premi contabilizzati Danni		4.088,2	4.037,0	1,3
variazione riserva premi Danni		(168,0)	(72,9)	130,6
Premi contabilizzati Vita		1.972,6	3.844,0	(48,7)
Premi lordi di competenza Danni e Vita		5.892,7	7.808,1	(24,5)
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni		(192,8)	(206,9)	(6,8)
premi ceduti Danni		(239,9)	(215,9)	11,1
variazione riserva premi a carico riassicuratori Danni		47,1	9,0	422,3
Premi ceduti Vita		(10,5)	(10,5)	0,4
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni e Vita		(203,3)	(217,4)	(6,5)
Totale premi netti		5.689,4	7.590,7	(25,0)

1.2 Commissioni attive

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Commissioni attive da attività bancaria		59,4	46,8	27,0
Commissioni attive da contratti di investimento		21,2	17,5	21,4
Altre commissioni attive		2,5	4,1	(37,6)
Totale commissioni attive		83,1	68,3	21,7

1.3 Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Proventi/oneri netti:				
da attività finanziarie possedute per essere negoziate		34,9	(156,7)	
da passività finanziarie possedute per essere negoziate		(1,0)	(4,6)	
da attività/passività finanz. designate a fair value a CE		81,7	(36,3)	
Totale Proventi/Oneri netti		115,6	(197,5)	(158,5)

3 Note informative integrative

1.4 Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Al 30 giugno 2017 ammontano a euro 3 milioni (euro 3,6 milioni al 30/6/2016).

1.5 Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Interessi		1.005,1	988,4	1,7
da investimenti posseduti sino alla scadenza		26,0	30,8	(15,6)
da finanziamenti e crediti		191,6	206,0	(7,0)
da attività finanziarie disponibili per la vendita		783,0	749,6	4,5
da crediti diversi		4,1	1,4	196,1
da disponibilità liquide		0,3	0,6	(44,1)
Altri proventi		98,9	93,6	5,6
da investimenti immobiliari		37,8	38,7	(2,5)
da attività finanziarie disponibili per la vendita		61,1	54,8	11,3
Utili realizzati		247,5	293,8	(15,8)
da investimenti immobiliari		7,6	2,5	206,5
da finanziamenti e crediti		1,2	7,4	(83,3)
da attività finanziarie disponibili per la vendita		238,5	283,5	(15,9)
da altre passività finanziarie		0,2	0,4	(55,8)
Utili da valutazione e ripristini di valore		14,7	74,9	(80,4)
da attività finanziarie disponibili per la vendita		0,0	0,0	7,3
da altre attività e passività finanziarie		14,6	74,9	(80,5)
Totale voce 1.5		1.366,1	1.450,8	(5,8)

1.6 Altri ricavi

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/6/2017	30/6/2016	% var.
Proventi tecnici vari		47,7	60,1	(20,6)
Differenze cambio		6,1	9,8	(37,5)
Sopravvenienze attive		20,0	32,9	(39,4)
Altri proventi		196,5	131,3	49,7
Totale Altri ricavi		270,4	234,2	15,5

COSTI

2.1 Oneri netti relativi ai sinistri

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Oneri relativi ai sinistri - lavoro diretto e indiretto		4.954,7	6.689,4	(25,9)
Rami Danni		2.571,4	2.575,3	(0,2)
importi pagati danni		2.773,5	3.000,2	
variazione riserva sinistri danni		(150,6)	(372,2)	
variazione dei recuperi danni		(52,3)	(52,2)	
variazione delle altre riserve tecniche danni		0,8	(0,6)	
Rami Vita		2.383,3	4.114,1	(42,1)
somme pagate vita		2.497,0	3.181,3	
variazione delle somme da pagare vita		(94,6)	(450,6)	
variazione riserve matematiche		(19,0)	1.893,9	
variazione delle altre riserve tecniche vita		6,0	(26,5)	
variazione riserve con rischio di investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		(6,2)	(484,0)	
Oneri relativi ai sinistri - quote a carico riassicuratori		(94,5)	(65,4)	44,6
Rami Danni		(84,4)	(60,2)	40,2
importi pagati danni		(65,3)	(90,9)	
variazione riserva sinistri danni		(23,7)	28,3	
variazione dei recuperi danni		4,6	2,3	
Rami Vita		(10,1)	(5,2)	96,1
somme pagate vita		(9,3)	(12,9)	
variazione delle somme da pagare vita		(1,0)	2,8	
variazione riserve matematiche		0,6	5,3	
variazione delle altre riserve tecniche vita		(0,4)	(0,4)	
Totale oneri netti relativi ai sinistri		4.860,1	6.624,0	(26,6)

2.2 Commissioni passive

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Commissioni passive da attività bancaria		7,3	7,2	1,6
Commissioni passive da contratti di investimento		10,4	7,1	46,2
Altre commissioni passive		4,2	5,1	(17,6)
Totale commissioni passive		22,0	19,5	12,9

3 Note informative integrative

2.3 Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Al 30 giugno 2017 ammontano a euro 0,5 milioni (euro 2,1 milioni al 30/6/2016).

2.4 Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Interessi:		98,9	117,9	(16,1)
da altre passività finanziarie		96,0	117,0	(17,9)
da debiti		2,9	0,9	210,6
Altri oneri:		25,9	27,2	(4,9)
da investimenti immobiliari		19,5	20,3	(3,7)
da finanziamenti e crediti		0,0	0,0	20,1
da attività finanziarie disponibili per la vendita		1,5	1,9	(18,6)
da disponibilità liquide e mezzi equivalenti		0,1	0,1	67,3
da altre passività finanziarie		4,7	5,0	(5,5)
da debiti diversi		0,0	0,0	9,5
Perdite realizzate:		66,9	72,3	(7,5)
da investimenti immobiliari		0,2	0,1	257,6
da finanziamenti e crediti		0,9	2,4	(62,0)
da attività finanziarie disponibili per la vendita		65,6	69,5	(5,6)
da altre passività finanziarie		0,2	0,4	(45,5)
Perdite da valutazione e riduzioni di valore:		1.183,3	103,9	1039,3
da investimenti immobiliari		17,6	23,4	(24,7)
da finanziamenti e crediti		1.063,5	72,4	1369,6
da attività finanziarie disponibili per la vendita		102,0	8,1	1166,2
da altre passività finanziarie		0,1		
Totale voce 2.4		1.375,0	321,3	327,9

Le Perdite da valutazione e riduzioni di valore, al 30 giugno 2017, pari a euro 1.183,3 milioni (euro 103,9 milioni al 30/6/2016), sono dovute per euro 1.040 milioni a svalutazioni inerenti il portafoglio crediti di Unipol Banca, effettuate nell'ambito del Piano di ristrutturazione del comparto bancario ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione. Al netto delle riprese di valore, esposte alla voce 1.5 Proventi da altri strumenti finanziari, per circa 15 milioni, le perdite inerenti il portafoglio crediti di Unipol Banca ammontano a euro 1.025 milioni.

Le svalutazioni per perdite di valore su strumenti finanziari classificati nella categoria Attività disponibili per la vendita (titoli azionari e OICR) per euro 102 milioni (euro 8,1 milioni al 30/6/2016), sono relative per euro 38,1 milioni al comparto bancario (euro 1 milione al 30/6/2016) ed euro 63,9 milioni al comparto assicurativo (euro 7 milioni al 30/6/2016), di cui euro 61,6 milioni relativi alle svalutazioni operate sul Fondo Atlante.

2.5 Spese di gestione

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	comp.%	30/6/2016	comp.%	var.%
Settore Assicurativo		1.206,7	89,3	1.215,4	89,1	(0,7)
Settore Bancario		153,1	11,3	159,0	11,7	(3,7)
Settore Holding e Altre attività e Altro		56,1	4,1	51,1	3,7	9,8
Settore Immobiliare		6,0	0,4	5,1	0,4	18,1
Elisioni intersettoriali		(70,1)	(5,2)	(67,0)	(4,9)	4,6
Totale spese di gestione		1.351,7	100,0	1.363,5	100,0	(0,9)

Di seguito si riporta il dettaglio delle **Spese di gestione del Settore Assicurativo**:

Valori in Milioni di Euro	DANNI			VITA			TOTALE		
	giu-17	giu-16	var. %	giu-17	giu-16	var. %	giu-17	giu-16	var. %
Provvigioni di acquisizione	660,5	638,8	3,4	35,5	46,1	(23,1)	695,9	684,9	1,6
Altre spese di acquisizione	173,4	174,1	(0,4)	24,5	25,7	(4,5)	197,9	199,8	(0,9)
Variazione costi di acquisizione differiti	(3,0)	(1,0)	186,1	(1,4)	(1,9)	(30,0)	(4,3)	(3,0)	45,5
Provvigioni di incasso	79,8	81,8	(2,5)	3,7	4,1	(10,2)	83,5	85,9	(2,9)
Prov. e partecip. agli utili da riassicuratori	(77,9)	(73,3)	6,3	(1,0)	(1,3)	(21,7)	(78,9)	(74,6)	5,8
Spese di gestione degli investimenti	37,3	47,1	(20,9)	23,8	24,2	(1,9)	61,1	71,4	(14,5)
Altre spese di amministrazione	194,6	194,4	0,1	57,0	56,6	0,9	251,6	251,0	0,3
Totale spese di gestione	1.064,6	1.061,9	0,3	142,2	153,5	(7,4)	1.206,7	1.215,4	(0,7)

2.6 Altri costi

Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	30/6/2016	var. %
Altri oneri tecnici	183,9	182,1	1,0
Perdite su crediti	6,4	3,5	80,0
Altri oneri	244,0	239,6	1,8
Totale Altri costi	434,3	425,2	2,1

3. Imposte sul reddito

A fronte di un risultato economico ante imposte negativo per euro a euro 516 milioni, sono stati rilevati proventi per imposte di competenza del periodo per euro 125,6 milioni. Nel periodo sono stati rilevati euro 7,6 milioni di proventi netti riconducibili al riconoscimento fiscale dell'avviamento generatosi in seguito all'incorporazione di Liguria Assicurazioni e Liguria Vita in UnipolSai avvenuta in data 31/1/2016 (art. 15, comma 10, del D.L. 185/2008).

3 Note informative integrative

4. Altre informazioni

4.1 Hedge Accounting

Copertura di fair value

Le coperture di fair value riguardano titoli obbligazionari indicizzati all'inflazione europea per i quali è stato coperto il rischio di variazione dei tassi di interesse reali tramite IRS di tipo Inflation Swap.

UnipolSai Assicurazioni: nel corso del primo semestre del 2017 non sono state effettuate nuove operazioni relativamente a coperture di fair value. Le posizioni in essere al 30 giugno 2017 sono relative a contratti IRS per un valore nominale di euro 250 milioni a copertura di asset obbligazionari classificati tra i Finanziamenti e Crediti, il cui nozionale sintetico coperto è pari a euro 130,4 milioni. Rispetto al 31/12/2016, la variazione di fair value delle obbligazioni oggetto di copertura è risultata negativa per euro 20,1 milioni, mentre la variazione di fair value degli IRS è risultata positiva per euro 23,0 milioni con un effetto economico netto positivo pari a euro 2,9 milioni al lordo dell'effetto fiscale di euro 0,9 milioni.

La copertura al 30 giugno 2017 è efficace in quanto i rapporti tra le rispettive variazioni di fair value rimangono all'interno dell'intervallo 80%-125%.

Copertura flussi di cassa

L'obiettivo delle coperture in essere è la trasformazione del tasso da variabile a fisso, stabilizzando i flussi di cassa. Di seguito il dettaglio per società delle posizioni in essere:

Valori in Milioni di Euro

Società	Strumenti finanziari coperti	Nozionale coperto	Strumento derivato	Effetto lordo rilevato a Patrimonio Netto	Effetto al netto delle imposte
UnipolSai	Titoli obbligazionari in Attività disponibili per la vendita	1.053,8	IRS	(2,6)	(1,8)
UnipolSai	Titoli obbligazionari in Finanziamenti e Crediti	250,0	IRS	(0,5)	(0,4)
Arca Vita	Titoli obbligazionari in Attività disponibili per la vendita	30,0	IRS	0,0	0,0
Unipol Banca	Prestiti obbligazionari emessi	56,0	IRS	(0,9)	(0,6)
Totale Gruppo				(4,0)	(2,8)

Nel corso del 2017 è scaduto un IRS di Unipol Banca per un nozionale di euro 76 milioni a copertura di prestiti obbligazionari.

4.2 Utile/Perdita per azione

Valori in Milioni di Euro	30/6/2017	30/6/2016
Utile/perdita per azione (Milioni di Euro)	(488,6)	160,0
Media ponderata delle azioni in circolazione nell'esercizio (n./Milioni)	708,7	707,7
Utile/perdita base per azione (euro per azione)	(0,69)	0,23

4.3 Dividendi

L'Assemblea degli Azionisti di Unipol, tenutasi in data 28 aprile 2017, a fronte di un risultato economico positivo al 31/12/2016 della Capogruppo Unipol pari a euro 159,9 milioni (risultante dal bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili nazionali), ha deliberato, tenuto conto delle azioni proprie detenute, la distribuzione di dividendi per complessivi euro 128,3 milioni (di cui euro 0,7 milioni pagati a società del Gruppo), corrispondenti a euro 0,18 per ogni Azione.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre fissato nel giorno 24 maggio 2017 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola 22/5/2017).

4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

In data 29 giugno 2017 UnipolSai ha deliberato la disdetta dell'Accordo di Distribuzione in essere con Banco BPM S.p.A. e il conseguente esercizio dell'opzione put avente ad oggetto l'intera partecipazione detenuta in Popolare Vita.

Ai sensi dell'IFRS 5 pertanto le attività e le passività apportate da Popolare Vita (che a sua volta detiene il 100% di The Lawrence Life) sono state riclassificate rispettivamente, nell'attivo, alla voce 6.1 "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" e, nel passivo, alla voce 6.1 "Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita".

Al 30 giugno 2017 le riclassifiche effettuate in applicazione dell'IFRS 5 alla voce 6.1 dell'attivo ammontano a euro 11.003,7 milioni (euro 207,8 milioni al 31/12/2016, relativi esclusivamente a immobili) e riguardano, per euro 10.938,7 milioni le attività riconducibili a Popolare Vita e The Lawrence Life, e per euro 65 milioni gli immobili destinati alla vendita.

Le passività riclassificate alla voce 6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita ammontano a euro 10.459,5 milioni interamente riconducibili alle società in dismissione.

Nella seguente tabella vengono esposti i valori delle principali classi di attività e passività possedute per la vendita.

Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

		Popolare Vita	The Lawrence Life	Altre riclass. IFRS 5	Totale riclass. IFRS 5
		30/6/2017	30/6/2017	30/6/2017	30/6/2017
<i>Valori in Milioni di Euro</i>					
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	9,4	0,0		9,4
1.2	Altre attività immateriali	9,4	0,0		9,4
2	ATTIVITÀ MATERIALI	0,0	0,3	23,2	23,5
2.1	Immobili			23,2	23,2
2.2	Altre attività materiali	0,0	0,3		0,3
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
4	INVESTIMENTI	8.824,2	1.857,9	41,9	10.723,9
4.1	Investimenti immobiliari			41,9	41,9
4.4	Finanziamenti e crediti	144,9			144,9
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.827,4	46,3		6.873,8
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	1.851,8	1.811,5		3.663,4
5	CREDITI DIVERSI	102,7	23,9		126,5
5.3	Altri crediti	102,7	23,8		126,5
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	59,3	13,8		73,1
6.2	Costi di acquisizione differiti	6,5	0,2		6,7
6.3	Attività fiscali differite	4,8			4,8
6.4	Attività fiscali correnti	10,3	0,9		11,2
6.5	Altre attività	37,7	12,7		50,5
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	23,9	23,4		47,3
ATTIVITÀ NON CORRENTI O DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE		9.019,4	1.919,3	65,0	11.003,7

3 Note informative integrative

Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita

		Popolare Vita	The Lawrence Life	Altre riclass. IFRS 5	Totale riclass. IFRS 5
		30/6/2017	30/6/2017	30/6/2017	30/6/2017
<i>Valori in Milioni di Euro</i>					
2	ACCANTONAMENTI	0,5			0,5
3	RISERVE TECNICHE	7.960,1	1.403,8		9.363,9
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	553,0	423,9		976,9
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	553,0	423,9		976,9
5	DEBITI	61,0	9,3		70,4
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	5,2	2,4		7,6
5.3	Altri debiti	55,8	6,9		62,7
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	38,2	9,7		47,8
6.2	Passività fiscali differite	6,0	0,4		6,4
6.3	Passività fiscali correnti	13,4			13,4
6.4	Altre passività	18,8	9,3		28,1
PASSIVITA' DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE		8.612,8	1.846,7		10.459,5

4.5 Operazioni con parti correlate

Le società del Gruppo che effettuano erogazione di servizi di varia natura ad altre società del Gruppo sono: UnipolSai, Unisalute, Siat, Auto Presto & Bene, UnipolSai Servizi Previdenziali, UnipolRe, UnipolSai Investimenti Sgr, Pronto Assistance Servizi, UnipolSai Servizi Consortili, Alfaevolution, Arca Vita, Arca Inlinea, Arca Sistemi, Leithà e Unipol Banca. Tali servizi non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

I corrispettivi riconosciuti vengono principalmente determinati sulla base dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, ossia generate attraverso proprio personale, e con logiche che considerano:

- gli obiettivi di *performance* che la prestazione del servizio a favore della società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare vengono considerate le seguenti componenti:

- costo del personale;
- costi di funzionamento (logistica, ecc.);
- costi generali (IT, consulenze, ecc.).

Per le attività fornite da Leithà il corrispettivo è determinato in misura pari ai costi come sopra definiti, ai quali viene applicato un mark-up nella misura del 5%, che costituisce il margine operativo per la prestazione fornita.

Per la Gestione Finanziaria i corrispettivi sono calcolati mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite.

I servizi prestati da Unisalute (esclusi i servizi di funzionamento prestati a Unisalute Servizi), Auto Presto & Bene e UnipolRe prevedono dei corrispettivi fissi.

Unipol, UnipolSai, Unipol Banca, Arca Vita e Arca Assicurazioni effettuano distacchi di personale a favore delle società del Gruppo al fine di ottimizzare le sinergie all'interno del Gruppo.

Relativamente ai rapporti finanziari e commerciali intrattenuti tra le società del comparto bancario e le altre società del Gruppo, questi rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato e riguardano rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito o di finanziamento e di leasing finanziario. Sono stati inoltre stipulati accordi riguardanti la distribuzione e/o la gestione di prodotti e servizi bancari, finanziari e assicurativi, e più in generale la prestazione di servizi ausiliari

all'attività bancaria. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati, di norma, sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria.

Si precisa che nessun azionista della Capogruppo Unipol esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Finsoe SpA è titolare di una partecipazione in Unipol pari al 31,404% (al 31/12/2016 la partecipazione era del 31,404%), tale da assicurarle il controllo di fatto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 2, Codice Civile.

Finsoe non esercita alcuna attività di direzione o di coordinamento, né tecnico né finanziario, in relazione a Unipol.

Risoluzione accordo di indennizzo crediti tra Unipol e la controllata Unipol Banca

A seguito della sottoscrizione, effettuata in data 31 luglio 2017, dell'Accordo di Risoluzione dell'accordo di indennizzo crediti in essere tra Unipol e Unipol Banca, con effetto dal 30 giugno 2017, che ha definito in euro 670,4 milioni l'indennizzo dovuto da Unipol a Unipol Banca, al 30 giugno 2017 Unipol ha rilevato costi di competenza del semestre per euro 105,4 milioni. Le commissioni attive di competenza riconosciute da Unipol Banca a Unipol ammontano a euro 12,5 milioni.

Regime fiscale per la tassazione di gruppo (c.d. consolidato fiscale)

A decorrere dall'esercizio 2015, la capogruppo Unipol ha optato, in qualità di consolidante, per il regime di tassazione di Gruppo, disciplinato dal Titolo II, Capo II, sezione II del Tuir (art.117-129) per il triennio 2015-2017. A tale regime aderiscono in qualità di consolidate tutte le società appartenenti al Gruppo Unipol aventi i requisiti normativamente previsti.

Nella tabella di seguito riportata si elencano le operazioni con le parti correlate (società controllante, collegate e altre) relative al primo semestre 2017, così come previsto dallo IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006.

Non sono state rilevate le operazioni con le società controllate in quanto nella elaborazione del bilancio consolidato le operazioni infragruppo tra le società consolidate con il metodo integrale sono elise nel normale processo di consolidamento.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

	Controllante	Collegate	Altre	Totale	inc. % (1)	inc. % (2)
<i>Valori in Milioni di Euro</i>						
Finanziamenti e crediti		31,9	86,8	118,7	0,1	11,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita			35,7	35,7	0,0	3,5
Crediti diversi	2,2	19,2	0,3	21,7	0,0	2,1
Altri elementi dell'attivo	0,3	0,4		0,6	0,0	0,1
Totale attività	2,5	51,4	122,8	176,8	0,2	17,4
Accantonamenti		1,1		1,1	0,0	0,1
Altre passività finanziarie	1,9	25,8	1,9	29,6	0,0	2,9
Debiti diversi	0,0	0,1		0,1	0,0	0,0
Altri elementi del passivo	0,0	0,3		0,3	0,0	0,0
Totale passività	1,9	27,2	1,9	31,1	0,0	3,1
Premi netti		0,1		0,1	(0,0)	0,0
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	0,0	3,0	3,2	6,3	(1,2)	0,6
Altri ricavi	0,0	0,7		0,8	(0,2)	0,1
Totale ricavi e proventi	0,1	3,9	3,2	7,2	(1,4)	0,7
Spese di gestione	1,0	57,9	0,2	59,1	(11,5)	5,8
Altri costi	0,0	0,5		0,5	(0,1)	0,0
Totale costi e oneri	1,0	58,4	0,2	59,6	(11,5)	5,9

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività dello stato patrimoniale consolidato per le voci patrimoniali e sull'utile (perdita) prima delle imposte per le voci economiche.

(2) Incidenza calcolata sul totale liquidità netta derivante dall'attività operativa del rendiconto finanziario.

3 Note informative integrative

I Finanziamenti e crediti che ammontano a euro 118,7 milioni si riferiscono, per euro 31,8 milioni, a finanziamenti concessi a società collegate da Unipol Banca e per euro 86 milioni a finanziamenti concessi da Unipol Banca al Fondo Goethe (Fondo Comune di Investimento Immobiliare).

La voce Attività finanziarie disponibili per la vendita ammonta a euro 35,6 milioni e comprende euro 24,8 milioni di quote dei fondi Alpha Amber Equity Ucits e Core Italian Properties Fund sottoscritte da società del Gruppo Arca e euro 10,9 milioni di quote di fondi Uni Hs Abitare A-PT e Uno Fondo Sviluppo sottoscritte da Unipol Banca.

La voce Crediti diversi verso collegate comprende euro 18,4 milioni di crediti nei confronti delle agenzie di intermediazione assicurativa.

La voce Altre passività finanziarie verso imprese collegate per euro 25,8 milioni si riferisce ai depositi bancari presso Unipol Banca.

Le Spese di gestione verso società collegate per euro 57,8 milioni comprendono costi per provvigioni pagate alle agenzie di intermediazione assicurativa.

4.6 Valutazioni a fair value - IFRS 13

Si fa riferimento al capitolo 2, Principi contabili adottati, del Bilancio consolidato Integrato 2016, per l'esposizione dei principi e dei criteri di valutazione del fair value adottati dal Gruppo Unipol.

Valutazioni al fair value su base ricorrente

La seguente tabella riporta distintamente per livello di gerarchia del fair value il confronto tra le attività e le passività di bilancio valutate a fair value rispettivamente alla data del 30 giugno 2017 e del 31 dicembre 2016.

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value

Valori in Milioni di Euro	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	giu-17	dic-16	giu-17	dic-16	giu-17	dic-16	giu-17	dic-16
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente								
Attività finanziarie disponibili per la vendita	43.434,6	50.874,9	575,3	686,5	928,0	978,2	44.937,9	52.539,6
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE:								
- possedute per essere negoziate	139,8	117,8	203,3	148,8	126,0	42,1	469,1	308,7
- designate a fair value rilevato a CE	6.427,3	9.831,8	10,6	10,2	3,4	134,2	6.441,4	9.976,1
Totale attività valutate al fair value su base ricorrente	50.001,8	60.824,5	789,2	845,5	1.057,5	1.154,4	51.848,4	62.824,4
Passività finanziarie a fair value rilevato a CE:								
- possedute per essere negoziate	26,1	6,6	217,9	316,7	17,4	108,5	261,3	431,8
- designate a fair value rilevato a CE					2.033,4	2.833,1	2.033,4	2.833,1
Totale passività valutate al fair value su base ricorrente	26,1	6,6	217,9	316,7	2.050,8	2.941,6	2.294,7	3.264,8

L'ammontare degli strumenti finanziari classificati a Livello 3 alla data del 30 giugno 2017 risulta essere pari a 1.057,5 milioni di euro. Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del Livello 3 nello stesso periodo.

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a CE		Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value rilevato a CE	
		possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE				possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE
<i>Valori in Milioni di Euro</i>								
Esistenza iniziale	978,2	42,1	134,2				108,5	2.833,1
Acquisti/Emissioni	132,1	7,2					14,7	
Vendite/Riacquisti	(25,4)	(4,1)	(0,8)					
Rimborsi	(20,3)						(16,7)	
Utile o perdita rilevati a conto economico		79,4	(1,0)				(89,7)	
- di cui utili/perdite da valutazione		79,4	(1,0)				(89,7)	
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	(108,6)							
Trasferimenti nel livello 3								
Trasferimenti ad altri livelli	(28,0)							
Altre variazioni	0,1	1,4	(128,9)				0,7	(799,7)
Esistenza finale	928,0	126,0	3,4				17,4	2.033,4

Con riferimento ai trasferimenti da Livello 1 a Livello 2 avvenuti durante il periodo di riferimento, si rileva che gli stessi risultano essere non significativi.

Analisi e stress testing sui parametri non osservabili (Livello 3)

La tabella sottostante evidenzia, per le attività e le passività finanziarie valutate al *fair value* di Livello 3, gli effetti che derivano dal cambiamento dei parametri non osservabili che sono impiegati nella valutazione del *fair value*.

Con riferimento alle "attività valutate al *fair value* su base ricorrente" e appartenenti al Livello 3, lo stress sui parametri non osservabili viene effettuato con riferimento agli strumenti finanziari valutati Mark to Model e sui quali la valutazione venga effettuata attraverso uno o più parametri non osservabili.

La quota di titoli oggetto di analisi ha un valore di mercato al 30 giugno 2017 pari a 78,3 milioni di euro.

I parametri non osservabili oggetto di shock sono le curve spread benchmark costruite per valutare strumenti obbligazionari di emittenti per i quali non sono disponibili prezzi delle obbligazioni emesse o curve *Credit Default Swap*.

Nella tabella seguente si riportano i risultati degli shock effettuati:

Fair Value	<i>Valori in Milioni di Euro</i>				
	Shock	+10 bps	-10 bps	+50 bps	-50 bps
Delta Fair Value		(0,52)	0,51	(2,54)	2,56
<i>Delta Fair value %</i>		<i>(0,01)</i>	<i>0,01</i>	<i>(0,03)</i>	<i>0,03</i>

3 Note informative integrative

Valutazioni a fair value su base non ricorrente

Il principio contabile IFRS 13 disciplina la misurazione del fair value e la relativa disclosure anche per le attività e le passività non misurate al fair value su base ricorrente.

Per tali attività e passività il fair value è calcolato solo ai fini di adempiere alle richieste d'informativa al mercato. Segnaliamo, inoltre, che poichè tali attività e passività non sono generalmente oggetto di scambio, la determinazione del loro fair value è basata prevalentemente sull'utilizzo di parametri interni non direttamente osservabili sul mercato, con la sola eccezione dei titoli quotati classificati nella categoria Investimenti posseduti sino alla scadenza.

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

	Valore di bilancio		Fair value							
			Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	giu-17	dic-16	giu-17	dic-16	giu-17	dic-16	giu-17	dic-16	giu-17	dic-16
<i>Valori in Milioni di Euro</i>										
Attività										
Invest. posseduti sino alla scadenza	1.204,0	1.319,3	1.182,8	1.337,8	148,7	148,1			1.331,4	1.485,9
Finanziamenti e crediti	13.621,7	14.822,9		5,0	3.713,2	4.093,1	10.354,5	11.220,1	14.067,7	15.318,2
Part. in controllate, colleg. e j-v	89,7	85,6					89,7	85,6	89,7	85,6
Investimenti immobiliari	2.272,0	2.223,8					2.339,1	2.300,6	2.339,1	2.300,6
Attività materiali	1.853,5	1.886,0					1.975,6	1.994,4	1.975,6	1.994,4
Totale attività	19.040,9	20.337,6	1.182,8	1.342,8	3.861,9	4.241,2	14.758,9	15.600,7	19.803,5	21.184,6
Passività										
Altre passività finanziarie	12.829,2	13.633,0	2.658,2	2.935,8			10.503,2	10.929,6	13.161,4	13.865,4

4.7 Informazioni relative ai dipendenti

	30/6/2017	31/12/2016	variazione
Totale numero dipendenti Gruppo Unipol	14.561	14.109	452
<i>di cui tempi determinati</i>	<i>966</i>	<i>543</i>	<i>423</i>
Full Time Equivalent - FTE	13.858	13.442	416

Si segnala che sono presenti n. 1.426 dipendenti di società estere, di cui n. 569 sono agenti di assicurazioni.

La variazione in aumento dei dipendenti del Gruppo rispetto al 31/12/2016 (+452 unità, di cui +30 unità su società estere) è dovuta a:

- decremento di n. 432 dipendenti per pensionamenti, dimissioni e altre cause di cessazione;
- incremento di n. 884 dipendenti per nuove assunzioni.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo Unipol riconosce benefici addizionali (incentivi di lungo termine) all'Amministratore Delegato, ai Dirigenti con responsabilità strategiche e agli altri dirigenti attraverso piani triennali chiusi di partecipazione al capitale che prevedono l'assegnazione di azioni Unipol e UnipolSai (performance share) al raggiungimento di obiettivi di Utile lordo, requisiti patrimoniali di solvibilità e individuali.

Il Piano di compensi basati su strumenti finanziari (azioni Unipol) per il periodo 2013-2015 è terminato il 31/12/2015. La prima tranche è stata corrisposta agli aventi diritto il 1° luglio 2016, la seconda, per n. 3.328.591, è stata corrisposta il 3 luglio 2017, mentre la terza e ultima tranche sarà corrisposta il 1° luglio 2018.

4.8 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Le operazioni significative non ricorrenti realizzate nel periodo sono correlate al Piano di ristrutturazione del comparto bancario i cui effetti economici e patrimoniali sono illustrati nella Relazione sulla gestione/Informazioni sui principali eventi del semestre, a cui si rinvia.

4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso del primo semestre 2017 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura del periodo, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione contenuta nella presente relazione di Bilancio consolidato semestrale, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

3 Note informative integrative

4.10 Risk Report

Il Risk Report intende fornire le informazioni integrative e di supporto per permettere agli stakeholders di effettuare una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nell'ottica di un Risk Management che opera secondo i principi generali contenuti nel Regolamento ISVAP n. 20/2008 e nella normativa Solvency II, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016.

Per quanto riguarda il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi adottato dal Gruppo, i presidi organizzativi (comitati interni aziendali), le politiche di allocazione del capitale, si fa espresso rinvio al paragrafo 5.14 delle Note Informative integrative del Bilancio Consolidato Integrato 2016.

Relativamente ai rischi finanziari al 30 giugno 2017, di seguito viene riportato il valore della sensitivity dei portafogli di attivi finanziari ai fattori di rischio di mercato per il Gruppo Unipol. La sensitivity viene calcolata come variazione del valore di mercato degli assets a fronte degli shock che conseguono a una:

- variazione parallela della curva dei tassi di interesse pari a +10 bps;
- variazione pari a -20% dei prezzi delle azioni;
- variazione pari a +10 bps dello spread di credito.

Business Assicurativo		
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	Impatto economico	Impatto patrimoniale
Gruppo Unipol		
Sensitivities tasso (+10 bps)	17,3	(298,0)
Sensitivities credit spread (+10 bps)	(1,1)	(321,7)
Sensitivities Equity (-20%)	33,9	(523,4)

Business Bancario		
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	Impatto economico	Impatto patrimoniale
Gruppo Unipol		
Sensitivities tasso (+10 bps)	0,0	(2,9)
Sensitivities credit spread (+10 bps)	0,0	(4,3)
Sensitivities Equity (-20%)	0,0	(7,1)

Settore Holding e Altre attività		
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	Impatto economico	Impatto patrimoniale
Gruppo Unipol		
Sensitivities tasso (+10 bps)	0,0	(0,7)
Sensitivities credit spread (+10 bps)	0,0	(1,1)
Sensitivities Equity (-20%)	0,0	(8,7)

I valori sono comprensivi di valutazione sui derivati di copertura e sono al lordo di effetti fiscali.

Informativa relativa alle esposizioni in titoli di debito sovrano

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle esposizioni Sovrane, intendendo per tali i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi, detenute dal Gruppo Unipol al 30 giugno 2017. Sono inclusi i titoli di Popolare Vita e The Lawrence Life ante riclassifica alla voce 6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita, ai sensi dell'IFRS5.

	Consistenze al 30 giugno 2017		
	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
<i>Valori in Milioni di Euro</i>			
Italia	32.826,1	33.669,4	33.845,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita	29.036,2	30.021,8	30.021,8
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	172,4	77,9	77,9
Investimenti posseduti sino a scadenza	1.011,9	1.016,8	1.138,9
Finanziamenti e crediti	2.605,7	2.553,0	2.606,8
Spagna	3.459,4	3.429,8	3.419,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.283,6	3.261,2	3.261,2
Investimenti posseduti sino a scadenza	7,0	7,2	7,2
Finanziamenti e crediti	31,0	32,0	33,6
Portogallo	394,9	415,3	418,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	341,9	362,6	362,6
Investimenti posseduti sino a scadenza	53,0	52,8	55,4
Irlanda	288,6	305,9	305,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita	288,6	305,9	305,9
Germania	47,3	54,0	54,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	47,3	54,0	54,0
Canada	31,7	34,1	34,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	31,7	34,1	34,1
Belgio	71,5	72,1	72,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	71,5	72,1	72,1
Slovenia	232,0	239,8	239,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	232,0	239,8	239,8
Serbia	68,6	70,3	71,9
Investimenti posseduti sino a scadenza	68,6	70,3	71,9
Israele	60,5	61,9	61,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita	60,5	61,9	61,9
Messico	15,0	16,0	16,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	15,0	16,0	16,0
Polonia	6,4	6,8	6,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6,4	6,8	6,8
Lettonia	41,5	44,4	44,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita	41,5	44,4	44,4
Cile	14,1	15,0	15,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	14,1	15,0	15,0

3 Note informative integrative

continua dalla pagina precedente

	Consistenze al 30 giugno 2017		
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
Cipro	67,2	74,7	74,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	67,2	74,7	74,7
Francia	258,5	227,0	227,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	258,5	227,0	227,0
Austria	11,5	12,7	12,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	11,5	12,7	12,7
Danimarca	0,2	0,2	0,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0,2	0,2	0,2
Finlandia	5,2	5,4	5,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5,2	5,4	5,4
Olanda	415,0	416,3	416,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	415,0	416,3	416,3
Svizzera	3,7	4,1	4,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3,7	4,1	4,1
USA	2,3	3,0	3,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2,3	3,0	3,0
Svezia	2,0	2,0	2,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2,0	2,0	2,0
Slovacchia	63,1	64,7	64,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	63,1	64,7	64,7
Singapore	4,0	4,0	4,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4,0	4,0	4,0
Lituania	10,0	10,5	10,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10,0	10,5	10,5
Cina	30,5	30,4	30,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita	30,5	30,4	30,4
TOTALE	38.430,5	39.289,8	39.459,4

Al 30 giugno 2017 il valore di bilancio delle esposizioni a titoli di debito Sovrani ammonta a euro 39.289,8 milioni (euro 41.255,9 milioni al 31/12/2016), di cui l'86% concentrato su titoli emessi dallo Stato Italiano (88% al 31/12/2016). I titoli emessi dallo Stato Italiano costituiscono il 53% del totale investimenti del Gruppo Unipol.

Bologna, 3 agosto 2017

Il Consiglio di Amministrazione

4. Prospetti allegati alle Note informative integrative

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)
Unipol Gruppo Spa	086 Italia	Bologna		G	4
Compagnia Assicuratrice Linear Spa	086 Italia	Bologna		G	1
Unisalute Spa	086 Italia	Bologna		G	1
Midi Srl	086 Italia	Bologna		G	10
Unipol Banca Spa	086 Italia	Bologna		G	7
Unisalute Servizi Srl	086 Italia	Bologna		G	11
UnipolSai Finance Spa	086 Italia	Bologna		G	9
Grecale Abs Srl (*)	086 Italia	Bologna		G	11
Unipol Investment Spa	086 Italia	Bologna		G	9
Castoro Rmbs Srl (*)	086 Italia	Milano		G	11
Atlante Finance Srl (*)	086 Italia	Milano		G	11
Ambra Property Srl	086 Italia	Bologna		G	11
Arca Vita Spa	086 Italia	Verona		G	1
Arca Assicurazioni Spa	086 Italia	Verona		G	1
Arca Vita International Dac	040 Irlanda	Dublino		G	2
Arca Direct Assicurazioni Srl	086 Italia	Verona		G	11
Arca Inlinea Scarl	086 Italia	Verona		G	11
Arca Sistemi Scarl	086 Italia	Verona		G	11
Grecale RMBS 2011 srl (*)	086 Italia	Bologna		G	11
SME Grecale Srl (*)	086 Italia	Bologna		G	11
UnipolSai Assicurazioni Spa	086 Italia	Bologna		G	1
BIM VITA Spa	086 Italia	Torino		G	1
Incontra Assicurazioni Spa	086 Italia	Milano		G	1
Pronto Assistance Spa	086 Italia	Torino		G	1
Siat-Societa' Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni	086 Italia	Genova		G	1
Ddor Novi Sad	289 Serbia	Novi Sad (Serbia)		G	3
Ddor Re	289 Serbia	Novi Sad (Serbia)		G	6
Popolare Vita Spa	086 Italia	Novara		G	1

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
				100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
98,53%		98,53%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
57,75%		88,35%		100,00%
	42,25% UnipolSai Assicurazioni Spa			
	100,00% Unisalute Spa	98,53%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
	Unipol Banca Spa	7,24%		100,00%
	10,00% UnipolSai Finance Spa			
100,00%		100,00%		100,00%
	Unipol Banca Spa			100,00%
	Unipol Banca Spa			100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
63,39%		63,39%		100,00%
	98,12% Arca Vita Spa	62,20%		100,00%
	100,00% Arca Vita Spa	63,39%		100,00%
	100,00% Arca Vita Spa	63,39%		100,00%
	60,22% Arca Vita Spa	62,92%		100,00%
	39,78% Arca Assicurazioni Spa			
	82,03% Arca Vita Spa	63,19%		100,00%
	16,97% Arca Assicurazioni Spa			
	1,00% Arca Inlinea Scarl			
	Unipol Banca Spa			100,00%
	Unipol Banca Spa			100,00%
51,15%		72,43%		100,00%
	1,36% UnipolSai Finance Spa			
	10,02% Unipol Investment Spa			
	0,01% Pronto Assistance Spa			
	0,004% Popolare Vita Spa			
	0,33% UnipolSai Nederland Bv			
	10,02% Unipol Finance Srl			
	50,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	36,22%		100,00%
	51,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	36,94%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
	94,69% UnipolSai Assicurazioni Spa	68,59%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
	0,002% Ddor Novi Sad	72,43%		100,00%
	100,00% UnipolRe Dac			
	50,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	36,22%		100,00%

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)
The Lawrence Life Assurance Company Dac	040 Irlanda	Dublino (Irlanda)		G	2
UnipolRe Dac	040 Irlanda	Dublino (Irlanda)		G	5
Finitalia Spa	086 Italia	Milano		G	11
UnipolSai Nederland Bv	050 Paesi Bassi	Amsterdam (NL)		G	11
Finsai International Sa	092 Lussemburgo	Lussemburgo		G	11
UnipolSai Investimenti Sgr Spa	086 Italia	Torino		G	8
SAI MERCATI Mobiliari Spa in Liquidazione	086 Italia	Milano		G	11
Apb Car Service Srl	086 Italia	Torino		G	11
Auto Presto & Bene Spa	086 Italia	Torino		G	11
Casa di Cura Villa Donatello - Spa	086 Italia	Firenze		G	11
Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova Srl in Liquidazione	086 Italia	Sesto Fiorentino (FI)		G	11
Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale Srl	086 Italia	Firenze		G	11
UnipolSai Servizi Consortili Societa' Consortile a Responsabilita' Limitata	086 Italia	Bologna		G	11
Tenute del Cerro Spa - Societa' Agricola	086 Italia	Bologna		G	11
UnipolSai Servizi Previdenziali Srl	086 Italia	Firenze		G	11
Sogeint Societa' a Responsabilita' Limitata	086 Italia	San Donato Milanese		G	11

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
	100,00% Popolare Vita Spa	36,22%		100,00%
	100,00% UnipolSai Nederland Bv	72,43%		100,00%
	100,00% Unipol Banca Spa	88,35%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
	36,15% UnipolSai Finance Spa 63,85% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
51,00%	49,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	86,49%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
	70,00% Auto Presto & Bene Spa	50,70%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
	100,00% Casa di Cura Villa Donatello - Spa	72,43%		100,00%
0,02%	0,20% Compagnia Assicuratrice Linear Spa 0,20% Unisalute Spa 0,02% Unipol Banca Spa 0,20% Arca Vita Spa 98,23% UnipolSai Assicurazioni Spa 0,02% BIM VITA Spa 0,02% Incontra Assicurazioni Spa 0,90% Pronto Assistance Spa 0,11% Siat-Societa' Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni 0,02% UnipolRe Dac 0,02% Finitalia Spa 0,02% Auto Presto & Bene Spa 0,02% Pronto Assistance Servizi Scarl	72,52%		100,00%
	98,81% UnipolSai Assicurazioni Spa 1,19% Pronto Assistance Spa	72,43%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)
Pronto Assistance Servizi Scarl	086 Italia	Torino		G	11
Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	086 Italia	Milano		G	11
Consorzio Castello	086 Italia	Firenze		G	10
Italresidence Srl	086 Italia	Milano		G	11
Marina di Loano Spa	086 Italia	Loano (SV)		G	10
Meridiano Secondo Srl	086 Italia	Torino		G	10
Nuove Iniziative Toscane - Societa' a Responsabilita' Limitata	086 Italia	Firenze		G	10
Societa' Edilizia Immobiliare Sarda - S.E.I.S. Societa' per Azioni	086 Italia	Bologna		G	10
Villa Ragionieri Srl	086 Italia	Firenze		G	10
Tikal R.E. Fund	086 Italia			G	10
Athens R.E. Fund	086 Italia			G	10
Unipol Finance Srl	086 Italia	Bologna		G	9
Grecale RMBS 2015 srl (*)	086 Italia	Bologna		G	11
Alfaevolution Technology Spa	086 Italia	Bologna		G	11
Leithà Srl	086 Italia	Bologna		G	11

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale=G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U.

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

(5) Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale.

(*) Società veicolo utilizzate per le operazioni di cartolarizzazione che, pur non essendo controllate, sono consolidate in quanto vengono conservati sostanzialmente tutti i rischi e i benefici.

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
	3,00% Compagnia Assicuratrice Linear Spa	73,23%		100,00%
	0,25% Unisalute Spa			
	0,10% Unipol Banca Spa			
	95,34% UnipolSai Assicurazioni Spa			
	0,15% Incontra Assicurazioni Spa			
	0,31% Pronto Assistance Spa			
	0,25% Apb Car Service Srl			
	0,25% Auto Presto & Bene Spa			
	0,10% UnipolSai Servizi Consortili Societa' Consortile a Responsabilita' Limitata			
	0,25% Alfaevolution Technology Spa			
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
	99,57% Nuove Iniziative Toscane - Societa' a Responsabilita' Limitata	72,12%		100,00%
	100,00% Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	72,43%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
	51,67% UnipolSai Assicurazioni Spa	37,42%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
	95,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	68,81%		100,00%
	0,68% Unipol Banca Spa	64,13%		100,00%
	64,72% UnipolSai Assicurazioni Spa			
	24,19% Tikal R.E. Fund			
100,00%		100,00%		100,00%
	Unipol Banca Spa			100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		100,00%

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative

Valore in milioni di euro

Denominazione	% Interessenze di terzi	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria da parte di terzi	Utile (perdita) consolidato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di pertinenza di terzi
UnipolSai Assicurazioni Spa	27,57%		72,4	1.595,3
Popolare Vita Spa	63,78%		(24,8)	224,7
The Lawrence Life Assurance Company Ltd	63,78%		0,7	46,2

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Attività (1)
Hotel Villaggio Citta' del Mare Spa in Liquidazione	086 Italia	Modena		11
Assicoop Modena & Ferrara Spa	086 Italia	Modena		11
Assicoop Bologna Spa	086 Italia	Bologna		11
Fondazione Unipolis	086 Italia	Bologna		11
Uci - Ufficio Centrale Italiano	086 Italia	Milano		11
Assicoop Imola Spa	086 Italia	Imola (BO)		11
Assicoop Toscana Spa	086 Italia	Siena		11
Pegaso Finanziaria Spa	086 Italia	Bologna		9
SCS Azioninova Spa	086 Italia	Bologna		11
Promorest	086 Italia	Castenaso (BO)		11
Assicoop Grosseto Spa in Liquidazione	086 Italia	Grosseto		11
Assicoop Emilia Nord Srl	086 Italia	Parma		11
Assicoop Romagna Futura Srl	086 Italia	Ravenna		11
Garibaldi Sca	092 Lussemburgo	Lussemburgo		11
Isola Sca	092 Lussemburgo	Lussemburgo		11
Fin.Priv. Srl	086 Italia	Milano		11
Ddor Auto - Limited Liability Company	289 Serbia	Novi Sad (Serbia)		3
Funivie del Piccolo San Bernardo Spa	086 Italia	La Thuile (AO)		11
Ddor Garant	289 Serbia	Belgrado (Serbia)		11
Hotel Terme di Saint Vincent - Srl	086 Italia	La Thuile (AO)		11

Dati sintetici economico-finanziari

Totale attivo	Investimenti	Riserve tecniche	Passività finanziarie	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	Dividendi distribuiti ai terzi	Premi lordi contabilizzati
55.994,5	50.400,4	44.710,1	3.148,4	6.292,4	373,6	95,6	4.839,9
9.082,7	8.896,7	7.960,1	553,0	415,2	30,8	76,0	412,0
1.919,3	1.857,9	1.403,8	423,9	72,4	0,9		29,1

Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	Valore di bilancio (mil/euro)
b	49,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	35,49%		
b	43,75%	UnipolSai Finance Spa	31,69%		6,4
b	50,00%	UnipolSai Finance Spa	36,22%		5,0
a	100,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		0,3
b	0,0002%	Compagnia Assicuratrice Linear Spa	27,42%		0,2
	0,01%	Arca Assicurazioni Spa			
	37,76%	UnipolSai Assicurazioni Spa			
	0,002%	Incontra Assicurazioni Spa			
	0,09%	Siat-Societa' Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni			
b	47,33%	UnipolSai Finance Spa	34,28%		3,2
b	46,77%	UnipolSai Finance Spa	33,88%		1,2
b	45,00%	UnipolSai Finance Spa	32,59%		5,4
b	42,85%	Unipol Banca Spa	37,86%		2,2
b	49,92%	Unipol Banca Spa	44,10%		5,1
b	50,00%	UnipolSai Finance Spa	36,22%		0,8
b	50,00%	UnipolSai Finance Spa	36,22%		5,8
b	50,00%	UnipolSai Finance Spa	36,22%		6,0
b	32,00%	UnipolSai Assicurazioni Spa	23,18%		4,1
b	29,56%	UnipolSai Assicurazioni Spa	21,41%		
b	28,57%	UnipolSai Assicurazioni Spa	20,69%		35,7
a	100,00%	Ddor Novi Sad	72,43%		0,0
b	23,55%	UnipolSai Assicurazioni Spa	17,06%		2,3
b	32,46%	Ddor Novi Sad	28,97%		0,6
	7,54%	Ddor Re			
a	100,00%	Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	72,43%		0,4

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Attività (1)
Ital H&R Srl	086 Italia	Bologna		11
Borsetto Srl	086 Italia	Torino		10
Butterfly Am Srl	092 Lussemburgo	Lussemburgo		11
Servizi Immobiliari Martinelli Spa	086 Italia	Cinisello Balsamo (MI)		10
Penta Domus Spa	086 Italia	Torino		10
Golf Club Poggio dei Medici Spa Societa' Dilettantistica Sportiva	086 Italia	San Piero (FI)		11
UniAssiTeam Srl	086 Italia	Bologna		11
Unipol Reoco Spa	086 Italia	Bologna		11

(1) 1=ass italiana; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari
11=altro.

(2) a=controllate (IFRS10); b=collegate (IAS28); c=joint venture (IFRS11); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto.

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

(5) Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale.

Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	Valore di bilancio (mil/euro)
a		100,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	72,43%		0,1
b		44,93% UnipolSai Assicurazioni Spa	32,54%		0,7
b		28,57% UnipolSai Assicurazioni Spa	20,69%		2,3
b		20,00% UnipolSai Assicurazioni Spa	14,49%		0,2
b		24,66% UnipolSai Assicurazioni Spa	17,86%		0,3
b		40,32% Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	29,21%		0,8
a		65,00% UnipolSai Finance Spa	47,08%		0,1
a		100,00% Unipol Banca Spa	88,35%		0,5

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Stato patrimoniale per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		
	30/6/2017	31/12/2016	30/6/2017	31/12/2016	
<i>Valori in Milioni di euro</i>					
1	ATTIVITA' IMMATERIALI	1.448,4	1.464,8	505,7	529,7
2	ATTIVITA' MATERIALI	930,3	909,3	75,1	76,7
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	859,2	799,3	79,6	78,7
4	INVESTIMENTI	16.284,7	16.119,2	42.470,2	53.637,7
4.1	Investimenti immobiliari	1.685,2	1.690,5	7,3	7,9
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	76,7	73,4	4,1	4,1
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	173,8	192,2	704,9	700,1
4.4	Finanziamenti e crediti	1.958,2	2.038,4	3.252,0	3.213,3
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.173,6	12.015,8	31.810,6	39.535,5
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	217,2	108,8	6.691,2	10.176,9
5	CREDITI DIVERSI	1.960,6	2.487,4	507,9	724,0
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	989,2	1.055,6	11.048,5	134,4
6.1	Costi di acquisizione differiti	35,6	32,6	52,5	57,9
6.2	Altre attività	953,6	1.023,0	10.995,9	76,4
7	DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	448,9	305,8	401,5	465,2
	TOTALE ATTIVITA'	22.921,3	23.141,4	55.088,4	55.646,5
1	PATRIMONIO NETTO				
2	ACCANTONAMENTI	359,6	403,9	17,4	21,5
3	RISERVE TECNICHE	15.869,7	15.861,7	38.246,2	48.248,1
4	PASSIVITA' FINANZIARIE	1.492,9	1.665,2	2.997,2	3.845,5
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	47,4	153,1	2.231,5	3.093,3
4.2	Altre passività finanziarie	1.445,5	1.512,0	765,8	752,2
5	DEBITI	771,2	634,6	122,4	225,5
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	561,4	723,8	10.794,8	298,0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				

Banche		Holding e Altre attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
30/6/2017	31/12/2016	30/6/2017	31/12/2016	30/6/2017	31/12/2016	30/6/2017	31/12/2016	30/6/2017	31/12/2016
7,1	7,7	20,1	17,3	0,2	0,2	(0,5)	(0,8)	1.981,1	2.019,0
37,1	14,6	206,3	220,8	604,1	663,7	0,5	0,8	1.853,5	1.886,0
								938,8	878,0
11.162,6	11.782,3	292,8	261,6	557,7	513,8	(1.732,2)	(1.038,6)	69.035,9	81.276,0
1,2	1,2	33,2	33,2	545,1	491,1			2.272,0	2.223,8
7,8	7,0	1,2	1,0					89,7	85,6
325,4	426,9							1.204,0	1.319,3
10.042,3	10.505,6	87,8	87,6	7,0	7,0	(1.725,7)	(1.028,9)	13.621,7	14.822,9
785,9	841,5	168,7	137,7	5,6	15,8	(6,6)	(6,7)	44.937,9	52.539,6
0,1	0,1	1,9	2,0				(2,9)	6.910,5	10.284,8
80,3	82,2	159,7	138,0	18,1	38,2	(163,3)	(145,1)	2.563,2	3.324,9
579,6	461,3	653,3	519,6	33,0	47,0	(260,5)	(207,8)	13.043,0	2.010,0
								88,2	90,5
579,6	461,3	653,3	519,6	33,0	47,0	(260,5)	(207,8)	12.954,9	1.919,5
84,1	89,5	727,1	1.157,9	98,0	59,3	(1.261,0)	(1.574,7)	498,6	503,1
11.950,8	12.437,6	2.059,4	2.315,3	1.311,2	1.322,3	(3.417,0)	(2.966,1)	89.914,0	91.896,9
								7.181,8	8.133,6
38,3	28,2	15,0	608,4	6,1	5,6		(586,9)	436,3	480,7
								54.115,9	64.109,8
10.996,2	11.232,3	1.616,0	1.948,4	327,9	357,7	(2.306,2)	(2.151,1)	15.123,9	16.897,9
1,1	2,8	14,7	15,6					2.294,7	3.264,8
10.995,0	11.229,5	1.601,2	1.932,7	327,9	357,7	(2.306,2)	(2.151,1)	12.829,2	13.633,0
337,0	65,3	949,3	118,6	33,8	31,2	(974,6)	(120,2)	1.239,1	954,9
549,3	369,5	35,5	25,4	12,1	11,2	(136,3)	(107,9)	11.817,0	1.320,0
								89.914,0	91.896,9

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Conto economico per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016
Valori in Milioni di Euro				
1.1 Premi netti	3.727,4	3.757,2	1.962,1	3.833,5
1.1.1 Premi lordi di competenza	3.920,1	3.964,2	1.972,6	3.844,0
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(192,8)	(206,9)	(10,5)	(10,5)
1.2 Commissioni attive	2,9	3,2	23,9	21,7
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	21,7	(102,5)	95,5	(86,2)
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2,7	3,3	0,0	0,0
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	407,9	460,7	809,8	783,2
1.6 Altri ricavi	166,6	134,9	30,4	31,2
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.329,3	4.256,9	2.921,8	4.583,4
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	(2.487,0)	(2.515,0)	(2.373,2)	(4.108,9)
2.1.1 Importi pagati e variazioni delle riserve tecniche	(2.571,4)	(2.575,3)	(2.383,3)	(4.114,1)
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	84,4	60,2	10,1	5,2
2.2 Commissioni passive	(3,1)	(3,8)	(10,8)	(7,7)
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(0,5)	(1,9)		(0,1)
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(107,6)	(101,4)	(105,3)	(39,5)
2.5 Spese di gestione	(1.064,6)	(1.061,9)	(142,2)	(153,5)
2.6 Altri costi	(298,8)	(304,6)	(78,6)	(80,9)
2 TOTALE COSTI E ONERI	(3.961,5)	(3.988,7)	(2.710,0)	(4.390,7)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	367,8	268,2	211,8	192,7

Banche		Holding e Altre attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016
								5.689,4	7.590,7
								5.892,7	7.808,1
								(203,3)	(217,4)
86,8	72,9	12,5	13,0			(43,1)	(42,5)	83,1	68,3
(2,1)	(2,3)	0,5	(5,7)		(0,9)			115,6	(197,5)
0,2	0,1		0,3					3,0	3,6
165,3	224,4	4,4	6,3	15,5	18,2	(36,8)	(42,0)	1.366,1	1.450,8
14,6	15,1	105,0	93,4	14,4	5,7	(60,7)	(46,1)	270,4	234,2
264,8	310,1	122,4	107,3	29,9	23,0	(140,6)	(130,6)	7.527,6	9.150,0
								(4.860,1)	(6.624,0)
								(4.954,7)	(6.689,4)
								94,5	65,4
(23,7)	(24,4)	(0,0)	(0,1)	(0,0)	(0,0)	15,6	16,5	(22,0)	(19,5)
(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)					(0,5)	(2,1)
(1.013,7)	(117,6)	(29,2)	(36,4)	(18,3)	(18,9)	(100,8)	(7,5)	(1.375,0)	(321,3)
(153,1)	(159,0)	(56,1)	(51,1)	(6,0)	(5,1)	70,1	67,0	(1.351,7)	(1.363,5)
(13,9)	(7,1)	(176,5)	(78,1)	(22,2)	(9,1)	155,7	54,7	(434,3)	(425,2)
(1.204,4)	(308,1)	(261,9)	(165,7)	(46,5)	(33,1)	140,6	130,6	(8.043,6)	(8.755,6)
(939,6)	2,0	(139,5)	(58,4)	(16,6)	(10,0)		0,0	(516,0)	394,4

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

	30/6/2017			30/6/2016		
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
<i>Valori in Milioni di Euro</i>						
Gestione danni						
PREMI NETTI	3.920,1	(192,8)	3.727,4	3.964,2	(206,9)	3.757,2
a Premi contabilizzati	4.088,2	(239,9)	3.848,3	4.037,0	(215,9)	3.821,1
b Variazione della riserva premi	(168,0)	47,1	(120,9)	(72,9)	9,0	(63,9)
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(2.571,4)	84,4	(2.487,0)	(2.575,3)	60,2	(2.515,0)
a Importi pagati	(2.773,5)	65,3	(2.708,3)	(3.000,2)	90,9	(2.909,3)
b Variazione della riserva sinistri	150,6	23,7	174,3	372,2	(28,3)	343,8
c Variazione dei recuperi	52,3	(4,6)	47,8	52,2	(2,3)	49,8
d Variazione delle altre riserve tecniche	(0,8)		(0,8)	0,6		0,6
Gestione Vita						
PREMI NETTI	1.972,6	(10,5)	1.962,1	3.844,0	(10,5)	3.833,5
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(2.383,3)	10,1	(2.373,2)	(4.114,1)	5,2	(4.108,9)
a Somme pagate	(2.497,0)	9,3	(2.487,7)	(3.181,3)	12,9	(3.168,4)
b Variazione della riserva per somme da pagare	94,6	1,0	95,6	450,6	(2,8)	447,8
c Variazione delle riserve matematiche	19,0	(0,6)	18,4	(1.893,9)	(5,3)	(1.899,2)
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	6,2		6,2	484,0		484,0
e Variazione delle altre riserve tecniche	(6,0)	0,4	(5,6)	26,5	0,4	26,8

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate
<i>Valori in Milioni di Euro</i>					
Risultato degli investimenti	1.048,4	195,8	(128,7)	286,4	(109,2)
a Derivante da investimenti immobiliari		37,8	(19,5)	7,6	(0,2)
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		3,0	(0,5)	0,0	
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	26,0		(0,0)		
d Derivante da finanziamenti e crediti	191,6		(0,0)	1,2	(0,9)
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	783,0	61,1	(1,5)	238,5	(65,6)
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	2,3	45,0	(63,1)	7,7	(20,8)
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	45,4	49,0	(44,1)	31,4	(21,8)
Risultato di crediti diversi	4,1				
Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti	0,3		(0,1)		
Risultato delle passività finanziarie	(97,2)	0,0	(24,3)	0,4	(0,2)
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	(1,2)			0,2	
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		0,0	(19,6)		
c Derivante da altre passività finanziarie	(96,0)		(4,7)	0,2	(0,2)
Risultato dei debiti	(2,9)		(0,0)		
Totale	952,7	195,8	(153,2)	286,7	(109,4)

Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 30/6/2017	Totale proventi e oneri 30/6/2016
	Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
1.292,6	232,0	0,1	(1.187,4)	(88,6)	(1.043,9)	248,8	1.029,5
25,6			(16,6)	(1,1)	(17,6)	8,0	(2,6)
2,5				(0,0)	(0,0)	2,5	1,5
26,0						26,0	30,8
192,0	14,5	0,1	(1.040,0)	(23,5)	(1.049,0)	(857,0)	213,4
1.015,5	0,0		(38,1)	(63,9)	(102,0)	913,5	1.008,7
(29,0)	86,6		(22,7)		63,9	34,9	(156,7)
59,9	131,0		(70,0)		60,9	120,9	(65,7)
4,1						4,1	1,4
0,2						0,2	0,5
(121,4)	0,1		(19,7)		(19,6)	(140,9)	(96,9)
(1,0)	0,0				0,0	(1,0)	(4,6)
(19,6)	0,0		(19,5)		(19,5)	(39,1)	29,5
(100,8)	0,1		(0,1)		(0,0)	(100,8)	(121,8)
(2,9)						(2,9)	(1,0)
1.172,6	232,1	0,1	(1.207,1)	(88,6)	(1.063,4)	109,2	933,5

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

Valori in Milioni di Euro	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	(910,6)	(893,7)	(62,4)	(74,0)
a Provvigioni di acquisizione	(660,5)	(638,8)	(35,5)	(46,1)
b Altre spese di acquisizione	(173,4)	(174,1)	(24,5)	(25,7)
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	3,0	1,0	1,4	1,9
d Provvigioni di incasso	(79,8)	(81,8)	(3,7)	(4,1)
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dagli assicuratori	77,9	73,3	1,0	1,3
Spese di gestione degli investimenti	(37,3)	(47,1)	(23,8)	(24,2)
Altre spese di amministrazione	(194,6)	(194,4)	(57,0)	(56,6)
Totale	(1.064,6)	(1.061,9)	(142,2)	(153,5)

Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

Valori in Milioni di Euro	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	
	30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	3,0	(17,7)		
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	3,7	(15,1)		
Riserva di rivalutazione di attività immateriali				
Riserva di rivalutazione di attività materiali				
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita				
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(0,7)	(2,6)		
Altri elementi				
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	71,0	(27,1)	(87,0)	(144,9)
Riserva per differenze di cambio nette	0,9	(0,7)		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	63,2	(55,8)	(87,0)	(144,9)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	6,9	29,4		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera				
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate				
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita				
Altri elementi				
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	74,0	(44,8)	(87,0)	(144,9)

Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	30/6/2016	30/6/2017	31/12/2016
(20,7)	(0,5)	(17,7)	(18,2)	0,2	1,4	(11,7)	6,0
		3,7	(15,1)			16,2	12,5
(20,7)		(20,7)					20,7
(0,0)	(0,5)	(0,7)	(3,1)	0,2	1,4	(27,9)	(27,2)
						0,0	0,0
(0,2)	(10,3)	(16,2)	(182,3)	7,2	80,4	791,1	807,3
	0,0	0,9	(0,7)			4,1	3,2
(0,2)	(11,8)	(24,0)	(212,6)	10,3	93,9	789,8	813,9
	1,5	6,9	30,9	(3,1)	(13,5)	(2,8)	(9,7)
(20,9)	(10,8)	(33,9)	(200,5)	7,4	81,9	779,4	813,3

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva

Categorie delle attività finanziarie interessate dalla riclassificazione		Tipologia di attività	Importo delle attività riclassificate nel semestre alla data della riclassificazione	Valore contabile al 30/6/2017 delle attività riclassificate		Fair value al 30/6/2017 delle attività riclassificate	
da	verso			Attività riclassificate nel semestre	Attività riclassificate fino al 30/6/2017	Attività riclassificate nel semestre	Attività riclassificate fino al 30/6/2017
A FV rilevato a CE	Finanziamenti e crediti	titoli di debito			251,7		233,6
A FV rilevato a CE	Finanziamenti e crediti	altri strum. Fin.					
Disponibili per la vendita	Finanziamenti e crediti	titoli di debito			209,2		192,6
Disponibili per la vendita	Finanziamenti e crediti	altri strum. Fin.					
A FV rilevato a CE	Disponibili per la vendita	titoli di capitale					
A FV rilevato a CE	Disponibili per la vendita	titoli di debito					
A FV rilevato a CE	Disponibili per la vendita	altri strum. Fin.					
A FV rilevato a CE	Inv.posseduti sino a scad.	titoli di debito					
A FV rilevato a CE	Inv.posseduti sino a scad.	altri strum. Fin.					
Disponibili per la vendita	Inv.posseduti sino a scad.	titoli di debito					
Disponibili per la vendita	Inv.posseduti sino a scad.	altri strum. Fin.					
Totale					460,9		426,2

Valori in Milioni di Euro

Attività riclassificate nel semestre		Attività riclassificate fino al 30/6/2017		Attività riclassificate nel semestre		Attività riclassificate fino al 30/6/2017	
Utile o perdita rilevati a conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita rilevati a conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico in assenza della riclassificazione
			0,0			18,5	0,0
							2,5
			0,0			18,5	2,5

**5. Attestazione del Bilancio
Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del
regolamento Consob n. 11971/1999**

Attestazione del Bilancio Consolidato



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Amministratore Delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2017.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control - Integrated Framework, emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission)* e, per la componente IT, al *COBIT Framework (Control Objectives for IT and related technology)*, unanimemente riconosciuti come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario (CE) n. 1606/2002, nonché al D.Lgs. n. 38/2005, al D.Lgs. n. 209/2005 ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari IVASS applicabili;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 3 agosto 2017

L'Amministratore Delegato

Carlo Cimbri

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina

6. Relazione della società di Revisione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
Unipol Gruppo SpA

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2017

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note informative integrative di Unipol Gruppo SpA e controllate (Unipol Gruppo) al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iserita al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Trullo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato di Unipol Gruppo al 30 giugno 2017, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 10 agosto 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Angelo Giudici".

Angelo Giudici
(Revisore legale)

Unipol Gruppo S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipol@pec.unipol.it
tel. +39 051 5076111
fax +39 051 5076666

Capitale Sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03
Registro delle Imprese di Bologna,
C.F. e P. IVA 00284160371
R.E.A. 160304

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

Capogruppo del Gruppo Bancario Unipol
iscritto all'Albo dei gruppi bancari

unipol.it



Unipol Gruppo S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna

unipol.it